NAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edi del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può iare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti vono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del le, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare mi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico. Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

no di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni e pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 Redazione: Via S. Pellico 6, I. Amministrazione II p. - Trieste, Martedì 5 Giugno 1934, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4504

Un grande successo della diplomazia fascista

ccordo per il plebiscito della Saar e i plausi del Consiglio ginevrino

scussioni sterili e manovre vane alla Conferenza del disarmo

GINEVRA, 4

mattina il Consiglio della S. d. i è occupato della questione del scito della Saar, sulla quale è raggiunto un accordo tra i Go francese e quello tedesco.

Dichiarazioni di S. E. Aloisi

ende per primo la parola il de- o italiano, il quale rammenta rima i termini del mandato che mitato della Saar aveva ricevuto Consiglio, accenna agli studi iuti dal Comitato, a tutti gli ti della questione, ed espone di i principi a cui il Comitato si rato nelle sue conclusioni, rile- o specialmente l'utilità di avere llaborazione di due Stati firma- del trattato, particolarmente in- sati alla questione. Do[po aver] o in rilievo lo spirito di con- sione di cui il Governo francese Governo tedesco hanno dato pro- li ringrazia i due Governi del- ro collaborazione nella comples- delicata questione, dicendosi lie- avere contribuito a quest'opera nciliazione e di pace. Il Mini- francese degli Esteri, Barthou, linea l'importanza della decisio- l Consiglio e passa poi in rivi- termini del rapporto, sottoli- do l'azione che dovrà svolgere il glio della S. d. N. Egli termina ndo omaggio agli sforzi util- e concentrati nel Comitato, in olare al suo presidente, il rap- tanze dell'Italia, col quale ha negoziati spesso delicati. Il esentante dell'Inghilterra, E- dichiara di associarsi alle pa- di Barthou, per la competenza, zienza e l'intelligenza di cui ha prova il Comitato. Mette in ri- il significato dell'accordo, mendo la speranza che esso pos- sere di buon augurio per gli i analoghi che vengono svolti in campi. Anche i delegati della nia, del Messico, della Cecoslo- a e della Danimarca esprimono ro soddisfazione per l'avvenuto do.

«Un servizio impareggiabile»

presidente della Commissione di rno della Saar, Knox, ringrazia mitato per l'attenzione con cui o la Commissione è stata ascol- e afferma che l'accordo attuale terà nella Saar la calma e la fi- indispensabile per il plebiscito. rende la parola il delegato ita- il quale, anche a nome dei col- ringrazia tutti i delegati che o voluto rilevare l'opera com- dal Comitato. Come delegato Italia, egli tiene ad aggiungere er particolarmente lieto dell'ac- e fa voti affinchè questo stesso o di collaborazione possa con- alla soluzione di altri proble- nternazionali. Ringrazia anche mmissione di Governo della per la collaborazione prestata. Presidente della S. d. N., il de- portoghese Vasconcellos rin- a il relatore ed il comitato della che hanno reso, egli afferma, rvizio impareggiabile alla causa pace. La diplomazia italiana, ara il Presidente, di cui le tra- ni si sono affermate nel corso storia è ancora oggi una volta nore. Essa ha trovato nel suo esentante la tenacia infatica- che scioglie tutte le difficoltà, arzialità scrupolosa che conci- tutte le esigenze, l'intelligenza uggerisce tutte le soluzioni. Lo do avvenuto contiene i germi di di una era di speranze e di. Quindi il Consiglio approva soluzione con cui viene mante- in funzione il comitato della per la risoluzione di tutti i pro- i che si presenteranno in rela- al plebiscito.

o il contenuto del rapporto che mitato speciale ha inviato al iglio per l'organizzazione del scito nel territorio della Saar.

Il contenuto del rapporto

omitato propone prima di tutto nsiglio di adottare una soluzio- che ricordi le disposizioni del ato di Versailles circa il plebi- per il quale devono essere as- rati la libertà, il segreto e la rità del voto.

opone inoltre che il Consiglio da atto delle dichiarazioni dei rni di Germania e di Francia ata 2 giugno 1934, riguardante ecuzione degli obblighi che deri- dal trattato di Versailles e che ta del voto sia fissata al 13 gen- 1935. Il rapporto sottopone quin- Consiglio i provvedimenti di e pratico che il comitato pre- per l'organizzazione e l'esecu- del plebiscito e prima di tutto stituzione della commissione del scito sotto l'autorità della So- delle Nazioni.

esta commissione ha attribuzio- organizzazione di direzione e ntrollo in materia plebiscitaria. sarà composta di tre membri un esperto nominato dal Consi- della S. d. N. Il voto avrà luogo comuni o per distretti. Oltre al nale superiore plebiscitario fun- ranno otto Tribunali di circolo. ine, per quanto riguarda le mi- concernenti il mantenimento ordine pubblico e l'eventuale zamento della polizia e della armeria, il rapporto sottopone nsiglio un progetto di risolu- secondo cui il reclutamento forze complementari di polizia endarmeria sarà fatto nella mi-sura del possibile tra gli abitanti del territorio della Saar.

Nel caso in cui la Commissione di Governo credesse necessario di ricorrere al reclutamento di elementi stranieri il Consiglio, a mezzo del suo Comitato, presterà tutto l'appoggio che riterrà opportuno. Il Presidente del Comitato, il rappresentante dell'Italia, ha indirizzato ai Ministri degli Esteri di Germania e di Francia una lettera con la quale li invita, a nome del Consiglio, a voler dichiarare in modo solenne la loro ferma volontà di adempiere gli obblighi che derivano dal trattato e di precisare i provvedimenti di ordine pratico e le procedure speciali che sono pronti ad accettare per garantire l'esecuzione delle disposizioni previste dall'accordo.

A questa lettera il Ministro degli Esteri tedesco Von Neurath e quello francese Barthou hanno risposto con una lettera concepita in termini identici.

Il disarmo: contrasti acutizzati

L'Ufficio di presidenza della Conferenza del disarmo, nella lunghissima seduta privata tenuta nel pomeriggio di oggi, non è riuscito ad altro che ad acutizzare i contrasti e a constatare l'impossibilità di giungere ad un qualsiasi accordo che possa permettere alla Conferenza un lavoro utile, se non si tolgono prima di mezzo i problemi politici fondamentali rimasti tuttora in sospeso. A questo punto di vista ha mostrato chiaramente di aderire lo stesso Henderson.

Il Ministro degli Esteri francese Barthou ha creduto di poter affermare che la Conferenza, per bocca di 14 Stati, si è dichiarata favorevole ad esaminare in primo luogo i problemi della sicurezza, ma il suo calcolo è stato evidentemente dimostrato falso subito dopo, quando lo svedese Sandler che rappresenta il gruppo delle sei Potenze neutre, evidentemente incluso da Barthou nel suo conto, ha fatto chiaramente capire che per sicurezza si devono intendere semplicemente le garanzie di esecuzione della convenzione e che quindi prima di tutto è necessario fare questa convenzione.

In sostanza le odierne discussioni sono state dominate dal tentativo anglo-americano di spezzare la coalizione franco-sovietica, sorretta dalla Piccola Intesa e dai firmatari del Patto balcanico, per trasformare la Conferenza del disarmo in Conferenza per la sicurezza. Norman Davis e Lord Eden hanno decisamente combattuto la tesi franco-sovietica, rilevando il pericolo che la solidarietà per la sicurezza resusciti il sistema delle alleanze e dei blocchi che conducono direttamente al sospetto e alla guerra. La proposta di Litvinoff di costituire un comitato con l'incarico di mettere sulla carta proposte precise sulle questioni concernenti la sicurezza e i patti rionali, è stata nettamente combattuta dal rappresentante americano prima e da quello britannico poi.

Quando Henderson ha proposto che di un comitato simile facessero parte i rappresentanti delle grandi Potenze, il barone Aloisi ha preso la parola per respingere questa offerta, ritenendo tale contatto inutile.

Dawis e Eden hanno poi accettato il suggerimento di Henderson, Presidente della Conferenza, che questa si aggiorni, affidando all'ufficio di Presidenza il compito di spianare la via al ritorno della Germania.

Lodi internazionali all'Italia

«Chiaro e giusto riconoscimento»

BERLINO, 4

La *Diplomatische Korrespondenz* commenta l'accordo raggiunto a Ginevra per la Saar, dicendo che con esso finalmente la popolazione della Saar è stata definitivamente liberata dalla terribile oppressione morale dell'incertezza. Il giornale dichiara poi che la Germania, nel dare la sua approvazione all'accordo, è giunta fino ai limiti estremi della sua arrendevolezza. Il fatto che si sia finalmente riusciti a fare rispettare le disposizioni del trattato, è dovuto all'abnegazione del delegato italiano che, con abilità e tatto diplomatico, ha avuto una parte preponderante nella conciliazione delle idee e delle opinioni divergenti per il chiaro e giusto riconoscimento che qualsiasi altro esito delle trattative sarebbe stato una iniquità, la quale, a prescindere dalle sue conseguenze dirette, non avrebbe potuto essere sopportata dalla S. d. N.

Compiacimento a Londra

LONDRA, 4

L'accordo per la Saar raggiunto a Ginevra grazie alla tenace vivissima azione svolta dal nostro delegato barone Aloisi è motivo di compiacimento dei circoli inglesi, i quali vi dedicano gli articoli editoriali. Da essi però appare evidente il contrasto con la dolorosa storia del disarmo.

Oggi si è riunito il comitato ministeriale per il disarmo per sentire la relazione di Simon sui lavori di Ginevra e per decidere dell'ulteriore atteggiamento del Governo nei riguardi della ripresa delle discussioni a Ginevra. E' molto probabile che Simon rimanga a Londra e che la delegazione britannica sia rappresentata a Ginevra dal Ministro Eden che si trova già colà. Inutile dire che i commenti sul disarmo sono improntati al più nero pessimismo, ed anche qualche apprensione si ha per il riconoscimento dell'Unione sovietica da parte della Piccola Intesa e per il nuovo gruppo d'alleanze che si fa prospettare in seguito al riavvicinamento franco-russo e alla proposta Litvinoff per un patto collettivo di sicurezza.

Apprezzamenti francesi

PARIGI, 4

Dopo l'accordo per il plebiscito nella Saar la stampa continua a mettere in rilievo l'importanza dell'accordo stesso e l'opera svolta dal rappresentante italiano.

Il *Matin* in particolare rileva che l'accordo segna non tanto una vittoria della Società delle Nazioni quanto piuttosto della diplomazia italiana che, rappresentata dal barone Aloisi, ha saputo ottenere un successo appunto perchè è rimasta fuori della nebulosità della Società delle Nazioni.

Perchè la Francia vorrebbe

la Russia sovietica nella S. d. N.

ROMA, 4

In merito al probabile ingresso della Russia nella Società delle Nazioni, il *Giornale d'Italia*, dopo aver osservato che le tendenze politiche che hanno creato ed accompagnano questo fatto nuovo della Russia sono di netta ispirazione francese e sboccano nel disegno di ricostruire attraverso la Società delle Nazioni un patto del tipo alleanza tra la Francia e la Russia, scrive fra altro:

«L'interesse della Francia per la sua iniziativa societaria nei riguardi della Russia è senza dubbio di natura francese. La presenza sovietica a Ginevra dovrebbe, nel pensiero francese, servire allo sviluppo di quella politica dei blocchi e delle alleanze militari e politiche che la Francia ha iniziato e va completando all'ombra del Patto societario che dovrebbe costituirne la legittimazione e la assoluzione. Per diverse ragioni d'ordine europeo ed asiatico, la Russia dei Soviet non sembrerebbe oggi contraria ad una più intima intesa politica con la Francia. Ma questa intesa ha bisogno da parte francese, come le precedenti, di una veste societaria. Ecco dunque l'iniziativa per l'ingresso dei Soviet nella Società ginevrina e lo sviluppo franco-russo delle manifestazioni a favore dei patti generali e regionali alle quali ha ora espresso la sua adesione anche il Ministro turco degli Esteri.

Nella figura dei patti regionali, pretesa base dei generali passi societari previsti e perciò legittimamente approvati dall'istituto della Società delle Nazioni, entra anche, secondo il disegno francese, l'auspicato accordo con la Russia, che dovrebbe servire alle politiche manovrate francesi degli inquadramenti e degli accerchiamenti. Si capisce allora il riserbo che il problema trova a Mosca. La Russia può desiderare una sua presenza stabile a Ginevra, finita la Conferenza del disarmo; ma vuole evitare gli accaparramenti stabili della sua politica. Si capisce anche la diffidenza sorta attorno a questo fatto nuovo, non soltanto in Germania, ma in altri Paesi come in Polonia. Quanto all'Italia, il problema dell'entrata della Russia nella Società delle Nazioni, isolato dai quesiti sull'uso che da talune parti se ne vorrebbe fare, trova incondizionato consenso da parte dell'Italia. L'Italia non fa opposizione al movimento per l'ammissione della Russia nella Società delle Nazioni e darà il suo parere favorevole quando il problema concreto verrà sollevato a Ginevra. Le sue riserve ben conosciute sulla Società delle Nazioni non riguardano per alcun aspetto la Russia».

La 18.a sessione della Conferenza del lavoro

inaugurata a Ginevra

GINEVRA, 4

Si è inaugurata a Ginevra la 18.a sessione della Conferenza del lavoro con un discorso del Presidente del Consiglio d'amministrazione dell'Ufficio internazionale del lavoro, il rappresentante governativo della Danimarca Branznaes La Conferenza ha eletto a suo presidente per la sessione attuale il rappresentante governativo francese Justin Godard.

Il "dumping„ giapponese

provocherà un aspro dibattito

PARIGI, 4

Occupandosi della sessione dell'Ufficio internazionale del Lavoro di Ginevra, i giornali parigini notano che questa volta la riunione avrà una certa importanza, non solo perchè la questione della settimana di quaranta ore dovrà essere ancora una volta esaminata e dar luogo probabilmente a un progetto di convenzione, ma anche perchè sarà impostata direttamente o indirettamente la questione del «dumping» giapponese.

«La questione della concorrenza giapponese, dovuta ai prezzi estremamente bassi dei prodotti del paese del Sole Levante — scrive il *Journal* — non è iscritta ufficialmente all'ordine del giorno dei lavori, ma senza dubbio essa sarà evocata durante il dibattito. I giapponesi che lo sanno, hanno inviato appositamente a Ginevra una delegazione molto numerosa e importante. Gli americani, appoggiati dagli inglesi, interverranno o provocheranno degli interventi vigorosi. Dietro gli interessi economici si vedranno così apparire anche le rivalità politiche, e questo duello fra l'America e il Giappone sarà senza dubbio una delle attrazioni della sessione».

Anche l'*Intransigeant* prevede che la questione del «dumping» giapponese dominerà il dibattito, e preannunzia un urto aperto fra gli interessi americani e gli interessi nipponici.

Un accordo tra Italia e Bulgaria

SOFIA, 4

La Banca Nazionale bulgara ha concluso un accordo riguardante i pagamenti nel traffico merci fra Italia e Bulgaria. L'accordo è entrato quest'oggi in vigore.

La morte dell'Ammiraglio Togo

Il cordoglio del Re e del Duce

La "Quarto„ rappresenterà la Marina italiana

ROMA, 4

Ai funerali dell'Amm. Togo che si svolgeranno a Tokio nella giornata di oggi parteciperà l'Ambasciatore d'Italia S. E. Auriti in rappresentanza di S. M. il Re, il quale ha telegrafato le sue condoglianze a S. M. l'Imperatore del Giappone. S. E. il Capo del Governo ha fatto pervenire al Ministro della Marina giapponese l'espressione del cordoglio della R. Marina ed ha disposto che questa sia rappresentata a Yokohama nel giorno dei funerali. A tale scopo il R. Esploratore «Quarto», che si trovava nell'alto Yang Tse, ha ricevuto l'ordine di recarsi al Giappone.

Nei secoli fedele

Il 120.o annuale di fondazione

dell'Arma dei carabinieri

ROMA, 4

Ricorrendo domani il 120.o annuale della fondazione dell'Arma dei carabinieri. la storica data sarà solennemente celebrata dall'arma benemerita. Alle 8.30 si svolgerà una cerimonia militare nella caserma Pastrengo ai Parioli, sede degli squadroni territoriali.

I Segretari dei Fasci all'estero

di guardia alla Mostra della Rivoluzione

ROMA, 4

Questa mattina 45 Segretari di Fasci italiani all'estero, dopo aver sfilato militarmente inquadrati per via Nazionale, hanno montato la guardia alla Mostra della Rivoluzione fascista, rilevando le consegne dal reparto speciale di Milizia. Erano presenti l'on. Adelchi Serena, Vicesegretario del P. N. F. in rappresentanza del Segretario del Partito, il Segretario federale dell'Urbe, vari Generali ed alti ufficiali della Milizia. La formazione dei Segretari, che indossavano l'uniforme fascista estiva, è giunta, al comando del Ministro Parini, preceduta dalla musica dei Fasci Giovanili dell'Urbe e seguita da una Centuria di Giovani Fascisti e si è disposta in quadrato di fronte al reparto di Milizia. Subito dopo, a un ordine del comandante, dalla guardia alla Mostra si è staccato un primo picchetto che, portandosi lungo la pensilina, ha rilevato le consegne dopo aver reso gli onori regolamentari. A cambio avvenuto mentre i reparti armati scattavano sull'attenti, l'on. Serena ha ordinato il saluto al Duce, cui ha fatto eco la folla che si era riunita dinanzi al palazzo.

I debiti di guerra e la nota britannica a Washington

L'Inghilterra sospenderebbe ogni pagamento

sino a che il problema sarà avviato a definitiva soluzione

WASHINGTON, 4

La nota britannica sui debiti di guerra è stata consegnata al Dipartimento di Stato. Subito dopo la presentazione della nota, nei circoli vicini al Governo si è diffusa la notizia che la Inghilterra non farà alcun pagamento alla prossima scadenza del 15 corrente. Secondo gli stessi ambienti, il documento contiene la comunicazione al Governo degli Stati Uniti che l'Inghilterra sospende ogni pagamento in conto debiti di guerra fino a quando non sarà possibile discutere di essi con ragionevoli prospettive di giungere ad un accordo. L'Inghilterra non ha alcuna intenzione di ripudiare le sue obbligazioni ed è pronta ad iniziare le discussioni suddette in qualsiasi momento, purchè a suo giudizio esse possano produrre un risultato di reciproca soddisfazione.

Continuano intanto i commenti editoriali al messaggio di Roosevelt. In un lungo articolo la *Washington Post* trova che il documento presidenziale non tiene conto del problema dei trasferimenti di vaste quantità di denaro, la cui venuta in America avrebbe fra l'altro l'effetto di contrastare la politica monetaria americana, tutta intesa a tenere il dollaro a basso livello. Inoltre il giornale osserva che il messaggio non ha una parola sola circa le conseguenze perniciose che i debiti hanno sul commercio internazionale e conclude che, malgrado la tesi americana, i debiti e le riparazioni sono legati insieme economicamente e politicamente. E quindi la fine delle riparazioni ha reso inevitabile la resistenza dei debitori nei riguardi dell'America.

Il *Christian Science Monitor* trova che la ricapitolazione contenuta nel messaggio non permette di prevedere la prossima scomparsa dei debiti dall'orizzonte. L'articolo, dopo aver ricordato che i debiti furono contratti in America per combattere un nemico che era anche nemico degli S. U. e che i denari furono spesi per una causa comune, dice che sarebbe stato meglio che gli ex alleati avessero rese pubbliche le offerte da loro fatte per regolare il problema dei debiti. L'opinione del Paese avrebbe potuto giudicare della loro consistenza e giustizia, vincendo eventualmente qualsiasi ostilità del Congresso. Il giornale conclude ricordando che l'inchiesta da esso promossa l'anno scorso indicò una tendenza favorevole alla revisione dei debiti e trae da questo segno un motivo per ritenere che il Paese è più disposto del Congresso al riesame del problema. La *Cleveland Presse* deplora che l'anno scorso il Governo americano non abbia offrontato i debiti collegandoli con altre ed assai vitali questioni come le tariffe, il disarmo, il commercio internazionale, poichè allora Roosevelt avrebbe potuto servirsene come di leva nelle sue trattative, mentre oggi i debiti non sono altro che un motivo di diatribe senza alcun valore pratico, visto che il Congresso non vuole ammettere che non saranno mai pagati e non vuole nemmeno acconsentire a ridurli.

La stampa del gruppo Hearst plaude al messaggio, dicendo che il Presidente ha difeso la dignità del popolo americano e la santità dei contratti.

L'agitazione dei siderurgici negli S. U.

NEW YORK, 4

L'agitazione operaia nell'industria siderurgica che impiega 450 mila lavoratori è sempre più minacciosa, anche se i capi degli operai abbandonano il progetto dell'astensione completa dal lavoro per il 15 giugno, in cambio di una loro rappresentanza nel proposto ufficio del lavoro per la siderurgia. Vi sono nel campo operaio forti elementi estremisti, che possono forzare la situazione e rendere lo sciopero inevitabile.

Assurdi economici

Quanto caffè si distrugge nel Brasile

ROMA, 4

L'*Agenzia Gea* riceve da Rio de Janeiro che in base alle notizie ufficiali brasiliane, la quantità di caffè esportato da quel Paese nei mesi di febbraio, marzo e aprile, risulta complessivamente di sacchi 3.489.059, del peso di kg. 60 ciascuno. La maggior parte di questo quantitativo è stata esportata dal porto di Santos ed il resto da Rio de Janeiro, da Victoria ed altri porti di minore importanza.

Secondo le cifre di quel dipartimento nazionale del caffè, la quantità di caffè distrutto dal 19 giugno 1931 al 30 aprile 1934 risulta di sacchi 26.810.114 corrispondenti a kg. 1.608.606.840. Nel solo mese di aprile si sono distrutti ben 407.742 sacchi di caffè, cifra che supera notevolmente quella degli altri precedenti mesi dello stesso anno. Gli stoks di caffè disponibile nei porti brasiliani al 30 aprile 1934 ascendevano in totale a 3.721.747 sacchi.

La Conferenza della Piccola Intesa

rinviata al 29 giugno

PRAGA, 4

Com'è noto, la Conferenza dei Ministri degli Esteri della Piccola Intesa avrebbe dovuto riunirsi nei primi giorni di giugno a Bucarest. Ora le *Lidove Noviny* annunciano che a causa della Conferenza di Ginevra il Convegno è stato rinviato alla fine del mese. La Conferenza verrà probabilmente aperta il giorno 29 giugno.

Problemi principali di discussione saranno i risultati della Conferenza del disarmo e la nuova costellazione internazionale caratterizzata dal riavvicinamento franco russo. Fino a quell'epoca si spera che saranno date tutte le premesse per la normalizzazione dei rapporti della Piccola Intesa con la Russia.

Alla Conferenza di Bucarest si parlerà anche dell'avvicinamento fra gli Stati balcanici e della tendenza di giungere a una Locarno orientale con l'inclusione della Russia sotto forma di un patto di garanzia regionale.

Il Re di Jugoslavia a Sabaz

per l'inaugurazione di varie opere pubbliche

BELGRADO, 4

A Sabaz in Serbia ha avuto luogo una cerimonia patriottica nel corso della quale sono stati inaugurati la nuova chiesa, ricostruita sulle rovine di quella distrutta da un bombardamento durante la guerra, il monumento ai Caduti e la sede dei sokol. Nell'occasione è stata anche aperta al traffico la ferrovia che collega con un nuovo ponte sulla Sava Sabaz alla capitale.

Alle manifestazioni hanno partecipato il Re con il Presidente del Consiglio, i membri del Governo, autorità e personalità. Il Sovrano ha poi assistito a un ufficio di ringraziamento che è stato celebrato dal Patriarca.

Tsaldaris si recherà ad Ankara

ISTANBUL, 4

I giornali comunicano che il Presidente del Consiglio greco Tsaldaris arriverà nel corso di questo mese ad Ankara per trattare col Presidente del Consiglio Ismet Pascià ed altre personalità

I 69 anni di Re Giorgio

Numerose onorificenze - 40 donne decorate

LONDRA, 4

Il Re Giorgio ha trascorso il suo 69.o genetliaco ieri nella calma del palazzo di Buckingham. La celebrazione ufficiale ha avuto luogo a mezzogiorno. Ventun colpi di cannone sono stati sparati dalla batteria dell'Hyde Park. Il Re ha affrontato il freddo, il vento dell'est, il tempo piovigginoso ed ha assistito alla brillante cerimonia della rivista delle truppe sulla spianata presso la caserma della guardia a cavallo. Il Re era accompagnato dai tre figli, il Principe di Galles, il Duca di York e il Duca di Gloucester. Alla sfilata hanno preso parte 1800 uomini del reggimento delle guardie, mentre altre truppe erano ammassate sui lati e le musiche suonavano l'inno nazionale. Una folla eccezionalmente fitta si è raccolta per assistere alla cerimonia ed ha salutato il corteo reale con calorose acclamazioni, tanto all'uscita quanto al ritorno al palazzo di Buckingham. E' stata pubblicata oggi una lista di onorificenze accordate per il genetliaco del Sovrano. Sono stati creati un visconte, quattro baroni, un consigliere privato e cinque baronetti. Sono stati creati Lords Sir Hugo Hirst, presidente della Compagnia generale di elettricità, Mr. Gerald Loder, presidente della Compagnia ferroviaria del sud, e il conte Lucan, capo del partito governativo alla Camera dei Comuni. Il Lord del Sigillo privato, Anthony Eden, è stato nominato consigliere privato. Nella lista delle onorificenze figurano in una proporzione insolitamente elevata le donne. Quaranta donne sono state decorate con l'ordine dell'Impero inglese

L'Italia fascista per la gemma dell'Egeo

Resurrezione di bellezze e di glorie a Rodi

RODI, giugno

La visita all'isola non è concepibile senza un primo devoto pellegrinaggio alla «Città murata». Si ritornerà poi ancora, molte altre volte, di notte e di giorno, col sole e con le stelle, ad estasiarsi davanti al miracolo compiuto degli italiani che hanno fatto risorgere, con i palazzi e gli archi e le strade, lo spirito mistico e ardente degli antichi cavalieri di Rodi.

Quattrocento anni dopo

Il Governatore, Mario Lago, ed i suoi collaboratori per la parte archeologica, hanno operato con infinito amore per ridare ai monumenti cavallereschi il loro primo splendore, riuscendo in ciò in modo perfetto. Per apprezzare in pieno l'opera svolta dagli italiani affinchè Rodi antica riavesse il suo fascino, bisogna riandare molto indietro con gli anni; bisogna tornare alla triste fine d'anno del 1522, quando i Cavalieri di Rodi, dopo sei mesi di epiche battaglie sostenute contro i soldati di Solimano, dovettero lasciare la città. Ma tale e così alto era stato il loro eroismo, che lo stesso comandante turco lasciò loro le armi e le insegne, cosicchè, il primo gennaio del 1523, i Cavalieri superstiti s'imbarcavano per l'Italia, portando seco le sacre immagini e le reliquie dei Santi.

I turchi non causarono danni irrimediabili ai monumenti. La stessa loro noncuranza salvò la città guerriera dalla deturpazione e dalla rovina. Trasformate le chiese in moschee, cacciati i Cristiani fuori dalle mura, costruite opere rispondenti alle abitudini orientali — come bagni turchi, fontane ecc. — si adagiarono in un lungo letargo, accontentandosi di circondare i mirabili edifici con basse costruzioni alzate, alle volte, a ridosso di facciate e di portali, sul tetto di palazzi, sotto agli archi o nei giardini...

Ma quello che non fecero le soldatesche turche tentarono invece, nella seconda metà dell'Ottocento, conseguendo talvolta lo scopo, antiquari mercanti e ricercatori di monumenti.

Si deve arrivare al 5 maggio 1912, quando, da Porta Coschino o di San Giovanni Battista — esempio nobilissimo di architettura militare per le sue linee forti e la potenza del sistema difensivo che costituisce il complesso del baluardo — entrò a Rodi, alla testa delle nostre truppe, il valoroso Generale Ameglio, perchè, con la bandiera d'Italia fosse alzata, nell'isola sacra al valore, la fiamma della civiltà. Il condottiero fece allora murare all'esterno della porta, sotto gli stemmi crociati dei Cavalieri e del Gran Maestro D'Aubusson, una lapide che ricorda, con la mirabile semplicità dell'epigrafe dettata dal nostro collega Francesco Vairo, allora capitano di Stato Maggiore, segretario particolare del Generale, la terza rinascita di Rodi.

Amore di archeologi

Già durante il Governo militare, durato fino al 1921, l'archeologia italiana si è acquistato grande merito per i restauri e gli scavi compiuti nell'interno della città e nelle isole. Amedeo Maiuri ha compiuti, infatti, opera da par suo restituendo in luce l'Ospedale dei Cavalieri, e creando, nelle sale e nei giardini interni del maggiore dei monumenti rodii, la più elegante e artistica cornice al ricco museo archeologico. L'Ospedale, questo solenne canto di pietra dalla mole chiusa e superba, trasformato in caserma turca, era stato imbiancato, forato da finestre, rovinato in più parti; la immensa sala, la fuga delle sue arcate, i soffitti di cipresso erano rotti da divisioni e da tramezzi. Là, dove piamente venivano accolti gli infermi e i pellegrini di Terra Santa, le soldatesche avevano bivaccato su tesori d'arte, guastando lapidi e statue. L'azione restauratrice e valorizzatrice iniziata nel 1912, ma vigorosamente ripresa con piena unità d'indirizzo dal Fascismo, è stata portata, in questi dodici anni, a completo compimento; e oggi, le parole pronunciate nel 1928, nella sede dell'Istituto archeologico dal Governatore Lago, trovano la loro più completa conferma.

Allora, richiamando l'attenzione degli studiosi sui lavori compiuti, egli infatti rilevava come si fosse cercato di «costituire attorno ad essi una cornice armonica pur nella sua modernità e semplicità», e più oltre aggiungeva: «Io penso sia dovere e onore di una grande Nazione, non solo di tutelare le antiche memorie, ma di comporle in uno stile di bellezza che riveli la devozione dell'animo e la dignità dell'intelletto».

Questi concetti sono stati seguiti da tecnici e da scienziati, al lavoro dei quali è premio altissimo l'entusiasmo ammirato di quanti, oltrepassate le porte delle mura, si trovano al cospetto della perfetta, suggestiva scenografia della città cavalleresca. Al rifiorimento di Rodi antica sono legati i nomi di due archeologi triestini, il prof. Guido Iacopi e il prof. dott. Laurenzi, l'attuale Sovraintendente agli Scavi e ai Monumenti, i cui lavori compiuti nell'isola di Coo sono serviti a mettere in luce tesori d'arte ellenica e romana.

Visioni indimenticabili

La parola dotta e immaginosa del prof. Laurenzi dà un suono di alta poesia all'illustrazione che egli fa del lavoro compiuto dall'Italia. Lavoro lungo, costoso e delicato; lavoro paziente di cesellatori, creazione di artisti, coloriture di esteti, salde operosità di muratori, chè si dovevano far risuscitare le pietre, chè si doveva dar forma ad un sogno mirabile.

Rodi guerriera è ora in piena luce e bellezza. La via dei Cavalieri accoglie l'ospite con lo splendore delle facciate sulle quali il sole dà rilievo alle pietre, ai doccioni, alle cornici, alle linee composte e severe degli Alberghi della Lingua di Francia, di Provenza, di Spagna, a quello della Lingua d'Italia che, completamente restaurato, è stato offerto ai Cavalieri di Malta, i quali sono ritornati così nell'isola che difesero con il loro sangue, in nome della civiltà cristiana.

Poco lontano da questi alzano le loro limpide mura gli Alberghi della Lingua d'Inghilterra e di Alvernia, liberati, per opera nostra, da sovrastrutture e da adattamenti meschini. Le facciate maestose, semplici eppur tanto belle, illuminate da finestre crociate, da portali, da sottili ornamenti, da porticati dove fioriscono i gerani a rischiarare gli stemmi antichi e le figure dei Santi, creano tale suggestione e tale commozione da rendere muti.

E l'opera di restauro non si è fermata qui. Ma ha dato nuova vita all'Armeria, ridente di grazie gotiche, dove ora ha sede l'Istituto archeologico «Fert»; ha liberato la quadrata mole della Castellania, ha dato pieno splendore al palazzo dell'Ammiraglio...

Ma come, nel breve spazio di un articolo, ricordare tutta la grandiosità del lavoro svolto in questi anni? Come dare un'idea, anche sommaria, della bellezza che l'Italia ha restituito all'isola solare? Bisogna essere là, all'imbocco della via dei Cavalieri, di fronte alla fuga dei monumenti unici e perfetti, bisogna aver visto, come noi abbiamo visto, uno straniero — compagno di viaggio — restare come impietrito davanti a questa visione di potenza e di gloria, e solo così si potrà sentire tutta la forza e la dolcezza che questi monumenti, illuminati dalla luce di Roma, imprimono nell'animo e cantano nel cuore...

CARLO TIGOLI

Lieto inizio dei treni popolari

La prima domenica 36.335 viaggiatori

ROMA, 4

Ieri 3, con 44 treni, hanno avuto inizio, come era stato preannunciato, le gite popolari organizzate dalle FF. SS. per l'attuale stagione. Su di un percorso medio di andata e ritorno di km. 384 furono trasportati 36.335 viaggiatori. Il programma per la prossima domenica, 10 corr., è già stato diramato.

Il Ministro degli Esteri spagnolo

giunto a Roma

ROMA, 4

Alle 19.50 è giunto a Roma S. E. Pita Romero Ministro degli Esteri spagnolo. Erano a riceverlo alla stazione il Sottosegretario agli Esteri on. Fulvio Suvich, il R. Ambasciatore a Madrid Raffaele Guariglia, il capo del cerimoniale conte Senni, il direttore generale degli affari politici Ministro Buti e il comm. Jacomoni vicecapo Gabinetto di S. E. il Ministro degli Esteri.

S. E. Pita Romero, che ha preso alloggio a palazzo di Spagna, visiterà ufficialmente il Capo del Governo italiano. In seguito S. E. Pita Romero, che ha avuto l'incarico di Ambasciatore presso la Santa Sede, presenterà al Vaticano le sue lettere di accreditamento.

L'Ossario dei Caduti sul Gebel

inaugurato alla presenza di S. E. Balbo

BENGASI, 4

S. E. il Maresciallo Balbo, accompagnato dalle autorità militari, politiche e civili della Cirenaica, si è recato stamane oltre Barce sul secondo scaglione del Gebel Verde, ove ha inaugurato il monumento ossario eretto alla memoria dei Caduti sul Gebel. Assistevano alla cerimonia il Vescovo oltre a tutte le autorità e gerarchie di Barce, Cirene e Derna. Prestava servizio d'onore il Battaglione metropolitano, i Battaglioni eritrei 14.o e 18.o e il 7.o libico, tutte le organizzazioni fasciste e combattentistiche con labari e gagliardetti.

Mentre sul cielo del monumento volava una pattuglia di aeroplani, il Vescovo ha benedetto il monumento pronunciando poi un elevato discorso. Indi il Generale Nasi, comandante le truppe, ha illustrato l'alto significato della cerimonia.

S. E. Balbo, che aveva fatto deporre una grande corona ai piedi del monumento, si è poi recato a visitare l'Ossario, che contiene i resti delle medaglie d'oro Generale Torelli e col. Maddalena e di altri 25 ufficiali, 24 sottufficiali e 914 uomini di truppa. L'austero rito è stato salutato dalla Marcia Reale, da «Giovinezza» e dalla Canzone del Piave, dopo di che il Generale Nasi fece l'appello del Generale Torelli e del col. Maddalena, fulgide figure della riconquista libica.

Ai piedi del monumento sono state altresì deposte corone dal Commissario del Gebel, dal Podestà di Barce e del Comune di Derna. Altissimo sul monumento spicca un faro, che illuminerà la verde montagna che conosce l'eroismo delle truppe italiane. Compiuta la cerimonia, il Governatore, salutato dalle autorità, ha fatto ritorno a Bengasi.

Due missioni cinesi in Italia

BRINDISI, 4

A bordo del «Conte Verde», proveniente dall'Estremo Oriente sono qui giunte due missioni cinesi una militare con a capo il Generale Su Ting Yao e un'altra composta di personalità del dipartimento delle Comunicazioni, con a capo il vice Ministro Yu Fei Pang, che hanno proseguito per Roma dove si recano per motivi di studio.

Oggi: S. Bonifacio; domani: S. Eustorgio. — Leva il sole alle 4.17, tramonta alle 19.

Un simpatico episodio

Il Duce, un vecchio e il pane a 1.30

ROMA, 4

Il *Tevere* pubblica:

Dopo il suo discorso del 26 maggio, fra le molte altre il Capo del Governo ha ricevuto la seguente lettera:

«Duce, il Vostro discorso pronunziato alla Camera dei deputati il 26 del corrente mese è degno di ogni lode per la chiarezza e la portata alla comprensione di tutto il popolo. Nella partita «diminuzione del costo della vita» vi è detto che il pane a Roma si può comprare anche a lire 1.30 al chilo. Per la mia economia e per quella «di moltissimi altri» potrebbe essere così gentile di farmi avere, o meglio ancora di rendere pubblico l'indirizzo del fornaio dove il Suo armigero ha comprato pane a lire 1.30 il chilogrammo? Ella che tanto desidera il bene del popolo mi perdonerà per questa richiesta e spero che mi farà avere riscontro. - Suo affezionatissimo ammiratore: *Pietro Savio*, di 72 anni, via Calabria 25, città, 28 maggio 1934-XII».

Appena ricevuta questa lettera il Capo del Governo ha mandato uno dei suoi «armigeri» (si tratta di funzionari subalterni della sua segreteria particolare, sconosciuti alla massa del pubblico e agli stessi impiegati di altre amministrazioni) il quale ha trasmesso al Capo del Governo il seguente rapporto:

«Al signor Savio Pietro fu Andrea, di 72 anni, nato a Torino, ex appaltatore, inabile al lavoro per l'avanzata età, qui abitante in via Calabria 25, è stato ieri comunicato che il pane da lire 1.30 al chilo è stato acquistato per S. E. il Capo del Governo nel forno di Antonio Menichini, in via Alessandria 78. E' stato anche rimesso al Savio un campione del pane stesso, e gli sono stati indicati altre tre forni vicini alla sua abitazione dove potrà acquistare pane da lire 1.30 al chilo, che si vende d'altra parte in tutti i forni (via Servio Tullio 9-10, via Piave 18 e via Piave 86). Il Savio Pietro è vedovo di Rambaldi Teodolinda, percepisce una pensione per due figli caduti in guerra, ha sei figli di cui 5 vivono separatamente e gli dànno un piccolo aiuto e una figlia nubile disoccupata convive col richiedente. Paga regolarmente la pigione. Serba regolare condotta.»

Noi crediamo che una serie di maggiori e più rapide soddisfazioni non potevano toccare al signor Savio. Egli ha potuto constatare: 1) che la sua lettera era arrivata al Capo del Governo, il quale l'aveva letta; 2) che il pane da lire 1.30 al chilo si vende effettivamente a Roma anche nei forni vicini a casa sua, che gli sono stati gentilmente indicati; 3) che Mussolini — sia detto per tutti i piccoli e grandi santommasi presenti e futuri — non fa affermazioni, e specialmente in questa materia, che non siano rigidamente e personalmente controllate. Il piccolo episodio provocato dalla lettera del signor Savio — meritevole d'ogni rispetto per l'età e per il fatto di aver perduto due figli in guerra — ha dunque una precisa morale che si segnala agli scettici, agli increduli, ai vociferatori, insomma ai disfattisti.

L'on. Marescalchi inaugura a Firenze il Congresso dei tabacchicultori

FIRENZE, 4

Il Sottosegretario all'Agricoltura, on. Marescalchi, presenti autorità, rappresentanti delle organizzazioni cooperative e un foltissimo numero di interessati, ha inaugurato questa mattina, nell'aula magna dell'Istituto superiore agrario e forestale di Firenze, in rappresentanza del Governo, il Convegno nazionale dei coltivatori di tabacchi.

Dopo la relazione del presidente della Sezione tabacchicultori della Confederazione degli agricoltori, prende la parola l'on. Marescalchi, il quale si compiace del convegno, diretto ad illustrare alcune delle maggiori questioni attinenti alla coltura del tabacco e rileva l'importanza grandissima del tabacco nella economia dello Stato, quando si pensi ch'esso apporta un reddito lordo di quasi 9 milioni di lire ogni giorno al bilancio nazionale. E' una imposizione volontaria di 76 lire per abitante. Da tre anni i redditi del Monopolio Tabacchi sono in lieve diminuzione perchè si fumano sigari. L'esportazione è di recente in aumento del 10% e lascia buone speranze, come è confortante vedere che ormai il Monopolio importa assai poco tabacco estero: dai 25 milioni di chili di otto anni or sono, siamo appena a 3 milioni. Occorre sostenere questa coltura e questa lavorazione, che nei campi domanda 10 milioni di giornate lavorative, nelle manifatture dà lavoro a 20.000 operai e nella vendita a 45.000 rivenditori.

L'on. Marescalchi rende ampia lode alla Direzione dei Monopoli, egregiamente sempre pronta a migliorare la produzione, così che oggi è alla testa per molti rami di lavorazione fra tutti i Paesi del mondo. Loda la sapiente opera dell'Istituto sperimentale di Scafati e conclude affermando che anche in questo settore la vigile premura del Governo fascista si esercita per il bene degli agricoltori. Le sue parole sono vivamente applaudite.

Dopo aver udito le relazioni, il Sottosegretario si è recato a visitare la Mostra nazionale di agricoltura con la guida del Segretario generale della Mostra e si è vivamente rallegrato con i promotori particolarmente per la geniale impronta artistica conferita alla Mostra, e con gli espositori che hanno voluto affermare la loro produzione e valorizzare la iniziativa. Nel pomeriggio l'on. Marescalchi ha completata la visita e in serata, ossequiato dalle autorità, è ripartito per Roma.

S. E. Starace premia i vincitori del concorso per giovani artisti lirici

ROMA, 4

I vincitori del secondo Concorso nazionale giovani artisti lirici sono stati oggi ricevuti a Palazzo Littorio dal Segretario del P. N. F., che ha loro consegnato le medaglie assegnate dalla Commissione giudicatrice. I premiati che la Commissione ha prescelto in relazione al bando di concorso sono: Magno Marcella di Roma, Massardi Rina di Brescia, Poli Antonietta di Firenze, Romboli Rinetta di Empoli. Tenori: Gero Costanzo di Milano, Gigli Renato di Roma, Pagliarani Giuseppe di Roma. Baritoni: Bocchi Gino di Firenze, Ferrari Emilio di Bologna. Bassi: Sbalchero Bruno di Roma.

La festa dello Statuto a Zara
Il Duca di Genova alla rivista militare

ZARA, 4

Ricorrendo ieri la festa dello Statuto, s'è svolta la grande rivista delle sono sfilate davanti a S. A. R. il Duca forze armate del Presidio. Le truppe di Genova, ch'era giunto a Zara con l'«Alberico Da Barbiano». Alla rivista hanno partecipato pure tutte le autorità cittadine e le associazioni del Partito con i rispettivi gagliardetti. La città era tutta imbandierata.

Il rapporto insegnanti medi del Carnaro
presente il fiduciario nazionale on. Rispoli

FIUME, 4

Presieduto dal Segretario federale, presenti le autorità tra cui il Prefetto, il fiduciario dell'Associazione fascista delle Scuole medie on. Rispoli, ha tenuto stamane il rapporto degli insegnanti delle Scuole medie del Carnaro.

Universitarie indiane in Italia

VENEZIA, 4

Sono giunte 22 studentesse indiane della Università di Bombay le quali stanno compiendo un viaggio di istruzione in Europa con particolare riguardo al nostro Paese.

Commosse accoglienze veneziane
alla salma di Menotti Garibaldi

VENEZIA, 4

Proveniente da Colombo è giunto il piroscafo «Conte Verde» recante la salma di Menotti Garibaldi. A bordo, dove si trovava la vedova dell'estinto, sono saliti il col. Ricciotti Garibaldi, il Prefetto, il rappresentante dell'on. Ezio Garibaldi, l'Ammiraglio di Divisione comandante militare marittimo autonomo dell'Alto Adriatico, il Console generale comandante il X Gruppo legioni della M. V. S. N., il Segretario federale, il Vicepodestà e varie altre autorità e personalità. Sulla banchina delle Zattere prestava servizio d'onore un plotone di militi portuali ed erano presenti con i propri vessilli le rappresentanze dei combattenti, del Nastro Azzurro, dei superstiti garibaldini, dei veterani delle guerre del Risorgimento e una folla di cittadini. Alle 11.20, mentre i militi presentavano le armi, la salma è stata calata in una lancia della R. Marina addobbata a lutto, dove hanno preso posto gli intimi. Presso il feretro, che era ricoperto del tricolore, sono state deposte corone di fiori freschi da parte della famiglia Garibaldi, del Comune di Venezia, del Ministero degli Esteri, della Sezione veneziana dell'Associazione garibaldini. Seguivano le lance con a bordo le autorità.

Una grande scoperta scientifica italiana

La trasformazione della materia

ROMA, 4

Alla solenne seduta tenuta ieri dall'Accademia dei Lincei, il sen. Corbino ha annunciato una grande scoperta scientifica italiana dovuta al giovane Accademico Enrico Fermi.

Come è noto, la scienza ha fino ad oggi scoperto 92 specie di atomi che vanno dal più semplice, che è l'idrogeno (N. 1) al più complesso che è l'uranio (N. 92). Alcuni di questi atomi, fino al rame, che occupa il 29.o posto, in esperienze di laboratorio sono stati disintegrati, cioè si è riusciti a distaccare qualche elettrone dall'atmosfera del loro nucleo centrale mediante scariche di nuclei di elio che per altro trovano negli atomi bombardati resistenze enormi da tali loro cariche di elettricità, che annullano quelle dei nuclei lanciate a colpirli.

Il nuovo «proiettile»

L'Accademico Fermi ha scoperto un nuovo «proiettile» che praticamente non incontra resistenza di sorta, cioè un proiettile in grado di colpire i nuclei di tutti gli atomi. E' questo il neutrone, che è la scomposizione del nucleo del berillio provocata dalle particelle alfa del radio. Il nuovo «proiettile» essendo privo di carica non può essere accelerato artificialmente con un campo elettrico. Perciò bisogna utilizzarlo così come nasce dalla scomposizione dei nuclei con la velocità che possiede. Ma in compenso, appunto per questa assenza di carica elettrica, esso può attraversare indisturbato l'atmosfera elettronica che protegge il nucleo e può raggiungere questa senza subirne le ripercussioni elettrostatiche.

Esso, pertanto, potrà attraversare spessori grandissimi di materia (se ne trovano ancora al di là di uno spessore di 30 centimetri di piombo) non potendo essere arrestato che dall'urto con un nucleo nel quale finisce.

Il fatto che i neutroni non sono respinti nemmeno dai nuclei di alto numero atomico (dal 30 al 92), cioè da quelli dotati della più forte carica positiva, permette di utilizzarli per bombardare questi nuclei contro i quali i proiettili elettrizzati sono del tutto inoffensivi.

Possibilità meravigliose

In queste ultime settimane, esperienze del maggiore interesse sono state eseguite dal prof. Enrico Fermi presso l'Istituto di fisica di Roma, ricorrendo appunto al bombardamento della materia con neutroni. I risultati sono stati la scoperta di un elemento nuovo (93), cui corrisponde una carica nucleare maggiore di quelle di tutti gli elementi esistenti. Si tratta cioè della fabbricazione artificiale di un elemento nuovo situato al di fuori degli elementi conosciuti sulla terra. Oltre all'importanza scientifica di questi risultati vanno prese in considerazione le conseguenze pratiche a cui possono aprire la via e cioè la possibilità di trasformare la materia in quantità praticamente efficiente. Questa trasformazione, anche se realizzata in quantità dell'ordine di grandezza del grammo, costituirebbe certo la più grande delle conquiste strappate dall'uomo alla natura.

Ed infatti la quantità di energia che potrebbe liberarsi nella trasformazione del nucleo è veramente formidabile: per esempio la conversione di un grammo di litio in elio libererebbe 60 mila kilowatt-ora, equivalenti a 52 milioni di calorie, sufficienti a trasformare le mura di un palazzo in una ardente fornace; darebbe 200.000 kilowatt ora la trasformazione di un grammo di idrogeno in elio, cosicchè la reazione operata su 50 chilogrammi di idrogeno basterebbe a fornire i 10 miliardi di kilowatt-ora elettrici utilizzati in un anno in Italia.

Tenendo presenti queste cifre, si riconosce che il poter eseguire tali trasformazioni in misura sufficiente darebbe all'uomo, oltrechè la disponibilità immediata degli elementi più rari, anche il dominio di una sorgente praticamente illimitata di energia. Purtroppo dal punto di vista quantitativo non solo i risultati sono di lievissima entità, ma lasciano prevedere che con i metodi attuali non si potrà ottenere molto di più.

Realizzazioni del Regime

La Casa di riposo a Bolzano
per gli anziani del lavoro

ROMA, 4

Presso il Ministero delle Corporazioni ha tenuto la sua prima adunanza il Consiglio di amministrazione della Casa di riposo per gli anziani del lavoro istituita in Bolzano, come è noto, per volere del Capo del Governo, in favore dei prestatori d'opera decorati di stella al merito del lavoro. Erano presenti l'on. Vittorio Dalla Bona, presidente, gli on. Mario Rachelli, Giuseppe Landi, Francesco Ferri e Gerardo Lo Curcio, il prof. comm. Renato Trevisani, il comm. Amilcare De Ambris per le organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei prestatori d'opera. Il presidente ha esposto i risultati raggiunti in seguito all'incarico avuto dall'assemblea generale dell'istituto per cui la Casa stessa, organizzata ormai in ogni suo particolare, è pronta ad accogliere i lavoratori che vi saranno destinati. Con la sua prossima inaugurazione verrà pertanto realizzata una delle più originali e significative iniziative del Regime fascista nel campo della politica sociale.

L'attività dell'Istituto di previdenza sociale
Imponente numero di pensionati

ROMA, 4

Imponenti i risultati raggiunti dal Regime attraverso l'attività dell'Istituto di previdenza sociale, risultati che si sono potuti conseguire in pochi anni mercè le cure assidue che il Governo Fascista ha dedicato e dedica a questo importante settore della politica sociale.

Basta infatti ricordare la cifra globale dei certificati consegnati per rendersi immediatamente conto della vastità dell'azione svolta dall'Istituto. Tale cifra è di 55.413 per un importo annuo di pensioni pari a 47.402.840 lire, a cui bisogna aggiungere 27 certificati consegnati in Libia per l'importo di lire 28.328 e 14.256 certificati di pensioni supplementari per figli a carico per l'importo di lire 2.661.550.

Se poi a questa cifra si aggiungono anche quelle per le pensioni concesse per la legge speciale della Cassa Invalidi della Marina mercantile (certificati 1147 per lire 2.153.820), si ha che in complesso, nell'ultimo anno, la massa dei pensionati dell'Istituto nazionale fascista per la previdenza sociale è aumentata di 71.173 unità con un carico annuo di lire 52.246.538.

E' soprattutto notevole il progresso conseguito nel settore dell'agricoltura, che s'era in passato dimostrato meno propenso all'attuazione concreta dei principii e dell'istituzione della previdenza. Infatti sono stati ben 8126 i lavoratori agricoli pensionati quest'anno per l'importo di lire 3.537.686 e tale successo si è potuto ottenere non solo per l'attiva propaganda svolta nei centri agricoli dalle Associazioni professionali interessate e dall'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale, ma anche per effetto delle particolari provvidenze legislative emanate dal Regime in favore degli assicurati agricoli.

La sostituzione dei titoli dei Consolidati

ROMA, 4

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. contenente le norme concernenti i titoli del prestito redimibile 3.50 per cento creato con R. D. L. 3 febbraio 1934-XII, e la sostituzione di tali titoli a quelli dei Consolidati 5 per cento in circolazione.

I titoli dei Consolidati potranno essere presentati nel Regno e nelle Colonie direttamente alle Sezioni di R. Tesoreria provinciali oppure a mezzo degli istituti partecipanti al Consorzio costituito a norma dell'articolo 4 del R. Decreto 5 marzo 1934 - XII, N. 292. Il giorno d'inizio della presentazione dei titoli al portatore sarà reso noto con avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

I titoli presentati direttamente alle Sezioni di R. Tesoreria saranno da queste annullati in presenza dell'esibitore, il quale devo apporre la firma su ciascuno di essi. Gli istituti consorziati, nel luogo della firma potranno apporre sui titoli il proprio timbro. All'esibitore sarà rilasciata ricevuta dei titoli presentati. I certificati e i libretti nominativi del prestito redimibile 3.50 per cento 1934 - XII da emettersi in sostituzione dei certificati consolidati 5 per cento, saranno consegnati nel Regno e nelle Colonie agli esibitori di questi ultimi dalle Sezioni di R. Tesoreria provinciali presso le quali sono esigibili i relativi interessi semestrali.

La sostituzione dei titoli dei Consolidati 5 per cento in circolazione all'estero con i nuovi titoli del Prestito redimibile 3.50 per cento 1934 - XII sarà eseguita a mezzo delle banche incaricate del pagamento degli interessi dei detti titoli convertiti, oppure a mezzo dei R. Consolati.

Il Giappone compra armi
e materiale bellico in America

LONDRA, 4

Gli acquisti di materiale bellico che il Giappone sta effettuando da qualche tempo in America hanno provocato un certo allarme al di là dell'Atlantico.

Oggi il trasporto nipponico «Glasgow Maru» è salpato da Bilbao nel Panama con l'ultimo di una serie di carichi di frammenti di ferro e di altri materiali che vengono inviati dagli Stati Uniti al Giappone. Negli ultimi due mesi non meno di 32 navi giapponesi sono passate per il canale di Panama con carichi di rottami di metallo e altro materiale bellico. Il «Glasgow Maru» ha a bordo 8000 tonnellate di frammenti di ferro acquistati per il Giappone da una società mineraria con sede a New York.

A San Francisco il Giappone pure ha fatto acquisto di cannoni antiaerei con il relativo montaggio, che sono stati imbarcati e contrassegnati per «macchinario».

La tensione nippo-sovietica

TOKIO, 4

La tensione di rapporti tra l'Unione sovietica e il Giappone in conseguenza degli incidenti sul fiume Amur e sul Sangari, ove navi del Manciukuo sono state prese a fucilate da posti di frontiera sovietici, è ulteriormente confermata dalla comunicazione fatta oggi dal Ministro degli Esteri Hirota all'Ambasciatore sovietico Yurienieff, che il ripetersi dei lamentati incidenti tra il Manciukuo e l'Unione sovietica può avere gravi conseguenze.

Egualmente significativa è la comunicazione che Yurienieff ha fatto al Ministro Hirota, che la Russia non è disposta a fare ulteriori concessioni sul prezzo e sulle altre condizioni di cessione dei propri interessi nella ferrovia orientale cinese.

Da Mosca poi è giunta notizia che quel Governo ha rifiutato il permesso all'aviatore americano Richard Light, che ha in animo di compiere il giro del mondo in aeroplano munito di apparecchio fotografico, di sorvolare la Russia asiatica e particolarmente la zone di frontiera verso il Manciukuo. La giustificazione del rifiuto è che «il volo non presenta alcuna utilità scientifica.»

I contadini sloveni della Carinzia
aderiscono all'organizzazione sindacale austriaca

VIENNA, 4

I giornali annunciano che la Lega dei contadini sloveni della Carinzia ha deciso di passare con tutti i suoi membri all'organizzazione sindacale dei contadini carinziani, dicendo di essere intenzionata a collaborare nel senso dell'organizzazione corporativa, con il nuovo Stato austriaco.

Il capo dei legittimisti austriaci
ricevuto in udienza dall'Arciduca Eugenio

VIENNA, 4

L'*Agenzia Herzog* pubblica che l'Arciduca Eugenio ha ricevuto in udienza il capo della Keisertreu Volkspartei colonnello Wolff.

Un tifone nella Corea
la centinaia di vittime tra i pescatori

TOKIO, 4

Secondo un dispaccio da Seul in Corea ai giornali, un terribile tifone ha fatto capovolgere più di 200 navi da pesca sulla costa occidentale della Corea. Una cinquantina di cadaveri sono già stati rigettati dal mare sulle rive. Si teme che parecchie centinaia di persone siano perite.

La siccità nell'America del Nord
Un miliardo di dollari sarà necessario per soccorrere gli agricoltori danneggiati

WASHINGTON, 4

Il programma di soccorsi approvato dal Presidente Roosevelt sarà immediatamente applicato in favore di migliaia di agricoltori del centro dell'Ovest minacciati di rovina in seguito a una siccità senza precedenti nella regione grande produttrice di cereali. Sono disponibili 5.476.000 dollari per essere distribuiti immediatamente nei sei Stati più colpiti e altre somme saranno senza dubbio stanziate.

Il senatore Shipstead ritiene che i 200 milioni di dollari che il Governo si propone di domandare al Congresso non siano sufficienti e valuta a un miliardo di dollari la somma che sarà probabilmente necessaria per venire in soccorso delle vittime della siccità.

L'ondata di caldo ha causato una trentina di morti negli Stati Uniti negli ultimi tre giorni. Incendi più o meno gravi, dovuti alla siccità, sono segnalati in numerose località.

Gli ingenti danni del terremoto in Islanda

REYKJAVIK, 4

I danni prodotti dal terremoto sono calcolati in un milione di corone danesi. Alcuni villaggi, soprattutto nelle regioni settentrionali e occidentali dell'isola, sono completamente rasi al suolo, altri hanno ben pochi edifici incolumi.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	766.9	27	15	¾ coperto, calmo
Roma	758.1	30	18	coperto, mosso
Torino	757.3	24	12	¼ coperto
Milano	766.7	20	9	nebbioso
Genova	758.1	24	15	¼ cop., legg. mosso
Venezia	757.1	26	15	¼ cop., legg. mosso
Firenze	757.3	26	14	¾ coperto
Ancona	758.0	24	12	¾ coperto, agitato
Bologna	758.5	25	17	¼ coperto
Napoli	757.2	27	16	¾ cop., legg. mosso
Taranto	757.0	24	19	¼ cop., legg. mosso
Palermo	758.9	30	21	sereno, calmo
Catania	758.2	26	18	½ cop., legg. mosso
Cagliari	755.2	30	16	cop., legg. mosso
Tripoli	761.2	35	25	cop., legg. mosso
Messina	756.9	27	19	¼ coperto, calmo
Trento	757.9	26	12	¼ coperto
Fiume	757.1	26	16	coperto, calmo
Bari	756.3	31	20	¼ cop., legg. mosso
Sanremo	755.7	24	17	¼ coperto, mosso
Bengasi	763.5	32	24	¼ coperto, calmo
Rodi	760.9	27	20	ser., legg. mosso

(Osservazioni del 3 giugno 1934-XII)

Probabilità: Le condizioni del tempo conservano ancora caratteri di variabilità su tutta l'Italia, e specialmente sul bacino tirrenico. Sulle regioni settentrionali il cielo sarà poco nuvoloso nelle ore antimeridiane, mentre si avranno densi annuvolamenti e formazioni temporalesche nel pomeriggio. Lungo il versante tirrenico e la Sardegna cielo prevalentemente nuvoloso e qualche pioggia sui rilievi montuosi. Lungo i versanti adriatico e jonico cielo vario, con nebulosità in aumento e qualche formazione temporalesca meridiana. Venti deboli orientali sull'alta Italia, da moderati a quasi forti maestrali sul medio versante adriatico, tra sud e potente altrove. Temperatura stazionaria sull'alta Italia, in lieve aumento altrove. Alquanto agitati Tirreno, basso Adriatico e Jonio.

Prossima partenza del Papa
per la Villa di Castel Gandolfo

ROMA, 4

Nella città del Vaticano sembra definitivamente chiuso il periodo di cerimonie e subentrato quello estivo calmo e tranquillo. E' vero che le voci di un imminente Concistoro proseguono a circolare insistentemente, ma ogni giorno che passa se ne allontana di più la probabilità.

Il Papa fino a questo momento non ha manifestato nessuna idea in proposito e pertanto non sarebbe da meravigliarsi che lo rimandasse ancora.

Anche della solenne cerimonia espiatoria che il Papa ha annunziato di voler celebrare; quando estendeva il giubileo a tutto il mondo, ancora non si parla e forse si compirà dopo l'estate, alla fine di ottobre. La partenza di Pio XI per la Villa Pontificia di Castel Gandolfo si effettuerebbe dopo la festività di San Pietro, ai primi di luglio.

Il Partito parteciperà
alla festa del libro a Roma

ROMA, 4

Il P. N. F. per disposizione di S. E. il Segretario parteciperà all'8.a Festa del libro che sarà inaugurata il giorno 9 corrente nella basilica di Massenzio.

Il Governatore della California
vittima di una sua frase infelice

LONDRA, 4

Nei giorni scorsi segnalammo che il Governatore della California, James Rolph era uscito da una clinica di San Francisco dove era stato ricoverato per esaurimento nervoso. Quest'uomo è ora morto nella giornata di ieri a Saint José. Esso è una vittima dei banditi. Dinamico e pieno d'energia fino a qualche mese fa, egli andò sempre più deperendo come se fosse stato colpito da una malattia misteriosa. La causa di questo suo malessere sta nel fatto che il Governatore Rolph ebbe la malaugurata idea, in un impeto di condanna per il banditismo imperante, di esclamare alludendo al linciaggio: «Ecco una bella lezione per tutta la Nazione». Non lo avesse mai detto! Anche in America vi è una coscienza morale e giuridica, e autorità e popolo, pur condannando i rapimenti come barbarie medioevali, insorsero contro il Governatore il quale con la sua frase aveva implicitamente approvato l'atto di giustizia preventiva della moltitudine. La teoria del Governatore generalizzata avrebbe portato a una vera anarchia. Invece fu la sua condanna: una condanna crudele e spietata che venne innanzi tutto da Roosevelt e poi da tutti gli altri.

Dopo la partita Italia-Austria
Dichiarazioni del Presidente della F. I. G. C.

MILANO, 4

Il presidente della F. I. G. C., Generale Vaccaro, ha fatto ad un collega romano alcune interessanti dichiarazioni sul campionato mondiale di calcio. Anzitutto ha espresso le sue impressioni sulla giornata milanese di ieri:

— Dura battaglia — ha detto il Generale Vaccaro — ma condotta dai nostri con tale decisione e brio che, a parte l'incertezza dovuta alla perfetta tecnica messa in luce dalla compagine austriaca, non ci ha fatto mai disperare che l'incontro potesse chiudersi al nostro attivo. Il morale dei nostri è stato ed è altissimo. Sono tornati già a Roveta per restaurare il loro fisico provato da tante fatiche, e con la ferma volontà di combattere degnamente anche l'ultima battaglia. La benefica tensione morale nella quale abbiamo potuto tenere gli azzurri è stata ottenuta mercè la persuasione che il loro sforzo era sostenuto dall'incitamento fiducioso del Duce e delle gerarchie del Partito.

— E del punto segnato ieri?

— Regolarissimo; e lo hanno lealmente riconosciuto gli austriaci. Esso è nato da un potente tiro di Schiavio parato in difficoltà dal portiere austriaco. Meazza e Guaita, che stavano in agguato, approfittavano contemporaneamente e fulmineamente dell'occasione e, nella mischia che ne seguiva, Guaita segnava.

Sono state chieste infine al Generale Vaccaro notizie sul risultato finanziario della colossale manifestazione calcistica mondiale ed egli ha risposto:

— Il primato sugli incassi è stato battuto dal pubblico milanese, al quale è doveroso rinnovare un elogio di sportività genuina; esso è stato ancora una volta presente più e meglio che in tanti altri avvenimenti. Le 800.000 lire d'incasso non sono soltanto un elemento che viene a mitigare i grandi sacrifici finanziari sostenuti nella preparazione del campionato del mondo; ma anche un documento della passione sportiva del popolo italiano. Complessivamente questi sacrifici finanziari saranno certamente compensati a fine di campionato, tanto più che il fatto di essere giunti alla finale con i nostri azzurri ci garantisce che anche gli sportivi romani sapranno dimostrare la loro maturità e contribuire al risultato finale con il loro entusiasmo. Domenica prossima il primato milanese sarà forse battuto. Si annunziano treni speciali, carovane turistiche anche dall'estero, in modo che il campionato del mondo si chiuderà alla presenza del Duce, trionfalmente, per il prestigio mondiale dello sport italiano.

Echi viennesi della partita

VIENNA, 4

La sconfitta della nazionale austriaca nell'incontro con l'Italia per il titolo del campionato ha provocato profondo rammarico in tutta la stampa viennese, che la definisce un avvenimento sciaguratissimo. I giornali del mattino constatano che la rappresentativa austriaca nel suo complesso non ha giocato peggio dei suoi avversari italiani, però la linea attaccante si è dimostrata poco energica.

Si rileva però con soddisfazione che, ad onta della sconfitta, la nazionale austriaca ha lasciato un'ottima impressione a Milano, dove i 50 mila spettatori l'hanno rimeritata di vivi applausi per il suo bel gioco. Vengono riprodotte dichiarazioni degli esperti internazionali di football, che hanno assistito all'incontro, i quali sono della opinione che a causa della sconfitta il prestigio del football austriaco non ha subito danni.

Dei giocatori italiani i giornali affermano che essi si trovavano in forma veramente meravigliosa. Tutti i giocatori erano veloci ed energici, ma specialmente la linea d'attacco italiana è risultata di grandissima efficacia. La critica viennese loda in ispecie le due mezze ali e l'incomparabile Orsi.

Commenti parigini

PARIGI, 4

L'incontro di Milano, chiusosi con la vittoria degli azzurri, ha suscitato in Francia, soprattutto negli ambienti sportivi calcistici, molta impressione. Dopo la partita di Torino, durante la quale la Francia aveva tenuto testa all'undici di Meisl, dopo la vittoria austriaca sugli ungheresi a Bologna, dopo i due incontri di Firenze, che misero in valore la resistenza spagnola dinanzi agli attacchi rapidi ed efficaci degli italiani, si riteneva in generale che l'Italia non sarebbe riuscita a classificarsi per la finale della Coppa del Mondo.

Gli inviati speciali dei giornali francesi erano tuttavia d'accordo nel riconoscere che quella di domenica scorsa poteva essere considerata come la vera finale dei campionati mondiali.

La brillante vittoria italiana, che i giornali ritengono «la vittoria della volontà» ha suscitato da parte dei giornalisti presenti all'incontro i commenti più vari. Taluni, pur di non riconoscere il proprio errore di pronostico, segnalano che il punto italiano fu ottenuto più con la pressione atletica che con la scienza e le finezze caratteristiche del calcio latino. E' questo il caso del redattore dell'*Intransigeant* e dell'inviato speciale del *Paris Soir*. Ma le vere competenze del calcio francese non esitano a considerare l'incontro di Milano come una autentica e meritata affermazione della superiorità italiana.

«I calciatori italiani — scrive Luciano Gamblin nell'*Auto* — giocarono in modo splendido e la loro esibizione fu di gran lunga superiore a quella di venerdì a Firenze dinanzi alla Spagna. L'incontro è stato veramente appassionante e giuocato dal principio alla fine sotto il segno del miglior calcio; a tal punto che non è esagerato di paragonarlo a una finale della Coppa d'Inghilterra».

L'"Italia eldorado degli sports„
Ammirati commenti di un giornale viennese

VIENNA, 4

Il *Telegraph* pubblica un articolo intitolato «Italia Eldorado degli sports» scritto dal suo corrispondente speciale che ha assistito agli incontri della squadra nazionale italiana con le squadre spagnola e austriaca. Nessuno Stato in Europa — comincia l'articolo — neanche l'Inghilterra ha impianti sportivi così belli come l'Italia. Ogni città ha uno stadio magnifico, la cui architettura non è superabile in bellezza. La Torre Mussolini allo stadio di Torino e le magnifiche tribune dello Stadio Berta a Firenze, sono opere d'arte d'insigne bellezza. Dopo avere rilevato che altrove la bellezza viene trascurata negli impianti sportivi perchè ciò non sembra abbastanza moderno il corrispondente osserva che gli sportivi italiani creano sotto ogni riguardo «ex novo». Molti secoli fa i romani ci consideravano dal punto di vista della coltura come dei barbari; oggi noi, rispetto agli italiani, siamo dei barbari sportivi.

L'articolista osserva poi che il calciatore italiano è ben pagato, ma è severamente disciplinato. La minima infrazione alla correttezza sportiva è colpita con gravi pene pecuniarie. Ma non si deve credere che lo sportivo italiano sia un unilateralista. Al contrario egli si prepara per la professione civile, perchè egli sa che il periodo della forma splendida non dura eterno. Il corrispondente così conclude: «Una magnifica gioventù cresce in Italia, bei giovani alti, diritti, aperti e lieti nel gesto. L'Italia va incontro a una felice fortuna».

La Contessa Jolanda Calvi vittoriosa
nelle gare ippiche di Torino

TORINO, 4

Molta folla ha assistito oggi all'ultima giornata delle gare internazionali ippiche al Valentino. Erano presenti S. A. R. la Principessa Adelaide di Genova, il Podestà, il Segretario federale ed altre autorità.

Ecco le classifiche:

Premio Po: 1) «Siberia», montato dal tenente colonnello Forquet, penalizzazioni zero, in 1'6''⅘; 2) «Quintino», montato dal capitano Berghini, penalizzazioni zero, in 1'12''⅗.

Con particolare interessamento era attesa la gara Premio S. A. R. la Contessa Jolanda Calvi di Bergolo-Savoia per l'annunciata partecipazione di un brillante gruppo di amazzoni, fra cui la stessa Contessa Jolanda Calvi di Bergolo. La palma è rimasta a S. A. R. la Contessa Calvi e alla signorina Cinesotti con la seguente classifica:

1) «Bajadera», S. A. R. Contessa Calvi; 2) «Corsica», idem; 3) «Hallay», signorina Cinesotti.

S. A. R. la Contessa Calvi è stata calorosamente applaudita ad ogni prova dalla folla, veramente ammirata della bravura dell'augusta amazzone.

L'Italia si prepara per la Davis

ROMA, 4

Dal 7 al 9 giugno sul magnifico campo centrale dello stadio dell'O. B. al Foro Mussolini si svolgeranno gli incontri per la selezione del secondo turno per la Coppa Davis tra la Svizzera e l'Italia.

La squadra svizzera è da ieri a Roma. Primo pensiero degli ospiti è stato quello di visitare il campo sul quale si disputerà l'incontro. Di ritorno dal Foro Mussolini, hanno espresso la loro ammirazione per il campo centrale dell'Opera Balilla e non hanno esitato a definirlo il migliore d'Europa tra quelli in terra battuta.

Fanno parte della squadra svizzera Ellmer (numero 1), Fischer (numero 2), Aeschliman e Steiner che giocheranno il doppio, salvo le modificazioni che potessero consigliare il risultato dei due primi singolari. Della squadra italiana sono già a Roma Rado, giunto sabato sera da Milano, dove si è allenato quattro giorni con l'istruttore federale Weiss, Taroni, giunto ieri nel pomeriggio da Como, dove, reduce dai campionati internazionali di Francia, si era intrattenuto due giorni a riposare in famiglia.

Entro stasera la squadra si è completata con l'arrivo di De Stefani e Quintavalle. Intanto, anch'essi ospiti dei Parioli, Rado e Taroni si sono allenati oggi sui campi di Viale Tiziano.

NOTIZIE BREVI

La sterlina ha chiuso alla Borsa di New York a 5.0375.

Un incendio ha distrutto il deposito centrale delle materie prime chimiche delle officine Bata presso Zlin in Moravia. I danni sono valutati a circa 10 milioni di corone.

Bollettino giudiziario. Magistratura: ...celli, pretura Pola è tramutato Pretura Trieste; Canaletti, vicepretore Cortina d'Ampezzo: sono accettate le sue dimissioni. Cancellerie: Lanfranchi, segretario Procura Pola è nominato segretario ...ne Procura Bologna; Rosso, primo cancelliere Pretura Pirano è collocato a riposo; Fabbri, cancelliere Pretura Bolzano è trasferito Pretura Vipiteno; Tecini, cancelliere Pretura Cles è trasferito Pretura Fondo; Wiesenegg, cancelliere Pretura ...sanone è trasferito Pretura Chiusa.



CRONACA DELLA CITTÀ

...onda giornata della Festa del Libro

...che nella giornata di ieri, per gen... consentimento del Podestà, la Fe... del Libro ha avuto una simpatica ...scita manifestazione. Il delegato ...Alleanza del Libro e il Sindacato ... e scrittori si sono interessati ...l'andamento della simpatica festa ...scrittori, i quali, del resto, sono assai numerosi anche ieri. C'era... ...aydée, Flavia Steno, Willy Dias, ...Usiglio, Luigi Crociato, Mino Do... ...Ave Giorgianni, Oreste Cuppo, ...ri Mario Cossàr, Oliviero Bianchi ...tri ancora, che firmarono molte ... dei loro lavori.

...genere la vendita è stata assai ...sfacente, come infine anche nella ... giornata ha dato buon esito; ... sono stati i volumi di Donatello ...zio, Bruno Coceani, Aldo Mayer, ... Nordio, Leonora Torossi, Lina ... che il pubblico volle acquistare ...l'autografo o senza, a seconda se ...tori erano o meno presenti. Il chio... ...sono stati affollati sino ad ora ...e, ancora una volta, si è visto ...rmato l'interessamento reale che ...e porta verso il libro, indice que... ...della posizione culturale della no... ...città. La riuscita manifestazione, ...ha avuto uno svolgimento assai de... ...e signorile, si è chiusa ieri sera ...a soddisfazione di tutti.

...Mostra del Fascio Femminile
...n Sala del Littorio

...Sala del Littorio è stata trasfor... in questi ultimi giorni, da abili ... femminili, in un ricco e festoso ...nte dove l'elegantissimo abito da ...si appaia all'aggraziato «comple... ...a pomeriggio e all'elegante cami... ...unicolore. La sala, che ha assun... ...spetto di una esposizione di abiti ...ente pregevoli e di fattura squi... ...è stata gremita durante tre gior... ...nsecutivi di una folla di signore ...vezzose signorine, le quali hanno ...rato la grande produzione di abi... ...ancheria e ricami confezionati ...brave allieve che frequentano con ... interesse i corsi di taglio e cu... ...stituiti dal Fascio Femminile.

...sti corsi, che dànno alle giovami ... non più giovani la possibilità di ...ndere come si confeziona un ve... ...e come deve essere adoperato l'ago ...far uscire dalle proprie mani un ...o un ricamo finissimi, vengono te... ...in due turni dal Fascio Femmi... ...nelle ore serali. Le frequentatrici, ...circa, sono delle entusiaste del la... ... le quali, terminata la loro gior... ...agli uffici e laboratori, si recano ...entusiasmo ai corsi di taglio col ...o intendimento di apprendere per ...di confezionare da sole abiti e altri ...di vestiario.

...questa elegante e originale mo... ...dell'abito, espongono le ottime al... ... dei corsi tuttora aperti dal Fa... ...Femminile presso le scuole «Vitto... ...manuele III», di via Giotto; Ma... ...e «Arnaldo Mussolini» di via ...ini; «Claudio Suvich» di via Kan... ...Avviamento professionale di via ...lo; «Emo Tarabochia» di Roiano; ...Valerio» di S. Giacomo; «Atti... ...rego» di S. [illegible], e la scuola ...arcola. La Mostra è ricca di belle ...abiti dai tenui colori primaverili, ...zioni estive, leggerissime; giac... ...antelli, toilette da sera; abiti da ... stagione; cuscini ricamati e di... ...a mano; tovaglie e tovagliette da ...n gentili e appropriati ricami a ...colori; vesti da camera; corredini ...e azzurri per neonati; completi ...di da sposa e quanto la grazia ...itamente femminile di queste già ...e apprezzate allieve, sa confezio... ...per la gioia degli occhi. La scuola ... Giacomo, frequentatissima, è be... ...appresentata: vestiti di morbide ... delicati ricami, tovaglie di bella ...ra e corredi sono messi efficace... ...e in mostra con ordine e buon gu... ...Le allieve, quasi tutte Giovani Fa... ... hanno fatto del loro meglio per ...re cose gentili e delicate. E ci so... ...naturalmente, riuscite. Così le al... ...dei corsi di via Mazzini e di via ...tto, che espongono confezioni di ..., e così le altre, numerosissime ...e dei gruppi di via Kandler, di ...Giotto, di Roiano, di Barcola e di ...vanni. La Mostra, per la varietà ...curata confezione di ogni capo di ...rio femminile, ha destato in tutte ...itatrici il più grande interesse. ...asi sabato scorso, alla presenza di ...rose autorità cittadine, tra le ... il Segretario federale comm. Pe... ... e varie rappresentanze, si è ... ieri sera dopo aver ottenuto il ...lusinghiero e cordiale di quanti ...ezzano l'istituzione di tali corsi ...inili.

...iuramento delle reclute
all'Ospedale Militare

...me abbiamo riferito nelle *Ultime* ...sie, ieri mattina all'Ospedale Mi... ...di via Fabio Severo ha avuto luo... ...n una solenne cerimonia la festa ...orpo di Sanità Militare. Erano pre... ...numerose autorità militari e nota... ...cittadine e una rappresentanza dei ...volontari della Croce Rossa. Nel ...cortile sono stati schierati i re... ...di Sanità ai quali ha parlato il col. ..., direttore di Sanità. L'oratore, ...endosi particolarmente alle giova... ...clute, ha rilevato i doveri e i com... ...dei militari di Sanità ed ha esaltato ...o sacrificio e lo spirito di eroismo ...orpo Sanitario Militare.

...ndi ha avuto luogo il giuramento ... reclute che hanno risposto alla ...ula del giuramento stesso con un ...oso «Lo giuro!».

...col. Zaffiro, prima che la cerimonia ...e termine, ha dato lettura dei mes... ...inviati da S. A. R. il Duca d'Ao... ...da S. E. Baistrocchi, Sottosegreta... ...alla Guerra, e del telegramma d'ade... ...inviato da S. E. il Generale Pirzio ..., Comandante il Corpo d'Armata ...rieste.

...olo dei fanti. Per aderire alle nu... ...e ed insistenti richieste dei parte... ...ti al Raduno di Roma che deside... ... trascorrere insieme qualche ora ... la Sezione provinciale dell'Asso... ...ne nazionale del fante organizza ...abato sera 9 corr. alle ore 21, il ...econdo rancio. Prenotazioni in sede ... 19 alle 20, o presso il custode ...Casa del Combattente, oppure te... ...ndo al 66 - 27 o 67 - 11.

...si dopolavoristici della Federazio... ...el Commercio. La Federazione pro... ...ale fascista del Commercio comu... ...che con il 15 corrente si chiudono i ...corsi serali dopolavoristici di lin... ...stere e materie commerciali.

Le gite a prezzi popolari
di domenica 10 giugno

Comunichiamo il programma delle gite popolari del 10 giugno interessanti il Compartimento di Trieste:

Da Trieste per Venezia e Padova, III classe, lire 15 per Venezia e lire 16 per Padova. Biglietti per l'ingresso facoltativo all' Esposizione Biennale di Venezia ovvero alla Fiera campionaria di Padova lire 1.50. Orario: andata Trieste Centrale p. 5.45, Venezia a. 9.10, Padova a. 9.25; ritorno Padova p. 19.34, Venezia p. 19.47, Trieste Centrale a. 23.25. Fermate: Monfalcone e Mestre.

Da Trieste a Ferrara, III classe, lire 25. Quesa gita viene effettuata per dar modo ai triestini di assistere a una caratteristica e divertentissima manifestazione medioevale: il Palio di San Giorgio. L'orario di questa gita sarà reso noto domani.

Da Trieste Campomarzio a S. Daniele del Carso, III classe, lire 4. Orario: Trieste C. M. p. 5.45, S. Daniele del Carso a. 6.54; ritorno S. Daniele del Carso p. 21.33, Trieste C. Marzio a. 22.36.

Da Udine e da Gorizia a Trieste, III classe, lire 8 da Udine e lire 6 da Gorizia. Orario: andata Udine p. 6.10, Gorizia C. p. 6.55, Trieste Centrale a. 8.15; ritorno Trieste Centrale p. 21.25, Gorizia C. a. 22.52, Udine a. 23.35. La stazione di Cormons è stata autorizzata a vendere biglietti per questa gita a Trieste al prezzo di lire 8.

Da Buie a Parenzo, III classe, lire 7. Orario: andata Buie p. 4.35, Parenzo a. 8.10; ritorno Parenzo p. ore 19, Buie a. 22.25. Sono state ammesse a vendere biglietti per questa gita anche le stazioni di Grisignana, Portole e Bagni S. Stefano di Levada.

Da Montona a Parenzo, III classe, lire 4. Orario: andata Montona p. ore 5.20, Parenzo a. ore 7; ritorno Parenzo p. ore 19.55, Montona a. ore 21.32. I biglietti potranno essere acquistati, sempre al prezzo di 4 lire, anche alle stazioni di Visinada, S. Domenica e Visignano.

A mezzogiorno di oggi si inizierà la vendita dei biglietti per tutte le gite, esclusivamente alle stazioni ferroviarie.

La terapeutica della suggestione
Il prof. Castiglioni alle suore della C.R.I.

Nella bianca e nuda sala della Croce Rosa il chiarissimo prof. comm. Arturo Castiglioni ha parlato alle suore illustrando uno dei problemi più delicati di psicologia: cioè della terapeutica della suggestione, praticata dall'infermiera sull'ammalato. Erano presenti anche alcune distinte signore, fra cui Edvige Costantini, ispettrice dell'«Italia Redenta», la signora Corsi e la signora Cosolo.

L'illustre scienziato ha dapprima fatto un'indagine sull'influenza che esercitano dal punto di vista sentimentale tutti coloro i quali hanno il compito di curare l'ammalato, ma in particolar modo chi gli è costantemente vicino, negli ospedali, nei convalescenziari, nei sanatori, negli ospizi, cioè particolarmente le infermiere.

Riferendosi al suo recente libro, l'oratore ha rielaborato storicamente codesto compito della suora e si è richiamato alla suggestione psicologica dei tempi lontani, quando la suora aveva comunque, veste religiosa. Il problema fede, speranza, ottimismo: fede nella guarigione, fede insomma, come dice Dante, è sostanza di cose sperate». Necessità di fede, non solo in Dio, non solo nel lato miracolistico: fede nella guarigione. Sa infonderla chi si avvicina con simpatia al malato, assistere il quale significa alleviarne la sofferenza fino all'ultimo istante della sua vita. La suora deve creare intorno al malato quell'ambiente che ispira la fiducia nella scienza, ma non bisogna dimenticare questo: che il paziente crede più al miracolo che alla scienza, crede talvolta più allé'efficacia della resistenza fisica.

L'oratore ha citato il caso dei credenti che nella grotta del profeta Elia, dopo avervi dormito, si levavano guariti. Il sonno è un ristoratore delle forze fisiche e psichiche. Ma questo si spiega con la suggestione; ci sono fenomeni reagenti, per effetto di essa, anche qunado, al posto di una medicina, si dà da bere della semplice acqua. Tre sono i fattori dell'azione delle infermiere: la suggestione diretta, la suggestione dell'ambiente e l'azione per la sensibilità, per il contatto.

Il prof. Castiglioni ha quindi dato suggerimenti sull'azione terapeutica del sentimento, ed ha dichiarato che, oltre alla preparazione tecnica moderna, di cui tanto sono dotate le «nurse» inglesi, occorre la sensibilità, la moderazione, la bontà armata di intelligenza. E' in fondo una qualità che si riscontra nelle suore dei Paesi mediterranei, ricche di sensibilità e di solidarietà umana.

Concludendo, dopo aver ricordata la importanza della scuola triestina delle infermiere, fondata dall'Ascoli, ha rievocato le sublimi figure delle suore crocerossine in guerra, ed ha elevato un inno all'alta pietà, alla bontà, al tributo d'amore e di sacrificio di tante, innumerevoli creature femminili.

Il prof. Castiglioni ha suscitato il plauso di tutte le infermiere presenti, riconoscenti al maestro per una lezione tanto profonda e significativa su quanto su tale materia non esistono testi nè norme scritte.

Le riunioni all'Associazione medica

Venerdì prossimo alle 19.30 l'Associazione medica triestina - Circolo di coltura del Sindacato fascista medici terrà la XXIX seduta scientifica con presentazione ed illustrazione di casi clinici.

L'Azienda autonoma di cura di Grado invita i soci ad una visita dello stabilimento balneare, che si farà domenica 10, partendo alle ore 8 da Trieste col piroscafo di Grado. I soci che desiderano prendervi parte sono pregati di dare l'adesione entro giovedì al sig. Rinaldi, telefono 78-36, indicando il numero dei partecipanti di loro famiglia. Se un numero sufficiente di partecipanti desiderasse andare a Grado per via di terra, si provvederà ad una autocorriera.

Corsi d'istruzione per ufficiali in congedo. Gli ufficiali che hanno frequentato i corsi d'istruzione invernale di fanteria, Sezione A. B. C. sono pregati di presentarsi al Comando gruppo, sito in via d'Annunzio 4, per prendere visione e firmare i rapporti informativi.

La vincita del premio della Regina
della Pesca miracolosa al Verdi

Ieri si presentò al Dispensario antitubercolare il signor Ricciotti Zanier, abitante in via dei Leo 10, col numero rosso 2789, estratto per il primo premio dei biglietti rossi, lo splendido servizio in argento dono di S. M. la Regina. Il signor Zanier volle elargire lire 50 per i benefici scopi della Pesca.

Fasci Giovanili di Combattimento
Comando federale

Rapporto comandanti. Tutti i comandanti dei F. G. C. di Trieste sono comandati a rapporto per questa sera alle ore 19.

Fascio di S. Giovanni. Capicenturia, capisquadra e vicecapisquadra oggi alle 21.30 in sede.

Riduzioni per gite ai soci della Lega Navale. Per gentile concessione della direzione della Società Cosulich e in via del tutto straordinaria, atteso il carattere speciale dell'ente, è stato accordato ai soci della Lega Navale Italiana, verso presentazione della tessera sociale in regola, per sè e famiglia, la riduzione del 10 per cento sul prezzo stabilito per ogni singola gita che la nominata Società effettuerà nel golfo e ad Abbazia in questo e nel prossimo mese, in occasione del Giugno Triestino. Va inteso che detta riduzione non è però cumulabile con quella speciale prevista per le famiglie paganti almeno tre posti.

STATO CIVILE DI TRIESTE 3 e 4 giugno 1934 - XII	
Nati vivi	17
maschi 6, femmine 11.	
Nati morti	—
Morti	13
Matrimoni	3

Rapporto annuale per ufficiali in congedo

La Presidenza «Unuci» comunica che il rapporto annuale avrà luogo a Milano il 24 giugno. Potranno partecipare a proprie spese gli ufficiali che lo desiderano.

Al raduno, che sarà onorato dell'Augusta presenza di S. A. R. il Principe di Piemonte, si interviene in divisa ordinaria e solo per alcune cerimonie (nelle quali è prescritta la grande uniforme) si indosseranno la sciarpa e le decorazioni.

Si ricorda che in occasione della Mostra aeronautica si usufruirà del ribasso del 70 per cento. Per maggiori schiarimenti rivolgersi alla sede del Gruppo sita in via G. D'Annunzio 4, I piano, dalle ore 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.

Gli uffici del R. Ispettorato scolastico sono stati trasferiti dal III piano del Palazzo municipale nella loro nuova sede, in via Riccardo Pitteri N. 2, III piano, telefono 45-72 e 45-02.

Reparti del R. Esercito di guardia
nel Sacrario di Sauro alla Mostra del Mare

22.000 visitatori in otto giorni

Ieri mattina per disposizione del Comando di Divisione Militare del Timavo reparti del R. Esercito hanno iniziato la guardia d'onore al Sacrario di Nazario Sauro alla Mostra del Mare. Ininterrottamente dalle ore 9 fino alle ore 15 due sentinelle prestano servizio nell'interno della mistica cella nella quale soltanto il busto del Martire si eleva nella luce raccolta che si diffonde in un'atmosfera suggestivamente religiosa.

La guardia d'onore disposta dal Generale di divisione Vito Scimeca prevede l'alternarsi di reparti del 12.o, 151.o 152.o Reggimento fanteria, del 23.o Reggimento di Artiglieria da campagna, del 10.o Reggimento di artiglieria pesante e del 5.o Centro Automobilistico. La guardia d'onore del R. Esercito al Sacrario di Nazario Sauro presta servizio dalle 9 alle 15. Gli Avanguardisti della Legione marinara dell'Opera Balilla prendono il posto dei soldati alternandosi nel turno dalle 15 alle 23.

Continuano le visite alla Mostra del Mare con ritmo costantemente intenso. Ieri mattina hanno visitato la Mostra le studentesse dell'Istituto magistrale, allievi del R. Ginnasio Liceo «Dante Alighieri» e una comitiva dell'Opera Balilla di Monte Pulciano. Le visite delle scuole continueranno nei prossimi giorni. Si annunciano altre visite di istituti scolastici della provincia.

Ad una settimana dall'apertura, il successo della Mostra del Mare può dirsi assicurato perchè la vendita dei biglietti d'ingresso è andata aumentando con ritmo sempre crescente: 22.000 persone hanno visitato la Mostra in otto giorni; tra queste rilevante è la percentuale degli stranieri e connazionali provenienti da provincie lontane.

Questa sera dalle 21 alle 23 ci sarà al Molo dei Bersaglieri un concerto sostenuto dalla banda del Dopolavoro Tranviario, diretta dal maestro Camillo Capri. Dalle 23 in poi nella sala del nuovo ristorante-caffè della Mostra del Mare si svolgeranno le danze al suono dell'orchestrina del «Savoy-Band».

La Mostra delle Tavole imbandite
si chiude domani

La Mostra delle Tavole imbandite che ha ottenuto un vivissimo successo e continua ad attrarre ogni giorno una gran folla di visitatori, si avvia al giorno della sua chiusura. Oggi e domani ancora la Mostra rimarrà aperta al pubblico con l'ingresso ridotto di lire 2. Ogni visitatore riceve una scheda speciale per premiare il tavolo di sua scelta. Dopo la chiusura della Mostra verranno aperte le schede e il Comitato organizzatore procederà alla premiazione. Per oggi e domani l'orario delle visite rimane fissato dalle ore 11 alle 13, dalle 16 alle 20 e dalle 21 alle 23.

Hanno contribuito gentilmente all'allestimento della Mostra delle Tavole imbandite numerose ditte cittadine. Ciò è anzi avvenuto in misura tale da superare ogni precedente partecipazione analoga a Mostre cittadine, e da giustificare pienamente la riconoscenza delle organizzatrici.

Gli esami nelle scuole

Abilitazione a operaio e a perito all'Istituto industriale. Il Ministero dell'Educazione Nazionale ha disposto che ancora per gli anni scolastici 1933-34 e 1934-35 sieno tenuti, presso le Regie Scuole e i Regi Istituti tecnici industriali, esami di abilitazione ad «operaio qualificato», ai quali potranno partecipare anche candidati esterni che abbiano compiuto l'età di 18 anni e presentino regolari certificati di lavoro; essi dovranno però superare prima gli esami preliminari su tutte le materie insegnate nella corrispondente Sezione della Scuola di Tirocinio. Presso il R. Istituto tecnico industriale di Trieste si terranno tali esami per le specializzazioni di operaio qualificato falegname-ebanista, scalpellino-ornatista, pittore-decoratore, edile. Domande di ammissione, in carta da bollo da lire 3, corredate dai documenti di rito e dalla ricevuta delle tasse prescritte, sono da presentarsi entro il 9 giugno. La Segreteria dell'Istituto (via C. Battisti N. 31), fornirà le altre informazioni in merito.

Presso il R. Istituto tecnico industriale di Trieste si terranno inoltre gli esami per le specializzazioni di «perito edile», «perito meccanico» e «perito elettricista». Domande di ammissione, in carta da bollo da lire 3, corredate dai documenti di rito e dalla ricevuta delle tasse prescritte, sono da presentarsi entro il 15 giugno.

Nelle Scuole elementari. Le prove di esame di ammissione alle classi 2.a, 3.a e 5.a e le prove per il conseguimento del certificato di studi elementari inferiori, 3.a classe, avranno inizio in ogni sede scolastica il 18 corr. Le prove di esame per il conseguimento del titolo di studi di componimento superiore, 5.a classe, avranno inizio in tutte le sedi scolastiche della città il 25 corrente. Gli alunni provenienti da scuola privata o paterna, per essere ammessi agli esami di ammissione o di compimento inferiore o di compimento superiore, devono far domanda, non più tardi del 16 corrente, al direttore didattico del Circolo in cui risiedono, corredandola dell'estratto anagrafico del catasto scolastico ad uso esame e delle pagelle scolastiche. Le domande ed il certificato anagrafico sono redatti in carta libera, se il candidato trovasi nel periodo dell'obbligo scolastico (entro i 14 anni di età). Per ogni chiarimento gli interessati possono rivolgersi al direttore didattico del proprio rione scolastico.

Movimento delle malattie contagiose denunciate all'Ufficio municipale d'igiene dalle 12 del 26 maggio alle 12 del 2 giugno: Difterite casi 7, scarlattina 9, morbillo 4.

L'apparecchio del volo Parigi-New York
progettato da un italiano

Il volo senza scalo Parigi-New York degli aviatori francesi Rossi e Codos, di cui i giornali di tutto il mondo si stanno occupando, venne effettuato col vecchio apparecchio Blériot-Zappata 110, costruito in Francia nel 1930 su progetto elaborato ancora nel 1927 dall'ing. Filippo Zappata, l'attuale direttore delle Officine aeronautiche del Cantiere di Monfalcone.

L'apparecchio è il medesimo col quale gli aviatori Rossi e Codos batterono l'anno scorso il record di distanza in linea retta senza scalo, partendo dall'America ed atterrando nell'Asia Minore, e col quale già nel 1931 fu conquistato il record di durata e di distanza in circuito chiuso con 75 ore di volo e con un percorso di 8800 chilometri. Successivamente, essendo stato questo record battuto da altri, l'apparecchio stabiliva, nel 1932, un nuovo record di distanza in circuito chiuso, ottenendo l'omologazione con 10.601 km. Tutti questi risultati furono raggiunti in condizioni atmosferiche sfavorevolissime.

Desta interesse il fatto che l'apparecchio col quale furono raggiunti i summenzionati risultati e che attira su di sè l'attenzione del mondo intero, è rimasto tale e quale lo aveva progettato l'ing. Zappata sette anni fa, senza subire madifica alcuna. C'è da meravigliarsi che un apparecchio così vecchio possa aver compiuto viaggi così notevoli come gli ultimi due, senza incidenti di sorta.

Ricordiamo che l'ing. Zappata fu per cinque anni progettista della Blériot in Francia, vincendo diversi concorsi indetti dalla Direzione tecnica delle costruzioni aeronautiche francesi. Oltre al predetto apparecchio, egli progettò un apparecchio anfibio e un grosso quadrimotore transatlantico per trasporto merci, il Blériot-Zappata 5190, avente un raggio di azione di 5200 chilometri.

L'inaugurazione della sede estiva
al Circolo Artistico

Questa sera, come annunciato, dalle ore 21.30 in poi, avrà luogo l'inaugurazione ufficiale della sede estiva del Circolo Artistico.

Le magnifiche terrazze al mare, completamente trasformate ed abbellite, accoglieranno certo, al ritmo di una speciale orchestra, gran folla di soci e invitati. Per inviti, le richieste potranno essere presentate a mezzo di un socio nella segreteria sociale di via S. Nicolò 7.

Le attività dell'O. B.

La Crociera estiva per Avanguardisti

Nel prossimo mese di settembre, la Presidenza centrale dell'Opera Balilla organizzerà pure quest'anno una grande Crociera per Avanguardisti attraverso l'Austria e l'Ungheria. A questa Crociera danubiana potranno partecipare tutti quegli Avanguardisti che fin d'ora vorranno iscriversi presso ai Comitati provinciali dell'O. B.

Il viaggio s'inizierà il 29 agosto e si concluderà il 13 settembre, seguendo il seguente itinerario: Bolzano, Innsbruck, Salisburgo, Vienna, Budapest, Klagenfurt, Tarvisio, Udine; da Vienna a Budapest il viaggio sarà compiuto attraverso il Danubio. La novità e il particolare interesse che presenta la Crociera in parola e soprattutto l'esiguità della quota di partecipazione saranno certamente fattori decisivi nel far affluire le iscrizioni che però fin d'ora sono contenute in un limite, quindi i giovani intenzionati a partecipare al viaggio possono fin d'ora iscriversi. La quota di partecipazione è stata fissata in lire 500 per Avanguardista.

Rapporto degli ufficiali e segretari

Questa sera, alle 20, nella sede del Comitato provinciale, sarà tenuto un rapporto agli ufficiali e ai segretari dei Comitati Rionali dell'Opera Balilla di Trieste. Gli ufficiali sono comandati di intervenire al rapporto in divisa.

I saggi e i concorsi di domenica

Anche domenica scorsa i reparti dell'Opera Balilla hanno svolto a Trieste e nella Provincia le loro intense e sane attività sportive. Delle varie manifestazioni — e particolarmente dei saggi ginnici e del concorso corale e filodrammatico — dobbiamo rimandare la relazione, per assoluta mancanza di spazio.

L'odierna lezione corale sospesa

L'Opera Balilla comunica che la lezione di canto corale che doveva aver luogo questa sera alle 20 in sala Dante, è sospesa per indisponibilità della sala stessa.

La prima pubblicazione
dell'Istituto Fascista di Cultura

Sotto gli auspici dell'Istituto Fascista di Cultura, è stato pubblicato, in magnifico opuscolo adatto alla più ampia divulgazione, il discorso di Ferdinando Forlati sul restauro di San Giusto tenuto nella Sala del Littorio l'estate scorsa e accolto nel volume XVIII dell'«Archeografo Triestino». Il discorso è stato dall'illustre autore ritoccato in qualche punto per aggiornarsi con gli avvenimenti che da un anno si sono susseguiti anche a San Giusto, primo dei quali l'inaugurazione dell'abside. E l'ammirato restauratore della nostra Basilica vuole in questa nuova edizione rendere grazie a due studiosi nostri, Piero Sticotti e Marino de Szombathely, per il consiglio che n'ebbe in questo vigoroso riassunto, che entra concisamente nel vivo di tanti problemi di archeologia e di storia cittadina. Lo scritto del Forlati, ormai fondamentale per quanti vorranno conoscere con precisione i criteri del restauro e le scoperte che lo accompagnarono, è corredato nell'opuscolo di tutta una serie di stupende fotografie (ve ne sono più di trenta) che costituiscono la prima illustrazione completa di S. Giusto restaurata. E' questa adunque un'importantissima pubblicazione; e altrettanto importante è la implicita promessa che ci fa l'Istituto Fascista di Cultura di perseverare in questa attività nuova delle pubblicazioni culturali, iniziata con un'opera di tanto valore. La bellissima edizione de «La Cattedrale di San Giusto» esce dalla Casa Cappelli.

Pubblicazione scientifica di un triestino

A cura dell'Istituto di farmacologia della R. Università di Siena è stato pubblicato uno studio interessantissimo del concittadino dott. Lucio Basilisco, estratto dagli «Studi della facoltà medica senese». L'autore dopo aver preparato gli eteri metilico, etilico e propilico dell'acido paraossibenzoico e i corrispondenti derivati sodici, ne ha esperimentato la rispettiva azione conservatrice e stabilizzatrice sull'acqua ossigenata, e il potere antifermentativo sul saccaromyces cerevisiae in presenza di una soluzione di glucosio, confrontando l'azione di dette sostanze con quella dei prodotti più comunemente usati a tali scopi. Le ricerche hanno dimostrato la considerevole efficacia, in ambedue i casi, degli eteri dell'acido paraossibenzoico — in commercio col nome brevettato di Nipagina — e specialmente dell'etere propilico, efficacia che rimane notevolissima anche nel propilester sodico. L'autore constata la scarsa tossicità di tali sostanze, ne consiglia l'uso quali agenti conservatori di sostanze alimentari e stabilizzatori dell'acqua ossigenata.

Dello studio del giovane ricercatore triestino, apprezzato per il suo vivido ingegno anche in altre attività giornalistiche e radiofoniche, s'interessarono particolarmente, oltre ad altri studiosi di varie Nazioni, gli illustri chimici prof. Sabalitschka e dott. Böhm e la grande casa germanica Merck, i quali tutti espressero all'autore le felicitazioni per il suo contributo allo studio e alla determinazione dell'efficacia della serie degli eteri nipaginici quali conservatori di sostanze alimentari.

La carta stradale estiva del «Raci». Il «Raci» avverte i soci che è arrivata la carta stradale «edizione estiva». I soci in regola col canone sociale dell'anno corrente possono ritirarla gratuitamente presso l'Ufficio soci della sede.

La tombola che doveva aver luogo a Roiano il 31 u. s. a favore del G. R. F. «Aldo Ivancich» e, che causa l'incostanza del tempo, fu sospesa, avrà luogo il 29 luglio p. v., e sarà a beneficio dell'«Ivancich» e della Casa Balilla «Guido Brunner. Le cartelle acquistate per la tombola che fu sospesa saranno valide per il prossimo 29 luglio.

Chi ha smarrito cento lire? L'altro giorno è stata rinvenuta sulla pubblica via una banconota da cento lire. Il proprietario potrà prelevarla in Questura, nelle ore d'ufficio, alla stanza N. 35.

Palazzi e fontane illuminati

Da ieri le artistiche fontane che adornano la facciata del Palazzo del Lloyd in piazza Unità hanno preso nuova vita e vivo risalto con l'attuazione da parte della Direzione del Lloyd dell'impianto di erogazione d'acqua, non soltanto dai mascheroni che in passato erano stati destinati a tale scopo, ma anche con getti molteplici che creano un velario finissimo d'acqua che circonda tutta la vasca della fontana.

La Direzione del Lloyd, su approvazione della R. Soprintendenza alle Belle Arti, ha provvisto altresì all'attuazione di un impianto di effetti di luce che dà a tutto il complesso delle fontane e dei getti d'acqua una attrazione veramente suggestiva. L'iniziativa, di cui va data meritata lode alla Direzione del Lloyd e in particolare all'ispettore di palazzo cav. Pitteri, venne resa possibile dalla concessione da parte del Podestà dell'acqua gratuita.

Anche il Palazzo di Giustizia offre di sera uno spettacolo suggestivo con la sua magnifica illuminazione, che desta l'ammirazione di cittadini e forestieri e che dà stupendo risalto alla nobile linea architettonica del colonnato centrale, ideato dal compianto architetto Enrico Nordio.

TEATRI E CONCERTI

L'appalto della stagione al Verdi

Il 30 giugno, dalle 10 alle 11, nella sale delle aste del nostro Comune, sita al secondo piano del Palazzo di Città, avverrà l'incanto per l'appalto della gestione del Teatro comunale «Giuseppe Verdi», dal 1.o dicembre 1934 anno XIII, al 30 novembre 1935 anno XIV.

Nel giorno suddetto i concorrenti dovranno presentare all'asta in busta chiusa e suggellata l'offerta estesa su carta bollata da cinque lire. Tali offerte dovranno contenere il progetto del cartellone della stagione lirica, con il nome del maestro direttore, dell'altro maestro, del direttore dei cori e del direttore di scena, l'elenco delle opere e dei rispettivi principali interpreti, la nota dei fornitori delle scene, del vestiario, delle calzature ec., il numero dei professori d'orchestra, del coro e del corpo del ballo. Le altre condizioni dell'appalto sono specificate nel capitolato speciale che i concorrenti potranno vedere presso la direzione del Teatro comunale «Giuseppe Verdi», dalle 11 alle 13 dei giorni feriali.

Il maestro Zuccoli a Firenze. Il Sindacato musicisti della Toscana, che si è fatto promotore di un ciclo di concerti di musiche contemporanee, ha voluto includere — dietro designazione dell'illustre commissario ministeriale maestro Attilio Brugnoli — nell'ultimo concerto del ciclo, anche il nome del compositore triestino Gastone Zuccoli. Al convegno musicale che avrà luogo la sera di lunedì 11 giugno alla R. Accademia de' Fidenti in Firenze, verrà svolto un vasto programma comprendente parecchi brani pianistici e liriche per canto e pianoforte i quali costituiscono la parte migliore della produzione di musica da camera dello Zuccoli. Prescelti per l'esecuzione fiorentina dall'autore stesso sono stati il giovane pianista Bruno Degrassi e la gentile signora Gemma Baruch, mezzo soprano, di Trieste.

Il coro del Dopolavoro tranviario alla Pia Casa. Venerdì scorso la Sezione corale del Dopolavoro delle Tranvie municipali ha tenuto alla Pia Casa un concerto vocale.

Il coro si dimostrò perfettamente fuso, cantando con magnifico colorito e bel sentimento. Tutti i pezzi furono salutati con vivi applausi. L'inno a Roma del Puccini fu bissato, nel generale entusiasmo, essendosi uniti al canto tutti i ricoverati. Va data lode per la bella iniziativa ai dirigenti del Dopolavoro e un plauso al m.o Silvio Obersnelli che curò la preparazione corale e lo svolgimento del programma con squisito senso artistico, nonchè all'egregia accompagnatrice al pianoforte prof.ssa Argia Loy.

L'odierno saggio musicale
della Scuola dopolavoristica di canto

Questa sera, alle ore 21, nella sede del Dopolavoro del Pubblico Impiego, via Coroneo 15, avrà luogo, diretto dalla maestra Olga Deschmann-Castagnino, col metodo Vannini, un saggio della scuola dopolavoristica di canto, con il seguente interessante programma:

Parte prima. 1) O. Respighi: Nebbie (mezzo-soprano Eufemia Garbin). 2) G. Puccini: «La Bohème» (tenore Sonz Alberto). 3) P. Mascagni: «L'Amico Fritz» (soprano Cuppo Gioconda. 4) G. Donizetti: «Don Pasquale», duetto (soprano Anita Galvani, tenore Cvidio Cerovaz). 5) W. A. Mozart: «Il flauto magico» (soprano Slobez Aristeo; 6) P. Tosti: «Invano» (baritono Turk Angelo). 7) G. Verdi: «Aida», duetto (soprano Lossani Pina, mezzo-soprano Garbin Eufemia).

Parte seconda. 8) G. Verdi: «Simon Boccanegra» (basso Umeck Cirillo). 9) G. B. Pergolese: Se tu m'ami (soprano Galvani Anita). 10) G. Massenet «Werther» (tenore Cerovaz Ovidio). 11) G. Puccini: «Tosca» (soprano Lossani Pina. 12) C. Franco: Mandolinata a Venezia (tenore Alzetta Renato. 13) G. Verdi: «La forza del destino», duetto (tenore Sonz Alfredo, barit. Boato Rinaldo). 14) Proch: Variazioni per soprano (Italia Pesce). 15) G. Donizetti: «Lucia di Lammermoor», concertato.

Tutti i brani musicali saranno accompagnati da un'orchestra di archi diretta dal maestro Carmelo Castagnino. Ingresso gratuito.

L'annuale concerto-saggio all'Operaia. Come già annunciato, venerdì 8 corrente avrà luogo nella sede sociale (via Tarabochia 3) l'annuale concerto-saggio sostenuto dagli allievi della consocia maestra Ildegarda Senes con la cooperazione del violinista signor Luigi Zaccariotto. Il saggio avrà inizio alle ore 20.30.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Vittorio Emanuele Moser, dalle amiche della sorella: Marisa Lapponi, Margherita Martelli, Emilia Mondolfo, Leilia Motka, Bruna Stoelker e Laura Treves lire 60, dal dott. Attilio e Gabriella Cofleri lire 25 pro Colonie feriali fasciste; da Bianca e Umberto Covi lire 30 pro Scuola V. E. III (scolari poveri); da Mira e Narciso Tessaro lire 25 pro Scuola Duca d'Aosta; dalla famiglia Calzolari lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Arturo Porsch, a tre mesi della sua dipartita, dalla moglie Anna Porsch-Caffieri lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia e lire 50 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Jenny D'Italia, dal dott. Dino Grego (Roma) lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Maria ved. Porro, dagli addetti alla sez. carte da gioco dello Stab. Modiano lire 28 pro Asilo Rittmeyer e lire 28 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Berta Buchberger, dalla zia Leni lire 10, dalla famiglia Enea Pavanello lire 10 pro Guardia Medica.

Da Nerina Mion, nel giorno della sua prima comunione, lire 20 pro Asilo Maddalena di Canossa.

Da Sirio Michelini lire 58.70 pro Congr. di Carità.

In occasione della festa pro dote della Scuola V. E. III, da Lia Buri lire 30, da Isabella ved. Deschmann lire 10, da Letizia Fonda-Savio lire 20 pro Scuola stessa (scolari poveri).

Per onorare la memoria di Anna ved Reichl, dalla famiglia Pipp lire 20 pro Guardia Medica.

CROCIERE IN MINIATURA
Le gite alle cittadine istriane



Le gite per mare rappresentano ormai da vari decenni lo svago domenicale preferito dai triestini. La posizione particolare della nostra città, al centro di un magnifico golfo, costellato da ridenti cittadine congiunte con il loro centro naturale da piroscafi costieri, ha da più di mezzo secolo favorito l'emigrazione in massa nelle calde domeniche dalla città.

L'afflusso di tanta gente ha invogliato le cittadine contermini a gareggiare fra loro nell'offrire agli ospiti attrattive della più varia specie, dalle trattorie che offrono un ottimo bicchiere di vino ed un appetitoso piatto di pesce appena pescato, al magnifico bagno nell'acqua cristallina del mare.

Domeniche ideali

Questa periodica corrente migratoria si andò da anno in anno accentuando, quando sorsero a Grado, a Portorose ed a Sistiana gli splendidi stabilimenti balneari ed in nesso con essi i lussuosi alberghi moderni, che per la ridente loro posizione richiamavano dapprima a singole frotte, poi a centinaia e migliaia gli ospiti del retroterra innamorati dell'azzurro del cielo e del mare, ansiosi del bel sole d'Italia.

La guerra troncò di colpo ogni attività anche in questo ramo. Ma a redenzione avvenuta, i triestini ripigliarono, con maggior vigore, le care abitudini dell'anteguerra e le cittadine andarono nuovamente a gara per accaparrarsi le loro simpatie. Sorsero nuovi stabilimenti balneari in luoghi che prima ne erano sprovvisti o che ne avevano qualcuno, diremo così, rudimentale, mentre quelle stazioni balneari-climatiche che avevano, già nel passato, goduto larga rinomanza, provvidero ed ingrandire e ad abbellire i loro stabilimenti ed i loro alberghi per riconquistare l'afflusso degli ospiti.

Le varie Compagnie di navigazione costiera fanno, d'altronde, del loro meglio per favorire anche la parte loro questo movimento festivo, sia moltiplicando il numero delle corse, sia riducendone il prezzo in modo da renderlo accessibile anche alle borse più modeste, sia, infine, prendendo accordi con gli stabilimenti balneari per l'emissione di biglietti combinati per la traversata e e per il bagno.

A Grado e a Portorose in un giorno

Non c'è che da scegliere, perchè le gite sono tante da consentire anche di variare per tutta la stagione ogni domenica la meta: la «Capodistriana» vi trasporta coi suoi celeri piroscafi al bagno di San Nicolò d'Oltra, all'Ospizio, ad Ancarano o alla nobilissima Capodistria; la «Muggesana» al Lazzaretto, a Punta d'Olmi o a Muggia; la «Giuliana» a Grignano; l'«Istria-Trieste» da una Parte a Grado, a Sistiana, a Panzano o a Monfalcone, dall'altra a Isola, a Pirano, a Portorose, a Salvore, a Umago o a Parenzo, oppure offre con orari ingegnosamente combinati, il giro del golfo da Trieste a Grado, da Grado a Portorose e da Portorose alla sera a Trieste, oppure viceversa dando la possibilità di fare nella stessa giornata a Grado e a Portorose due magnifici bagni in quelle spiaggie veramente divine. Saltuariamente essa allunga poi il percorso delle gite normali permettendo di visitare il fiordo dell'Adriatico, quel suggestivo Canale di Leme che la natura ha inciso per una lunghezza di 10 chilometri nella penisola istriana e che lascia sbalordito chi lo percorre sulla nave sorpeggiante fra i meandri dell'immane corridoio.

Chi non ha percorso la costa istriana e visitato le cittadine adagiate sulla stessa e specchiantisi, sotto un cielo luminoso, nell'azzurro del nostro bel mare, non ha una pallida idea dei tesori di bellezza che la natura ha in questo caro angolo della nostra Patria. E' perciò che il migliore, il più sano, il più riposante e, al tempo stesso, il più economico modo di passare le domeniche estive, è per i triestini e per gli ospiti di Trieste quello d'imbarcarsi su uno dei tanti piroscafi costieri e di andare a dimenticare le occupazioni e le preoccupazioni della settimana passata ed a ravvivare le energie per affrontare serenamente quelle della prossima.

ASTERISCHI

L'VIII Mostra d'arte al Giardino Pubblico

Anche durante la giornata di ieri l'affollamento di visitatori all'VIII Mostra interprovinciale del Sindacato Belle Arti della Venezia Giulia è stato assai notevole. Fra gli altri, sono stati notati numerosi scrittori partecipanti alla Festa del Libro, che, capeggiati da S. E. Marinetti, hanno voluto conoscere la importante esposizione nella quale sono radunate tutte le migliori forze artistiche della Venezia Giulia. La bella Mostra è aperta ogni giorno dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20, e l'ingresso alla stessa, per gentile decisione del Sindacato, è stato limitato a una lira, e ciò per rendere accessibile la spesa a tutte le tasche nell'interesse della diffusione dell'arte. Quindi siamo certi che ogni giorno le vaste e illuminate sale del Padiglione del Giardino pubblico saranno sempre piene di gente.

Ristoro a Tarcento

Tarcento, con la sua frescura deliziosa, la sua posizione incantevole ai piedi delle Prealpi e le sue pittoresche attrattive di luogo di soggiorno estivo ideali, è già da gran tempo una delle località preferite dai triestini, i quali ogni anno vi si recano in bel numero a passare le vacanze. E' risaputo infatti largamente anche fra noi, che Tarcento offre ogni sorta di comodità e di convenienze, ad esempio al ben noto Albergo Ristoro, che gode fra i triestini di una meritatissima rinomanza e di una non meno giustificata preferenza. Esso è dotato infatti di caffè, ristorante, di camere con acqua corrente, di termosifoni, di autorimesse chiuse, gioco di bocce, bigliardo, tennis, giardino, pineta e bagni, senza contare l'ultimissima attrattiva dei concerti e delle danze in saloni riservati e in riva al fiume Torre in una pittoresca posizione e in una magnifica cornice di verde, illuminata di sera nel modo più suggestivo. Domenica questa nuova attrattiva è stata festosamente inaugurata. Tarcento: località ideale di villeggiatura e di ristoro. Soprattutto al «Ristoro». E meta graditissima dei gitanti triestini, che vi troveranno sempre piacevoli innovazioni.

Una Mostra di Lucano e tre quadri di Flumiani

Nella Galleria Trieste, sul Viale XX Settembre, il pubblico si affollava in questi giorni per vedere la Mostra di Piero Lucano e i tre quadri di Ugo Flumiani, divenuto specialista nella pittura di grotte. La Mostra di Piero Lucano suscitò un interesse vivissimo, altrettanto per le qualità dei lavori, che sono pari al valore dell'artista, quanto per il soggetto di alcuno di essi, dove il pittore si è compiaciuto a ripetere e a variare quegli effetti di terremoto, di rovinio della terra e delle città, che vedemmo in un suo curioso quadro recente. Naturalmente, il Lucano si interessa di queste cose per i partiti che esse gli offrono di proiezioni strane di volumi e d'impreveduti sviluppi dei riflessi di luce. Ma ecco in altri quadri il Lucano che meglio conosciamo, col suo sentimento poetico dei motivi campestri e villerecci, con le intuizioni coloristiche di certe umili case del Carso, e delle greggi tra il verde, e delle atmosfere crepuscolari infuse d'ombra. E' piaciuta assai questa mostra, della quale un altro giorno riparleremo; e poi il pubblico si è recato a vedere le brave pennellate con cui il Flumiani ha dominato i violenti contrasti di luce in alcuni punti delle Grotte del Timavo a San Canziano, scegliendoli tra quelli di più monumentale bellezza. Sono tre quadri impressionanti, e tali che invogliano a vedere le grotte, come riconoscevano iersera, ammirati, anche i grottisti della nostra Alpina.

Onorificenze

Con sovrano «motu proprio», l'avv. Silvio Renzullo, capo dell'Ufficio legale della «Cosulich», è stato insignito della commenda della Corona d'Italia. Valoroso combattente, mutilato, fascista della prima ora, l'avv. Renzullo è un giurista di grande valore, studioso, conoscitore profondo dei problemi di diritto marittimo. Le insegne dell'Ordine furono offerte all'avv. Renzullo dal gr. uff. Antonio Cosulich e dal comm. Angelo Cerutti, amministratori delegati della «Cosulich», anche a nome di tutti i dirigenti della Compagnia.

— L'avv. Enrico Illeni-Sivi, capo dell'Ufficio legale della Riunione Adriatica di Sicurtà di Milano, è stato nominato, su proposta del Capo del Governo, cavaliere ufficiale della Corona d'Italia. Durante la sua permanenza a Trieste, il chiaro avvocato triestino ricoprì molte cariche, fra le quali quella di presidente dell'Istituto Fascista di Coltura. Vivi rallegramenti.

CRONACA GIUDIZIARIA

Le revolverate di una tradita
Il processo rinviato per una perizia mentale

(Corte d'Assise) S'era iniziato ieri mattina il processo nei confronti di Paola Barich fu Andrea, di 26 anni, Giovanni Gustin di Giovanni, di 29 anni, e Mario Barini fu Francesco, di 37 anni, per tentato omicidio premeditato, furto, atti contro la moralità e contravvenzione di armi.

Dagli atti è risultato trattarsi di una penosa vicenda. La Barich, che aveva amoreggiato col Gustin, era stata da questi abbandonata mentre stava per diventar madre. Venuta a sapere che il Gustin l'aveva lasciata per fidanzarsi con un'altra donna, il 21 agosto si recò al Municipio di S. Michele di Postumia, presso il quale il Gustin era addetto, per dichiarargli che solo lei poteva essere la sua legittima consorte. Il Gustin, anzichè trattarla con dolcezza, si mise a schernirla alludendo alla sua prossima maternità. La Barich, fuori di sè dall'ira, estratta una piccola rivoltella, sparò due colpi, che però non colpirono nessuno, perchè il Gustin s'era affrettato a scappare. Il giorno appresso la Barich ritornò al Municipio per parlare nuovamente col Gustin, il quale però preferì di non farsi vedere. Fu allora che la Barich lo invitò a uscire dal suo nascondiglio poichè voleva ammazzarlo. Un impiegato, Enrico Belli, invitò la Barich a calmarsi ed a consegnargli l'arma, ma la donna si rifiutò, per cui il Belli fu costretto a strapparle con violenza la rivoltella. La Barich ebbe quindi una crisi di pianto e narrò poi la sua triste odissea. Disse di avere tolta la rivoltella dalla borsa di pelle legata sulla bicicletta che il Barini aveva lasciato momentaneamente incustodita sull'uscio di una casa. Dato che il Barini non aveva il porto d'armi, fu denunciato e coinvolto anche lui nella dolorosa vicenda.

All'udienza la Barich ha dichiarato di avere sparato contro il Gustin solo per intimidirlo e costringerlo così a sposarla. Il Gustin ha confermato in parte le affermazioni della Barich, dicendo di averle promesso di sposarla, ma di avere poi cambiato idea per circostanze sopravvenute.

Mentre il Presidente comm. Petretti, finito d'interrogare il Barini, stava esaminando un teste, la Barich, per un malore improvviso, s'accasciava svenuta sul pavimento. Interrotta l'udienza, è stata avvertita la Guardia medica, il cui sanitario ha dichiarato trattarsi di un assalto isterico. Il P. M. cav. uff. Marinaz ha chiesto pertanto il rinvio del processo per sottoporre a perizia mentale la Barich. L'avv. Robba, difensore della Barich e del Barini, si è opposto, ma la Corte, accolta la proposta del P. M., ha rinviato il processo a nuovo ruolo.

Il Gustin era difeso dagli avvocati Kezich e Brunner.

La folle gelosia di un portalettere

Oggi, ultimo processo della sessione d'Assise, dinanzi agli assessori comparirà il portalettere Domenico Marsala di Carmelo, nato nel 1895 a Palermo, imputato di avere, il 27 settembre scorso, sparato contro la propria moglie Emilia Baignini, tre colpi di rivoltella, ferendola al quarto spazio intercostale sinistro. L'episodio si riconnette ad una serie di scenate di gelosia che ebbero il brusco epilogo con i tre colpi di rivoltella sparati dal Marsala, il quale, comparso in Assise nella sessione tenutasi lo scorso febbraio, era stato sottoposto, su proposta della difesa, a perizia psichiatrica, per cui il processo venne rinviato a nuovo ruolo. Ora, dalla perizia eseguita dal prof. Constantinides, il Marsala è ritenuto affetto da malattia mentale e propriamente da delirio paranoico. Secondo il perito, la malattia, in «tempore criminis», si sarebbe trovata in piena evoluzione, così da eliminare completamente nel Marsala la sua capacità di intendere e di volere. In altre parole, il giudicabile è da considerarsi un irresponsabile. Ora spetta agli assessori di dire l'ultima parola su questa dolorosa vicenda. Il Marsala sarà difeso dagli avvocati Matosel-Loriani e Sadar.

Ladri e favoreggiatori dinanzi ai giudici

(Tribunale Penale) E' comparso ieri alla quarta sezione un gruppo di persone imputate di associazione a delinquere, favoreggiamento, furti aggravati, spendita di monete false e ricettazione. Erano esse Luigi Luvisi, Mario Strale, Giovanni Sarotti, Libero Apollonio, Ferdinando Borstner, Corino Gerbi, Giulio Albertini, Umberto Slama e Agostino Bastiani. I furti commessi dai principali imputati tranne il Bastiani, l'Albertini e lo Slama, ritenuti colpevoli di favoreggiamento e ricettazione, risalgono al maggio 1933. Il primo furto, in ordine di tempo, venne commesso in danno della ditta Giacomo Pollak e fruttò ai ladri un bottino di circa 26.000 lire. Seguirono poi altri furti in danno della ditta Fonda e Comisso, dell'ufficio postale di Buie, della ditta Giovanni Cioni, della ditta Pirona nonchè alcuni tentati furti contro gli uffici dell'«Icam» e quelli del Sindacato marittimo infortuni.

All'udienza gli imputati hanno ammesso i fatti. Il Bastiani ha riferito che mentre stava nella propria abitazione sita al quinto piano dello stabile in cui si trovano gli uffici ed i magazzini della ditta Fonda e Comisso, s'era visto piombare giù dall'abbaino tre giovani, i quali, offrendogli un pezzo da venti lire che risultò poi falso, lo avevano indotto a consegnar loro la chiave del portone. Al Bastiani, più morto che vivo dalla paura, non parve vero di cavarsela così a buon mercato.

Il P. M. cav. Zulmin ha chiesto nella sua requisitoria: 1 mese di reclusione per Bastiani; 7 anni e 5000 lire di multa per Luvisi; 9 anni e 9000 lire di multa per Strale; 10 anni e 10.000 lire di multa per Sarotti; 2 anni, 8 mesi e 3250 lire di multa per Apollonio; 3 anni, 6 mesi e 2500 lire di multa per Gerbi; 4 mesi e 800 lire di multa per Slama; 8 mesi e 800 lire di multa per Albertini.

Hanno parlato in difesa degli imputati l'avv. Turola per Luvisi; l'avv. Poillucci per Sarotti; l'avv. Giannini per Gerbi; l'avv. Camber per Slama; l'avv. Kezich per Strale e l'avv. Guido Zennaro per Apollonio, Borstner, Albertini e Bastiani.

Il Tribunale, dopo lunga permanenza in camera di consiglio, ha condannato: Luvisi, Strale e Sarotti a 3 anni e 6 mesi di reclusione nonchè a 3000 lire di multa ciascuno; Apollonio ad 1 anno ed 1 mese di reclusione e 1000 lire di multa; Borstner ad 1 anno di reclusione 3000 lire di multa; Gerbi a 2 anni e due mesi di reclusione e 1880 lire di multa; Albertini a 6 mesi di reclusione e 800 lire di multa e Slama a 4 mesi e 800 lire di multa. Ha assolto Luvisi, Strale, Sarotti, Apollonio e Borstner dall'accusa di associazione a delinquere i primi tre per insufficienza di prove e gli altri due per non aver commesso il fatto. Strale, Sarotti sono stati assolti per insufficienza di prove dall'accusa di spendita di monete false; Luvisi, Strale, Sarotti e Borstner dall'accusa di furto all'ufficio postale di Buie ed il Bastiani dall'imputazione di favoreggiamento sono stati assolti perchè il fatto è stato ritenuto non costituire reato.

Presidente cav. uff. Sorich; giudici Nachich ed Ostoich; cancelliere Janni.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito svolge in ogni epoca la sua attività. I fascisti lo ricordino

Recite di filodrammatici

«La macchinetta del caffè» al G. R. F. «Quis contra nos?». Questa sera alle 20.30 avrà luogo la recita, che la filodrammatica del Fascio Femminile, diretta da Edmondo Tamburlini, darà nella sala maggiore del G. R. F. «Quis contra nos?». Verrà rappresentata la gaia commedia in tre atti di S. Zambaldi «La macchinetta del caffè». Questo bel lavoro, che da molto tempo non si recita, ma che a suo tempo tenne il cartellone di molte compagnie otterrà senza altro un grande successo, anche per l'interpretazione esemplare che ne fa la compagnia del Fascio Femminile, che da parecchio tempo manca dal popolare Circolo di S. Giovanni. Quanto prima nel fresco giardino del Circolo verrà inaugurato il teatro estivo con una novità che la filodrammatica sociale diretta dal camerata B. Beselli sta allestendo.

«La lampada alla finestra» al Dopolavoro «Trevisan». Oggi alle 20.30 la filodrammatica sociale rappresenterà «La lampada alla finestra», commedia romantica in 3 atti di G. Capriolo. Protagonisti i signori: Gili Maggi, Germano Zotti, Pino Nelli, Virgilio Masè e le signorine Ucci Carla, Germana Corrado e Valeria Battig.

Radio Gruppo Nord

Programma del 5 giugno 1934-XII

7.45: Ginnastica da camera. — 8-8.20: Segnale orario e lista delle vivande. — 11.30-12.30: Dischi di musica varia. — 12.30: Dischi. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'«Eiar». — 13.5: Calendario della Moda. — 13.10-13.30 e 13.45-14.15: Musica varia. — 13.30-13.45: Dischi e Borsa. — 16.45: — Cantuccio dei bambini (Trieste): Favole e leggende. — 17.10: Dischi di musica brillante. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18-18.10: Notizie agricole. — 19-19.15 (Trieste): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni della Reale Società Geografica e del Dopolavoro. — 19.15-20 (Trieste): Notiziario in lingue estere. — 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'«Eiar» - Commento al XXII Giro d'Italia. — 20.5: Bollettino meteorologico. — 20.15: Dischi. — 20.30: Cronache del Regime. — 20.45: «La Mascotte», operetta in tre atti di E. Audran, diretta dal m.o Nicola Ricci. Negli intervalli: Riccardo Bacchelli: «I grandi scrittori italiani: Le storie fiorentine del Machiavelli» - Conversazione di Ernesto Bertarelli. Dopo l'operetta: Musica da ballo.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 17: «Partita a quattro», Fredric March e partita Campionato mondiale Italia-Spagna. Prezzi: L. 1, 2, 3.

Nazionale. 17: Successo: «La maestrina», con Andreina Pagnani e Renato Cialente.

Excelsior. 16.30: Ultime «Il canto della culla», Dorothea Wieck e partita Campionato mondiale Italia-Spagna. Prezzi L. 1, 2, 3. Imminente: Stan Laurel e Oliver Hardy.

Fenice. 16.30: «Una magnifica giornata». Segue «La scuola dei milionari» con Harold Lloyd. Prezzi L. 0.70, 1.30, 2.

Eden. 16: «L'impiegata di papà» con Renato Cialente ed Elsa De Giorgi, brillante gioiello Cines. Topolino.

Italia. 16: «Angeli senza paradiso», il più grande successo dell'anno, con Marta Eggerth e Hans Jaray. Ingresso L. 1.

Regina. 16: Una gradita ripresa: «La canzone dell'amore» copia nuova con Dria Paola, Elio Steiner, Olga Capri. Ecc. varietà: «Tonza e Janez i parti per l'America», grandissima creazione comica Grisi-De Rosè.

Impero. 16.30: «L'avvocato difensore», dalla nota commedia. Interpreti Letizia Bonini e Tino Bianchi. Lire 1.

Reale. 16: «Susanna» con Lilian Harwey, e le marionette dei piccoli. Successo.

Garibaldi. 16: «Soldati di ventura» con Stan Laurel e Oliver Hardy. Lire 1.

Novo Cine. 16: «Il Re dell'Arena», comicissima con Eddie Cantor. Parlato italiano.

Massimo. 15.30: «La grande Caterina», colosso con Elisabeth Bergner e Douglas jr.

Moderno. 16: «La Croce del Sud» con J. Holt, colosso della Columbia Film e gran varietà.

Armonia. 15.30: «Wally» con G. Paolieri. Varietà: Successone della piccola Liana.

Odeon. 16: «La ragazza dal livido azzurro» con Springher e Tofano. Topolino.

Savoia. 16: «I due orfanelli» con A. Falconi e Marcella Albani. II. 0.80.

Popolo. 16: «Potenza e gloria», dramma passionale, Fox. Varietà: Sette Girls.

Belvedere. 16: «Peccato che uccide», film polacco, commoventissimo dramma. 0.80.

Aurora. Chiuso. Apertura venerdì con Stan Laurel e Oliver Hardy in «Mr. Smith».

Royal. 15.30: «Signorina datemi del tu» con Anny Ondra. Brillantissimo. II. L. 0.80.

Roma, 20 (all'aperto): «Piccola mia», capol. passionale con Germania Paolieri.

Vulcania. (Montebello). 20 (all'aperto): «Volubilità» con Norma Shearer e R. Montgomery. Topolino.

Trattenimenti:

Teatro Estivo Giardino Pubblico. Spettacoli d'arte varia: Comp. della Maschera Bolognese «Sganapino». Prosa, canto, danza.

Gita in autobus interrotta a Trieste
Quattro feriti

FIUME, 4

Domenica mattina, un autobus noleggiato si recava verso le 10 a Trieste, ma la gita veniva interrotta dopo pochi minuti da un brusco incidente. Sul viale Italia, nei pressi del Silurificio, in seguito a un errore dell'autista Francesco Mladenich, la macchina andava ad urtare di fianco contro una vettura del tram. Nell'urto quattro delle sette persone che si trovavano nella macchina restavano più o meno gravemente ferite: fra queste, due signorine, Nevia Hervatin e Nerina Dalmin riportarono la commozione cerebrale e contusioni alla faccia e alle mani. Ambedue furono ricoverate all'Ospedale dove i medici si sono riservati la prognosi. Contro l'autista che sarebbe colpevole di sbadataggine oltre che di imperizia, è stato aperto procedimento penale. La vettura ha riportato pochi danni, mentre il carrozzone tranviario non ha avuto che qualche sfregio alla vernice.

La sassata nell'occhio

Il ragazzino seienne Mariano Paiero, abitante in via Tor San Piero N. 26, stava giocando ieri nel pomeriggio a lievi e delle allieve dei corsi medi e sasso lanciato da un ragazzo ed ha riportato una lesione all'occhio sinistro. Mentre il fromboliere si allontanava, il piccolo Mariano è stato accompagnato all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di ispezione gli ha riscontrato una lesione per fortuna leggera all'orbita e gli ha prodigato le cure necessarie. Quindi, dichiarato guaribile in pochi giorni, il Paiero ha potuto andarsene.

Due motociclisti feriti
per l'urto di un'auto

I fratelli Carlo e Miro Prodan, il primo di 30 anni e l'altro quindicenne, percorrevano ieri mattina, in motocicletta, il Corso Cavour, quando la moto è stata urtata da uno dei parafango di un'auto, proveniente dalla Stazione Centrale, e i due fratelli sono stati sbalzati a terra violentemente, così che il Carlo ha riportato contusioni alla gamba destra e lo slogamento del piede sinistro; l'altro è rimasto contuso alle mani e alle ginocchia. Hanno avuto entrambi le prime medicazioni all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena.

L'infortunio del marinaio in bicicletta
un femore fratturato

Inforcata la sua bicicletta, il marinaio Giacomo Benedetti, di 32 anni, abitante in S. Maria Maddalena sup. n. 103, si dirigeva ieri nel pomeriggio a forti pedalate verso la Capitaneria di porto, ove doveva depositare alcuni documenti riguardanti il motoveliero su cui è imbarcato, quando, in seguito a un sobbalzo della macchina ha perduto il controllo del manubrio ed è andato a investire il cancello d'ingresso della Stazione dei carabinieri di Servola, ed è ruzzolato a terra. Soccorso da alcuni militi, il Benedetti, che nel brutto capitombolo si era prodotto una ferita lacero-contusa alla guancia sinistra e la frattura del femore sinistro, è stato adagiato poco dopo sull'autolettiga della Guardia medica chiamata telefonicamente sul posto e trasportato all'Ospedale Regina Elena. Colà, ammesso all'astanteria, è stato medicato e quindi accolto nel primo reparto chirurgico. Guarirà in non meno di sei settimane.



ronache degli avvenimenti sportivi

usso e Cazzulani spodestano Guerra
ell'emozionante Firenze-Bologna

BOLOGNA, 4

a tappa del Giro d'Italia Firenna, chilometri 120, ha portato amente un' altra volta Ca- possesso della maglia rosa. E' colpo di scena di Bertoni, che a della Futa, quando a Guerra ta la catena, ha sferrato la sua ta offensiva, trascinando nella cinque corridori fra i quali Camo e Cazzulani.

, dopo aver riparato il guasto na, si gettava all'inseguimento to dal bolognese Vignoli, ma civà ad avere ragione della coaversaria, i cui uomini andavano mpre guadagnando terreno su si da giungere al traguardo bocon oltre cinque minuti di vann questa tappa Guerra non ha nto la maglia rosa ma anche la posizione ed ora si trova a Camusso e ad 1'46" da Caz- distacco tuttavia non è incolnuto più che è imminente un'ala cronometro.

tenza è stata data sul mezzo- Appena partiti, fuggiva Mealli ta di Pratolino ma Trueba, Berrra e Camusso con una furiosa lo riacciuffarono. Ma più per una energica offensiva di Guerra e Mealli perdevano terancora una volta riuscivano a gersi grazie ad un errore di Camusso, che si era rifiutato vare Bertoni nel tentativo. Avsi che il plotone ritornava coma discesa in Val Di Sieve. Fra i di testa erano tutti i migliorra a Camusso, da Bertoni a e, da Olmo a Cazzulani. Queglia di punta era seguita a distanza dal grosso del plo-

rtoni fugge sulla Futa

ngeva così alle prime svolte ta del passo della Futa che, 12 km. di lunghezza, rappre- più dura fatica della tappa. una di toccare la metà del per- ascesa, quando i corridori ritesta non erano più di dodici, era costretto ad arrestarsi perera saltata la catena. Dell'inapprofittava Bertoni per fuggio con azione fulminea.

vetta della Futa i passaggi avin questo ordine: Vervaecke, 13.40, seguito da Bertoni ad una . Vicinissimo era Trueba, menusso seguiva a 20" e Gotti a altri passavano sparpagliati: distaccato di 1'30", Demuysere di 2'15", Olmo, Zanzi e Zuc- 2'32", Guerra, Sella, Piemonral, Vignoli e Rogora, di 3'30". di giungere alla Raticosa, la grave asperità della tappa, il italiano aveva guadagnato terlla Raticosa i passaggi vedevano gruppo Camusso, Bertoni, Gotna e Vervaecke, alle ore 13.58', 50 metri da Mealli, da Cazzu- 1'35", da Olmo, Zanzi e Demuy- 2'4", da Morelli e Zucchini, a Vignoli, a 2'30" e infine da Sella e Barral. Passata la Raolmo entrava a sua volta in azioaccati i compagni riacciuffava di testa, col quale si gettava la discesa verso il piano bolo-

o Guerra, coadiuvato da Vignouysere, Zanzi e Zucchini si lanun inseguimento furioso ma rchè a Vado, a non più di 35 km. , il distacco era aumentato a pichè i fuggiaschi Olmo, Camus- Cazzulani e Bertoni si altercontinuamente. Camusso era il uro perchè spinto dal miraggio pare la maglia rosa a Guerra.

lmo la vittoria di tappa

all'ingresso della pista Camus- comando dei cinque fuggitivi, ndo tale posizione per quasi tutgiro. Poi balzava al comando che conduceva per tutto il retposto seguito da Olmo, mentre retrocedeva in ultima posizione mpegnava. All'ingresso dell'ulra, Olmo scattava e superava giungeva al traguardo con olunghezze di vantaggio, seguito da Cazzulani. Poco più di cinti dopo faceva l'ingresso in pinppetto inseguitore, facilmente da Guerra.

ordine d'arrivo:

, alle ore 15.51'21", impiegan- 38'21", a percorrere i 120 km. pa Firenze-Bologna alla media km. 32.977. Agli effetti della il tempo è di ore 3.37'21"; 2) a una lunghezza; 3) Cazzulani; primo degli isolati; 5) Camuscon lo stesso tempo di Bertoni; , in ore 3.43'43"; 7) Demuyseucchini, 9) Vignoli, secondo de- ; 10) Mealli.

ca generale:

musso, con ore 90.48'44"; 2) , con ore 90.49'54"; 3) Guerra, ; 4) Gotti, primo degli isolati, ; 5) Olmo, 90.56'13"; 6) Ber- 7'20"; 7) Piemontesi, 91.1'23"; , secondo degli isolati, con ore 9) Giacobbe, 91.13'50"; 10) 1.16'13".

vedì a Trieste

prossimo giungeranno a Trieridori ciclisti partecipanti al d'Italia, la corsa grandiosa ordalla *Gazzetta dello Sport*, tiva per veder da vicino, per plaudire i nostri maggiori corinutile dirlo, quanto mai vitalenanti vicende della classinuovamente mutata per il di Camusso, maglia rosa, la di un arrivo emozionante, di lusione atta a portare ultementi, la certezza d'assistere iscossa del mantovano Guerra della vittoria assoluta, ecco i interesse che attireranno la degli sportivi al traguardo ndicesima tappa.

o dei corridori avverrà nel o tra le 15 e le 16, il trarà posto all'altezza del bagno di Cedas, dove già altre volrono in gruppo serrato i paralla classica prova della ro-

na volta che la nostra città di tappa risale al lontano 23 1919; si corse allora la più l'italianissima tappa Trento- L'arrivo fu un trionfo ed nissimo, allora dominatore gara, tagliò per primo il traguardo di Barcola, seguito nell'ordine da Corlaita e Santhià. L'anno successivo Trieste accoglieva nuovamente i partecipanti al Giro, in chiusa della settima fatica, la Bologna-Trieste, conclusasi il 4 giugno con la vittoria di Belloni, che batteva in volata Agostini e Alavoine.

Nel 1922 gli sportivi triestini salutavano festosamente il passaggio dei corridori, in quanto il traguardo di tappa era stato fissato nella ridente Portorose. Un anno dopo, 1923, Trieste veniva nuovamente inclusa nell'itinerario del Giro, quale sede dell'ottava tappa che si iniziava a Bologna. Il 6 giugno Girardengo coglieva una nuova vittoria allo striscione di Cedas, davanti a Gordini e Schievano.

Nel 1924 Fiume prendeva il posto di Trieste quale sede di tappa; ma gli sportivi triestini portatisi numerosissimi al controllo-rifornimento di Basovizza, potevano salutare i corridori ed incitarli nella loro avvincente fatica, che doveva trionfalmente terminare nella città del Carnaro.

Nel 1925 e nel 1926 Trieste veniva esclusa dal Giro e fu nel 1927 che per l'ultima volta ospitò i corridori del Giro. Il 2 giugno di quell'anno si concludeva a Barcola la 13.a tappa, Treviso-Trieste, del 15.o Gino ciclistico d'Italia, che fu vinta brillantemente da Brunero davanti a Negrini e Valassa.

Dal 1927 ad oggi, ogni anno gli sportivi triestini ambirono ad avere la loro città nuovamente inclusa nell'itinerario della massima corsa nazionale. Ora le legittime aspirazioni si sono concretate. I nostri sportivi dimostreranno il loro entusiasmo tributando accoglienze cordiali ai grandi corridori che stanno ultimando la grande avvincente contesa.

Gli azzurri di passaggio a Trieste
reduci dal torneo mondiale di ginnastica

Stamane col diretto delle 9.20, provenienti da Budapest, arriveranno a Trieste i ginnasti italiani reduci dai campionati mondiali. Com'è noto, per un complesso di circostanze sfortunate, che illustreremo ampiamente in una altra edizione, i nostri azzurri non sono riusciti a rinnovare il clamoroso trionfo delle Olimpiadi di Los Angeles. Tuttavia essi si sono affermati molto onorevolmente, classificandosi al quarto posto assoluto su tredici Nazioni concorrenti, preceduti dalla Svizzera, dalla Cecoslovacchia e dalla Germania, ma battendo squadre di ben noto valore internazionale come quelle dell'Ungheria, della Finlandia e della Francia. Nella classifica generale individuale, Romeo Neri ha perduto il primato assoluto per il minimo scarto di tre quarti di punto, totalizzando punti 137.75 contro 138.50 dello svizzero Mack, vincitore del titolo in palio. Senza l'ingiusta classifica riportata da Neri nel preliminare facoltativo e nei due esercizi agli anelli, il nostro valoroso azzurro avrebbe conquistato, anche questa volta, il campionato individuale assoluto.

Alla rappresentativa italiana, valorosissima quanto sfortunata, i ginnasti triestini si apprestano a fare cordiali accoglienze durante la sua breve sosta nella nostra città.

Acegat - Virtus a Venezia
per la finale di pallacanestro

ROMA, 4

Terminato il girone nord-est di qualificazione del campionato di palla canestro di prima divisione, trovandosi la Virtus di Bologna e il Dopolavoro «Acegat» di Trieste a pari merito in classifica, in base al disposto dell'art. 38, comma 1, del regolamento campionati, la Federazione ha stabilito che le due società dovranno disputare un incontro di qualificazione su campo neutro a Venezia, il giorno 10 giugno corrente mese, alle ore 16.30.

Un premio del Segretario federale
a un benemerito dello sport

L'Ufficio sportivo della Federazione provinciale fascista comunica:

Al cav. Manlio Severi, che in seguito al suo trasferimento a Roma aveva abbandonato la carica di ispettore sportivo federale, è stata offerta ieri in occasione di una breve visita a Trieste, un artistico dono-ricordo, quale attestazione di riconoscenza per l'attività appassionatamente spiegata nel lungo periodo in cui fu a capo dell'Ufficio sportivo.

La consegna del ricordo fu effettuata al cav. Severi presonalmente dal Segretario federale dott. Carlo Perusino durante una breve cerimonia alla quale intervennero i rappresentanti di tutte le Federazioni del C.O.N.I. e gli esponenti delle principali Società sportive cittadine.

Il premio consegnato dal Segretario federale è il riconoscimento dell'attività veramente benemerita svolta dal cav. Severi a favore dello sport nella nostra Provincia. Nella sua qualità di ispettore sportivo della Federazione provinciale fascista, il cav. Manlio Severi ha saputo interpretare con fedeltà e competenza il pensiero del Segretario federale e uniformare la sua opera al sommo concetto che dello sport ha il Fascismo. Dobbiamo certo anche alla preziosa opera del cav. Severi se lo sport triestino è oggi in linea con quello della Nazione, consono fin nei particolari alle direttive del C.O.N.I.

La premiazione degli allievi
alla Società di Scherma

Alla presenza di un eletto pubblico di invitati, si è svolta ieri alla Società di Scherma la premiazione degli allievi, in base ai risultati del saggio finale svoltosi brillantemente il 12 maggio. Per la gara di fioretto anziani, hanno avuto il I premio, medaglia vermeil, Carlo Brunner; il II premio, medaglia d'argento, Marco Zelco; il III premio, medaglia d'argento, Vittorio Foccardi, e il IV premio, medaglia d'argento, Ferruccio Coglievina. I giovanetti Bidoli, Facchin, Gandusio, Tolentino e la signorina Zanini, per diligenza e profitto sono stati riconosciuti meritevoli di medaglia d'argento; e di medaglia di bronzo, per amore, diligenza e profitto i giovanetti Artelli, Constantinides e la signorina Lorenzoni del primo corso.

Dopo la distribuzione dei premi, fatta dalla gentile signora Pototschnig, il vicepresidente della Società ha rivolto calorose, inspirate parole di plauso al maestro Tagliapietra. Quindi hanno avuto luogo, tra il vivo interesse e il fervido plauso dei presenti, alcuni eleganti e cavallereschi assalti di sciabola fra i signori Gustavo Liebman e dott. Artelli, maestro Centonze e John Zanini e di fioretto fra i signori dott. Riccardo Nordio e Giorgio Liebman. La bella serata si è così chiusa nel modo più brillante.

La premiazione alla Ginnastica. Giovedì 7 corr., alle 18.30, avrà luogo nella palestra sociale la premiazione degli allievi e delle allieve dei corsi medi e superiori, che parteciparono al concorso ginnastico interno.

Pubblico Impiego. Si rende noto che la lezione di ginnastica ritmica, che doveva aver luogo questa sera, è stata rimandata a domani sera.

Il concorso ginnico atletico dopolavoristico
La partecipazione di 17 squadre della Provincia di Trieste

Proseguendo nella sua nobile ed efficace opera di propaganda per la valorizzazione di tutti gli sports popolari e della ginnastica atletica in particolare, la Direzione generale dell'O. N. D. ha indetto ed organizzato per i giorni 29, 30 giugno, 1 luglio il VI Concorso nazionale ginnico atletico fra i dopolavoristi d'Italia, che vedrà il suo brillante svolgimento ed epilogo a Roma nel magnifico rinnovato Stadio del P. N. F.

Il nostro Dopolavoro provinciale ha chiamato per tempo a raccolta i suoi giovani dopolavoristi i quali hanno aderito con passione e grande entusiasmo a questa loro bella festa sportiva.

Trieste e la Provincia saranno degnamente rappresentate da ben 17 squadre dei gruppi aziendali e comunali. Figurano infatti tra le iscritte le seguenti squadre, composte tutte di 18 atleti e di un caposquadra: Dop. Ilva, Dop. Cooperative Operaie, Dop. Società Ginnastica Triestina, Dop. comunale Monfalcone, Dop. XXX Ottobre, Dop. Pubblico Impiego (due squadre), Dop. Tranviario, Dop. Assicurazioni Generali, Dop. Riunione Adriatica di Sicurtà, Dop. Acegat, Dop. C.R.D.A. Trieste, Dop. C.R.D.A. Monfalcone, Dop. Portuale, Dop. Impiegati professionisti, Dop. Ferroviario e Dop. comunale Postumia.

Come si vede le squadre del Dopolavoro provinciale, tra le quali molte contano già una brillante attività di servizio e già in molte competizioni nazionali hanno avuto campo di dimostrare il loro valore, si presenteranno al prossimo concorso animate dalle più serie intenzioni di ben figurare e di far rifulgere di nuovo lustro sportivo il nome di Trieste e del nostro Dopolavoro.

La presenza dunque delle squadre triestine a Roma non avrà solo carattere rappresentativo, bensì certamente spirito di vittoria. Ed i nostri ragazzi potranno farsi certamente onore.

Le squadre concittadine partecipanti continuano per intanto il loro quotidiano allenamento, guidate in ciò con amorevole cura e con rara perizia dai loro istruttori tecnici e dal delegato tecnico per gli sports del Dopolavoro, cav. Marcovigi. Incaricato dalla Direzione generale dell'O. N. D. è arrivato ieri in città il col. Amedeo Monti, capo del servizio sportivo e segretario della presidenza del Concorso, che veniva tra di noi ad ispezionare le squadre ed a portare il suo contributo di competente alla preparazione dei partecipanti.

Accompagnato dall'ispettore superiore del Dopolavoro provinciale di Trieste in rappresentanza del Segretario federale, che trovavasi al raduno di Postumia, il col. Monti ha visitato nella sala del Pubblico impiego le squadre delle Cooperative Operaie, del «Ras», del Portuale, del C. R. D. A. di Monfalcone e dei vigili al fuoco di Trieste, che hanno offerta una dimostrazione pratica degli esercizi a corpo libero che costituiscono l'ossatura del saggio ginnico. Il col. Monti, visibilmente compiaciuto per la perfetta esecuzione degli esercizi ginnici e per l'elevato grado di efficienza raggiunto dalle squadre concittadine, ha espresso la sua intima soddisfazione all'ispettore superiore ed al direttore tecnico ed ha rivolto ai giovani atleti parole di plauso e di incitamento a continuare seriamente e con volontà nella loro bella fatica.

Il col. Monti ha approfittato della sua breve sosta a Trieste per visitare vari Dopolavoro dipendenti, tra i quali quelli di nuova istituzione ed ha riportato un'ottima impressione per la vasta ed intensa opera di attività e di vita dopolavoristica che fanno meritatamente il Dopolavoro provinciale accentratore e propulsore di tutte le più importanti iniziative.

Schermitori premiati al Dopolavoro
per il primo campionato provinciale

Sabato sera, nella sala d'armi del Dopolavoro Pubblico Impiego, alla presenza di numerosi appassionati convenuti per applaudire i vincitori, ha avuto luogo la consegna dei premi messi in palio per il Campionato Provinciale di scherma, disputatosi nei giorni 26 e 27 dello scorso maggio. Erano presenti moltissimi rappresentanti dei sodalizi dopolavoristici cittadini.

Il cav. Cioni, Fiduciario dell'Associazione Pubblico Impiego, ha portato il saluto del Segretario federale, impedito di partecipare alla riunione per precedenti impegni, ed ha fatto rilevare l'importanza della manifestazione che per la prima volta si svolge per iniziativa dell'O. N. D., manifestazione che in questa sua prima edizione ha raggiunto un cospicuo numero di partecipanti. Dopo avere espresso il convincimento che le prossime gare segneranno un altro passo in avanti della poderosa organizzazione dell'O. N. D. anche in questa particolare attività sportiva, ha pregato il cav. uff. Giro, Ispettore superiore dell'O. N. D. di voler procedere all'assegnazione dei vari premi che risultano così distribuiti:

Gara femminile di fioretto: 1.o premio: medaglia d'oro con diploma: Wieser Clelia, Dop. Pubblico Impiego; 2.o premio: medaglia vermeil e diploma: Marega Rosetta, Dop. Pubblico Impiego; 3.o premio: medaglia d'argento e diploma: Tina Giannetti, Dop. Ferroviario; 4.o premio: medaglia d'argento e diploma: Wieser Rina, Dop. Pubblico Impiego.

Gara maschile di fioretto: 1.o premio: medaglia d'oro e diploma: Liebman Gustavo, Dop. Federazione Combattenti; 2.o premio: medaglia vermeil e diploma: Moro dott. Silvio, Dop. Soc. Ginnastica Triestina; 3.o premio: medaglia d'argento e diploma: Nordio dott. Riccardo, Dop. Riunione Adriatico Sicurtà; 4.o premio: medaglia d'argento e diploma: Manzutto dott. Giorgio: Dop. Università Popolare Triestina; 5.o premio: medaglia d'argento e diploma: Amadi Roberto, Dop. Aziend. C. R. D. A.; 6.o premio: medaglia di bronzo e diploma: Santostefano Gaspare, Dop. Imp. Professionisti Monfalcone.

Gara maschile di sciabola: 1.o premio: medaglia d'oro e diploma: Liebman Gustavo, Dop. Federazione Combattenti; 2.o premio: medaglia vermeil e diploma: Marcantoni Lamberto, Dop. Assicurazioni Generali; 3.o premio: medaglia d'argento e diploma: Manzutto dott. Giorgio, Dop. Università Popolare Triestina; 4.o premio: medaglia d'argento e diploma: Bertacchi Alessandro, dop. Imp. e Profess. Monfalcone; 5.o premio: medaglia d'argento e diploma: Santostefano Gaspare, Dop. Imp. e Profess. Monfalcone; 6.o premio: medaglia di bronzo e diploma: Scotti Giona, Dop. Sport Club Olympia.

Premi speciali: Coppe ai Sodalizi cui appartengono i primi classificati di ciascuna gara: Dopolavoro Federazione Combattenti (2 coppe) e Dopolavoro Pubblico Impiego. I premi sono stati offerti dalla Assicurazioni Generali e dalla Riunione Adriatica di Sicurtà.

Medaglia d'argento grande, dono del Comune di Trieste: Dopolavoro S. Barbara, per avere partecipato col maggior numero di concorrenti.

Medaglia d'argento, dono della Provincia di Trieste: Dopolavorista Ernesto Cobalti, per avere tenuto il contegno più cavalleresco durante le gare.

Medaglia d'argento: Dopolavorista Rosetta Marega, più giovane classificata nella gara femminile di fioretto.

Medaglia donata dalla Provincia di Trieste: Dopolavorista Roberto Amadi, più giovane classificato nella gara di fioretto.

Medaglia di bronzo: Dopolavorista Bianco Bucchi, più giovane classificato nella gara di sciabola.

Medaglia d'argento offerta dal Dopolavoro Pubblico Impiego al maestro di scherma Carlo De Palma, istruttore dei soci del Sodalizio.

Medaglia d'argento grande, assegnata al Dopolavoro Pubblico Impiego per la organizzazione delle gare.

Con acconce parole il cav. uff. Giro ha chiuso la bella riunione dopolavoristica, elevando un vibrante saluto al primo sportivo d'Italia, Duce del Fascismo.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Giovedì 7 alle 18.30 premiazione allievi e allieve che interverranno in divisa. Ritirare segreteria diplomi corsi inferiori.

Dopolavoro Automobilisti. Oggi dalle 19 scuola danza. Regolare canoni giugno e quelli arretrati marzo, aprile e maggio.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Oggi alle 21 in sede delegati società partecipanti convegno di domenica a Basovizza con nominativi componenti squadre. Alle 7.15 in sede atletica femminile. Pallacanestro II divisione alle 20.30 in campo F. I. P.

S. C. Aquila. Oggi alle 20.30 in sede, via Conti 11, ballo soci e invitati. Iscrizioni atletica leggera seralmente dalle 20.30 alle 23.

Associazione «XXX Ottobre». Oggi alle 20.30 seduta C. D. Alle 20.30 in sede la sezione pallavolo femminile.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Marziano, Fiorente, Giuliano, Marcellino, Faustino, Valeria.

NASCITE (3 giugno 1934): Legittimi: Cante Liliana; Schillan Lucio; Palombieri Filomena; Tribuzio Maria; Fragiacomo Marisa. (4 giugno 1934): Legittimi: Segnani Duilio; Colla Mirella; Alberti Alberto; Gall Egle; Cernich Germano; Puerari Mariarosa; Morel Jolanda; Milcovich Renata; Stern Hersch; Toffoli Adriana; Cebuli Irma; Bossich Vittorio.

DECESSI: Skerk Antonio a. 72; Troller in Fano Emilia a. 52; Tonkli in d'Agostino Elisabetta a. 30; Dario Romano a. 1 e mezzo; Kucio Luciano g. 3; Lonzor Francesco a. 74; Kucio Luciano g. 3; Lonzar Francesco a. 74; Berta a. 31; Milkovich Michele a. 73; De Paolo Antonio a. 46; Gerin in Percorato Antonia a. 49; Budicin Francesco a. 53; Cok Giovanni a. 68.

MATRIMONI TRASCRITTI: Pecar Antonio, muratore e Skilan Maria, casalinga; Ierman Vittorio, bracciante e Petaros Giuseppina, casalinga; Giorgi Giuseppe, muratore e Barut Rosalia, lavandaia.

Comunicazioni sindacali

Assemblea dei carradori e braccianti dipendenti da imprese di trasporto. Tutti i carradori, i braccianti ed il personale di scuderia e ausiliario, alle dipendenze delle imprese di carico e scarico e di trasporto di Trieste, sono invitati a partecipare alla riunione che avrà luogo presso la sede dei Sindacati (via Bellini 1) venerdì 8 giugno alle 20. Data l'importanza della riunione, nessuno deve mancare.

Assemblea degli addetti alla Nettezza urbana. Tutto il personale dipendente dall'Impresa triestina di Nettezza urbana è invitato a partecipare all'assemblea che avrà luogo presso la sede del Sindacato, via Bellini 1, mercoledì 6 giugno alle ore 20 precise.

CORRISPONDENZA APERTA

Cresima. E' la «santola» che deve invitare a pranzo la «fiozza» (ma non i genitori della stessa) e pagare la carrozza o l'automobile e l'eventuale fotografia.

N. D. Che cosa intende lei per «morire di gioia»? Ad un cuore malato può essere fatale qualunque forte emozione sia di gioia che di dolore; ad un cuore sano no.

Urgente. Se suo marito non può provvedere al suo sostentamento e se non ha figli che siano in grado di farlo e non può procacciarselo da sè, ha il diritto di chiedere gli alimenti ai genitori che vi sono obbligati per legge. — *Ignorante.* Faccia trascrivere la licenza a nome di tutti e due.

Inesperta triestina. Le spese di spedalità devono esser corrisposte da chi è obbligato a passare gli alimenti. L'ordine di parentela per la prestazione degli alimenti è il seguente: l'obbligo cade in primo luogo sul coniuge, poi sui discendenti, in terzo luogo sugli ascendenti, in quarto luogo su genero e nuora, in quinto luogo su suocero e suocera, in ultimo su fratelli e sorelle.

Giovine Italiana. Il nome slavo Nada significa letteralmente Speranza, ma di regola all'atto del battesimo, trattandosi di nome pagano, il sacerdote cattolico pronuncia il nome di Natalia, femminile di Natale. Nadàlja è Natalia.

Lettore interessato. La cessazione dal servizio per l'adempimento degli obblighi di leva scioglie di diritto il contratto di lavoro. Non può quindi pretendere come un suo diritto, l'eventuale riassunzione.

La Borsa di Trieste

giugno	2	4	giugno	2	4
Rend. 3½%	84.50	84.50	Libera Tr.	25.—	25.—
Pr. Conv.	83.50	84.—	Istria-Tr.	210.—	210.—
Obbl.Ven.	91.40	91.40	Lloyd Tr.	52.—	52.—
B.T.n. 1934	—	—	Lussino	85.—	85.—
B.T.n. 1934	101.20	101.20	Martinol.	50.—	50.—
B.T.n. 1940	106.05	106.05	Meridion.	542.—	544.—
B.T.n. 1941	106.52	106.52	Premuda	127.—	127.—
B.T.n. 1943	100.90	100.90	Picc.Ferr.	140.—	140.—
I. E. I.	501.—	501.—	Tripcov.	65.—	65.—
Elett. F.S.	502.—	502.—	Tram	203.—	203.—
Dan.-Sava	135.—	135.—	Ampelea	100.—	100.—
Fo.3 V.6%	506.—	506.—	Arrigoni	215.—	215.—
Goriz. 1886	—	—	Cant. R.	26.—	26.—
T.ste 1899 c.	92.75	92.75	Fram	25.—	25.—
T.ste 1914 c.	96.50	96.50	Fin.Cosul.	5.—	5.—
T.ste 1916 c.	96.50	96.50	Cem.Ison.	9.—	9.—
Istria 1900	44.—	44.—	Cem.Spal.	41.—	41.—
Comit	966.—	966.—	Istr. Cem.	80.—	80.—
Credito	620.—	620.—	S. I. P.	33.75	34.—
B. Roma	103.—	103.—	SELVEG	364.—	364.—
Generali	3500.—	3535.—	STEG	58.—	58.—
Ass. Ital.	480.—	482.50	Edison or.	603.—	607.—
Infortuni	1847½	1855.—	Edison p.	455.—	455.—
Riun. A	1740.—	1750.—	Jutificio	250.—	250.—
Riun. B	1665.—	1665.—	Lav. Tr.	257.—	257.—
Sigorta	116.—	116.—	Pastificio	190.—	190.—
Adria	20.—	20.—	Pilatura	80.—	80.—
Cosulich	17.50	17.50	Terni	142.—	138.50
Gerolim.	8.50	8.50	Tergesteo	1020.—	1020.—

CAMBI: Londra 58.75; New York 11.67½; Francia 77; Svizzera 377.

Riunione poco attiva però in sensibile ripresa. I titoli di Stato si avvantaggiarono di circa mezzo punto. Assicurativi più fermi e domandati a prezzi superiori a quelli dell'ultima seduta.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 4-6-34
Opere Pubbliche 6%	505.50	505.50
Cassa R. Milano 5%	508.50	508.50
Cassa R. Milano 6%	508.—	508.—
Monte Paschi 6%	508.25	508.25
Cr. Fond. Roma 5%	505.75	505.75
Cr. Fond. Roma 6%	507.25	507.25
Pubblica Utilità 6%	506.25	506.25
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	606.—	606.—
Credito Navale 6.50%	509.—	509.—
Edison em. 1931 6%	507.—	507.50
Emiliana 6%	505.—	506.—
Merid. Elettric. 6%	502.—	502.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	499.25	498.50

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso fisso: Buona.

Posti in concorso. Con Decreto Ministeriale del 22 corrente sono state stabilite le seguenti date per l'espletamento delle prove scritte dei seguenti concorsi banditi dall'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato: 80 posti di sottocapo in prova, giorni 5, 6 e 7 giugno 1934; 70 posti di alunno d'ordine stazioni, giorni 16 e 17 giugno; 70 posti di alunno d'ordine uffici, giorni 29 giugno e 1.o luglio. Nei giorni 30 giugno e 2 e 3 luglio avrà luogo per quest'ultimo concorso la prova pratica di dattilografia.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.40 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.10 R; 16.30 DD; 17.30 AL (Cervignano); 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

Udine: 5.35 O; 6.40 AL (fino Gorizia); 7.45 D (Gorizia e per Piedicolle, Berlino, Monaco); 8.25 D (fino Monfalcone indi AL fino Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.30 AL; 18.15 D (Gorizia); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Postumia. 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (San Pietro); 9 DD; 13.08 AL (San Pietro); 14.45 D; 16.40 O; 17.40 SO; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (S. Pietro); 5.15 A (fino San Pietro indi D); 7.35 DL; 9 DD (fino San Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 D (fino San Pietro indi A); 16.40 (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino San Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 M; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.23 AL (da Cervignano); 23.40 DD; 24 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (Gorizia); 11.05 D (da Gorizia O); 11.52 AL; 13.11 AL (Gorizia); 15.46 A; 18.18 AL; 20 DD (da Gorizia); 21.23 AL; 22.10 D.

Postumia: 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL (San Pietro); 9.20 DD; 9.57 AL (da S. Pietro); 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (San Pietro).

Fiume: 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina e soltanto giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (Erpelle Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 5.45 O; 12.25 AL; 18.55 AL (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 5 A; 10.25 M (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (Erpelle Cosina); 9.16 O; 10.20 DL; 18.20 M; 20.13 D; 21.53 O (da Erpelle Cosina soltanto giorni festivi); 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 22.36 O (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 6.40 M (Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria e soltanto alla domenica); 18.15 M (Buie); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZE di servizio; personale scelto, attestati, referenze: goriziane, friulane, tedesche, istriane ecc. offronsi. Ginnastica 15, telefono 5049. 1000 A

A. RAGAZZA robusta, pratica tutti lavori, offresi stabile, eventualmente a giornata, attestati, miti pretese. Torrebianca 24, telefono 6904. 39833 A

CASALINGA offresi famiglia di cuore per lavori domestici. Cassetta 16972 A, Unione Pubblicità. 16972 A

CUOCA tedesca, perfetta cucina italiana, tedesca, buoni attestati offreso anche per donna chiavi Trieste o fuori. Valdirivo 22, IV, porta 9. 71883 A

CUOCA semplice offresi a piccola famiglia. S. Nicolò 28, portiere. 71887 A

CUOCA tedesca, perfetta dolci, capace tutti lavori offresi. Via Benvenuto Cellini 3, portineria. 17006 A

DOMESTICA capacissima tutti lavori di casa offresi. Via Molin Grande n. 20, I. 39838 A

DOMESTICA con buoni attestati, capace cucinare e tutti lavori di casa offresi a distinta famiglia. Carducci 12, portiere. 39851 A

DONNA brava tutti lavori di casa offresi per fuori a piccola famiglia. Torre Bianca 14, portiere. 71877 A

DONNA di fiducia, bravissima, e tutti lavori casa offresi. Piazza Cavana 5, portinaia. 71905 A

FRIULANA principiante offresi stabile per bambini o piccola famiglia. Via Molino a vento n. 70, p. 55. 39853 A

PRESTASERVIZI giovane, con attestati, capace tutti lavori offresi giornata o ore da combinarsi. Via Rossetti 23, telefono 86-64. 71834 A

PRESTASERVIZI giovane oppure stabile, con buoni attestati, pratica, offresi. Ginnastica 1, portinaia. 71907 A

PRESTASERVIZI offresi. Crispi 12, I. 39872 A

PRINCIPIANTE 16-enne offresi domestica. Via Toti 3, portinaia. 71835 A

RAGAZZA offresi prestaservizi per tutto il giorno. Via Udine 17. 71882 A

RAGAZZA brava, capacissima cucinare, tutto fare offresi stabile, giornata. Rossini 24, portiere. 39818 A

RAGAZZA con buoni attestati, capace tutto fare offresi. Lazzaretto vecchio 18. 71839 A

RAGAZZA friulana 18-enne, primo servizio offresi a piccola famiglia. Via Media 16, I, sinistra. 71835 A

RAGAZZA brava tutto fare, capace bene cucinare offresi. Zovenzoni 3. 71840 A

RAGAZZA brava tutto fare offresi prestaservizi ore combinarsi. Via Corridoni 21, portineria. 71835 A

RAGAZZA giovane, bella presenza, tutto fare, Trieste o fuori offresi. Via S. Lazzaro 7, mezzanino. 39876 A

RAGAZZA friulana capace lavori offresi. Via Mazzini 11, portinaia. 39871 A

RAGAZZA capace tutti i lavori, cucinare, lavare, stirare, servizio tavola, forte, rispettosa, d'indole buona offresi miti pretese. Rivolgersi Ginnastica 15, telefonare 50-49, chiamando Maria. 1000 A

RAGAZZA 16 offresi prestaservizi ore da combinarsi. Via Istituto 21. 6842 A

RAGAZZE prestaservizi due, bella presenza, robuste, tutto fare offronsi. Via Muda Vecchia 2, portinaia. 71866 A

RAGAZZETTA 14-enne forte, principiante offresi per lavori leggeri oppure bambinaia. Via Carducci 36, II, corte interna. 39832 A

SIGNORINA con ottime referenze, praticissima casa cerca posto presso persona sola o coniugi. Indirizzo Piccolo. 71892 A

SIGNORINA offresi per cameriera o a piccola famiglia. Via Gatteri 50, IV. 71893 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. CAMERIERA fine, disposta recarsi Milano distinta famiglia, paga 170 cercasi. Indirizzo Piccolo. 1639 B

A. A. A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, bambinaie, domestiche, cuoche, prestaservizi (governanti, vicemadri, istitutrici, altri posti fiducia, segretarie) Trieste, fuori, tutta Italia, colonie, estero cercansi. Ginnastica n. 15. 1000 B

A. A. BAMBINAIE, cameriere, domestiche diverse per Trieste, Roma, Napoli, Milano, Alessandria; cuoca paga 200, governante, vicemadri, altro personale cercansi solonie, estero. Torrebianca 24. 39882 B

A. CAMERIERA-domestica e bambinaia per distinta famiglia, paghe 140-160 cercansi. Indirizzo Piccolo. 1936 B

A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, signore, signorine, personale fiducia cercansi. Sannicolò 12, mezzanino. 16998 B

CAMERIERA fine, primaria famiglia, ottime referenze; cuoca giovane villa; domestica capace Napoli, Calabria cerco. Zeidler, Machiavelli 7. 39890 B

DOMESTICA che sappia cucinare cerca Peroutka, via Romagna 36, I, presentarsi 10-11. 71873 B

DOMESTICA giovane, capace, con attestati cercasi. Via Carducci 6, II. 71870 B

DOMESTICA con buoni attestati cercasi. Via Molingrande 16, II, destra. 39863 B

DOMESTICA capace cercasi. Torquato Tasso 3, p. 11. 71855 B

DOMESTICA capace cucinare, attestati cercasi. Presentarsi via Franca 5, II, porta 10. 3548 B

PRESTASERVIZI capace, con attestati, tre giorni settimana cercasi. Presentarsi mattina Tor San Piero 2, porta 18. 39862 B

PRESTASERVIZI giovane, attestati, due volte giorno cercasi. Piccardi 32, porta 5. 39385 B

PRESTASERVIZI giovane, semplicissima, onesta, miti pretese cercasi. Indirizzo Piccolo. 3542 B

RAGAZZA 15-enne friulana, robusta cercasi. Tor S. Piero n. 20, porta 7. 39839 B

RAGAZZA sana, tutto fare, capace cucire cercasi. Presentarsi dopo le 10 via Cologna 15 (Caffè). 71837 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

AUTISTA e altri lavori offresi per casa signorile o albergo, con ottime referenze. Cassetta 16978 C, Unione Pubblicità. 16978 C

BANCONIERA 20 anni, bella presenza, per bar, caffè, buffet, offresi. Ginnastica 24, porta 9. 71881 C

CONDUTTORE capacissimo trattoria, oppure spaccio, offresi con cauzione. Indirizzo al Piccolo. 71853 C

DISTINTO, presenza, attivissimo, versatile, offresi per qualsiasi mansione, prestazione a persone distinte. Cassetta 16908 C, Unione Pubblicità. 16908 C

ESPERTO ramo seterie, conoscenza perfetta diverse lingue, amministrazione negozio, offresi. Offerte Cassetta 16877 C Unione di Pubblicità. 16877 C

ESPERTO importazione, esportazione, rappresentanze, vasta complessa cultura commerciale, capace sviluppo, organizzazione lavoro, già capo azienda, conoscenza tedesco, francese, atto lavoro direttivo, tecnico-amministrativo, disposto viaggiare, offresi adattandosi. Offerte Cassetta 16967 C, Unione Pubblicità. 16967 C

EX graduato di P. S. offresi posto fiducia. Rivolgersi Tesa 3, II, Gioacchini. 71861 C

IMPIEGATO fiducia, contabile-cassiere, indipendente, conoscenza lingue, offresi, cauzione. Indirizzo Piccolo. 30846 C

MASSEUSE viennese offresi anche domicilio. Crispi 43, porta 4, riceve 13-18. 39824 C

STENODATTILOGRAFA, contabile, corrispondente, conoscenza perfetta tedesco, offresi. Offerte Cassetta 16970 C, Unione Pubblicità. 16970 C

RISCUOTITRICE, pulitrice d'ufficio, pratica offresi, buoni attestati. Offerte Cassetta 16973 C, Unione Pubblicità. 16973 C

SIGNORINA stenodattilografa, pratica ufficio, conoscenza tedesco, francese, referenze primarie, offresi anche mezza giornata. Cassetta 16971 C, Unione Pubblicità. 16971 C

STENODATTILOGRAFA italiano, tedesco, contabile indipendente, lunga pratica commerciale, offresi. Offerte cassetta 16839 C Unione Pubblicità. 16839 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. PERMANENTI insuperabili di bellezza e durata, lire 15. Salone Excelsior, Barcola, telefono 8278. 16011 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 204 CC

A. CAPPELLI ultima creazione offronsi a prezzi mitissimi. Riformature recentissime cinque. Specialità veli cresima. Corso Garibaldi 25, negozio. 16993 CC

A. MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, Sartoria signora. 71252 CC

A. ONDULAZIONI permanenti lire 17, specialità ondulazioni ferro lire 2, acqua 3.60 Piazza Cavana 5, Giuseppe Pallotta. 3547 CC

A. OROLOGI d'ogni sistema; riparazioni accurate. Comar, via Roma 12. 741 CC

ABITI uomo elegantissimi, confezione-fodere 110. Rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 39403 CC

CAPPELLI elegantissimi offronsi pagando 2 settimanali. Riformature 3.50. Tommaso Luciani 15. 71876 CC

DATTILOGRAFO propria macchina, eseguisce qualsiasi lavoro copiatura, massima esattezza, prezzi modicissimi, ulteriori riduzioni tesi laureandi. Venuti, piazza Neri 3, primo. 39821 CC

MODISTERIA Milly, riformature 4. Corso Garibaldi 9, primo. 39363 CC

MODISTA diplomata riforma cappelli lire 5. Piazza Goldoni 10, I. 17004 CC

MODISTA diplomata rimoderna cappelli lire 5. Piazza Garibaldi 2. 16999 CC

MODISTA confeziona, riforma cappelli elegantissimi lire 4. Sant'Ermacora 1, terzo (Roiano. 17007 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne lire 30. Corso 45, portineria. 17010 CC

PITTORE eseguisco stanze artistiche lire 30. Tarabocchia 1, Donadoni 2, portin. 17015 CC

PLISSE' a macchina modernissimo, perfetto a-jour. Ziberna, Battisti 20. 39893 CC

PLISSE' a macchina modernissimo, perfetto a-jour. Ziberna, Piazza Dalmazia n. 3. 39894 CC

PLISSE' a macchina, modernissimo, perfetto a-jour, Ziberna, Venezian 18. 39892 CC

PULITURA secco, massima garanzia, vestito donna 7, uomo 10. Ricci 5. 71862 CC

SARTA bravissima confeziona subito vestiti, eleganza, buon gusto, lire 25, rimodernature perfette, prezzi mitissimi. Zovenzoni 5, primo, destra. 71913 CC

SARTA capace qualsiasi lavoro offresi a giornata, lire 5. Fonderia 10, I, destra. 71891 CC

SARTA uomo, capacissima, volta, rimodernа vestiti lire 40. Canova 11, V. 39875 CC

SARTA donna assume qualunque lavoro. Via Valle 8, porta 12. 3537 CC

SARTA offresi giornata lire 6. Università 11, porta 9. 16988 CC

SARTA primaria, capacissima, offresi giornata. Machiavelli 28, III p., destra. 17012 CC

TAPPEZZIERE qualsiasi lavoro domicilio materassi lire 10. Solitario n. 16, caffè. 39855 CC

TAPPEZZIERE abile qualunque lavoro domicilio, via Roma 12, presso orologiaio. 39844 CC

TAPPEZZIERE materassaio, prezzi bassi, lavoro esatto. Via Udine 37, portinaio. 39843 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

AUTISTA servizio pubblico cercasi, con cauzione. Indirizzo Piccolo. 71860 D

BARBIERE mezzo lavorante cercasi. Indirizzo Piccolo. 39857 D

CONDUTTORE, cauzione, nuova trattoria Muggia, ottima posizione, cercasi. Rivolgersi Cassiani. 39841 D

A. A. A. CONIUGI cercansi rispettivamente la donna quale cameriera oppure cuoca, marito quale giardiniere. Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 D

GARZONA svelta, volonterosa cerco prontamente. Stireria, via Canal piccolo 2. 100153D

GARZONA brava cucito cercasi. Pellico 4 (scuola). 129 D

GARZONA cercasi. Modisteria, Corso Garibaldi 9. I. 39867 D

GARZONE barbiere, 14-enne, cercasi. Piazza Unità, Madaro. 39845 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Piazza Piccola 4, II. 71884 D

LAVORANTE brava sarta uomo cercasi. Mazzini 53. 39896 D

LAVORANTE sarta donna cercasi. Tamburini. Felice Venezian 27. 71898 D

LAVORANTE barbiere, principiante parrucchiera, cercansi. Via dell'Orologio 4. 3539 D

MEZZA lavorante sarta donna, cercasi prontamente. Gatteri 48, I. 71888 D

MEZZA lavorante capace sarta donna cercasi. Ugo Polonio 3, III. 39840 D

MEZZO lavorante sarto uomo cercasi. Via Mazzini 12. 39869 D

PARRUCCHIERA cercasi. Indirizzo al Piccolo. 71854 D

RAGAZZO quattordicenne cercasi. Presentarsi ore 13, via Pindemonte 7, buffet. 71874 D

RAGAZZO barbiere pratico cercasi. - Via Commerciale 3, Selva. 39847 D

RAGAZZETTA camiciaia, brava occhielli e preparare, cercasi, Indirizzo al Piccolo. 71911 D

SENSALE abile per locazione stabili cercasi. Informazioni telefono 36-04. 39877 D

SIGNORINA bella presenza, possibilmente pratica caffè, cercasi. Molino vento 17. 17021 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA mobiliata paraggi Piazza Oberdan cerca marittimo. Cassetta 16974 E, Unione Pubblicità. 16974 E

CAMERA mobiliata, possibilmente centro cerca giovane. Cassetta 16675 E. Unione Pubblicità. 16675 E

CAMERINO con lettto cerca sarta anziana. Offerte, indicando prezzo Cassetta 16965 E, Unione Pubblicità. 16965 E

MATRIMONIALE, cucina, cercano coniugi presso piccola famiglia. Siderot. Ginnastica 43. 39869 E

STANZETTA con giardino cerco prontamente pressi Giulia, Ginnastica. Offerte Cassetta 16925 E, Unione Pubblicità. 16985 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. INDIPENDENTE mobiliata, bagno vitto, affittasi. Rossetti 35, porta 8. 71889 F

A. A. CAMERA mobiliata affittasi. Via Foscolo 44, mezzanino. 71863 F

A. A. CAMERETTA vuota, bella, ariosa affittasi. Geppa 16, III. 39886 F

A. A. MOBILIATA, bagno, affittasi. Boccardi 5, secondo (vicino Savoia). 3545 F

A. A. MOBILIATA, ingresso scale. Fonderia 4 II, porta 12. 71851 F

A. A. MOBILIATA, ariosa, pulitissima, semilibera, volendo uso bagno affittasi pressо distinti. Via Udine 20, II, porta 11. 000 F

A. A. MOBILIATA bellissima, ingresso scale affittasi. Coroneo 17, terzo. 39831 F

A. A. MOBILIATA affittasi prontamente con vitto. Torrebianca 29, terzo. 71878 F

A. A. VUOTA affittasi senza cucina. Timeus 3, II destra. 39891 F

A. INDIPENDENTE, elegante, anche giorni, 100 mensili, affittasi. Sanmichele 26, secondo, 10. 3541 F

A. MATRIMONIALE uso cucina, acqua, luce, centro affittasi. Timeus 12, rivolgersi portineria. 71844 F

A. STANZA mobiliata, disobbligata affittasi. Mazzini 11, p. III sinistra. 71890 F

CAMERA grande, vuota, bellissima affittasi distinta persona. Paduina 2, I. 71868 F

CAMERA mobiliata affittasi signore distinto. Piccolomini 15, porta 8, dirimpetto Politeama. 90020 F

CAMERA mobiliata, distinto signore affittasi. Piazza Cavana 4, secondo, Kuceka. 3643 F

CAMERA due letti, vitto affittasi anche giorni. Veneziаn 26, secondo. 3538 F

MOBILIATA, vitto, prezzo minimo, affitta piccolissima famiglia. Udine 2, portinaio. 3642 F

MOBILIATA moderna elegante, ingresso libero affittasi. Vitto. Via Bosco N. 40, terzo, sinistra. 17002 F

MOBILIATA, ingresso libero, affittasi. Corso Vittorio Emanuele 45, terzo, sinistra. 16997 F

CAMERETTA mobiliata, ingresso libero affittasi. Commerciale 7, piano V. 39843 F

CAMERINO mobiliato, luce affittasi. T. Luciani 14, pt. sinistra. 39874 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Bosco 15, pt. 39828 F

ELEGANTE, ingresso libero affittasi distinto. Paduina 9, p. 12. 39836 F

GARCONNIERE affittasi. Via Michelangelo Buonarroti N. 1, secondo piano. 6840 F

MATRIMONIALE bella, uso cucina, prezzo mite purchè stabile affittasi. Toti 3, porta 15. 71906 F

MATRIMONIALE centro, comodo cucina, altra persona sola affittansi. Crispi 9, Sandrin. 39856 F

MOBILIATA 1-2 persone, quiete, volendo comodità cucina affittasi. Tor Sampiero 6, II, porta 12. 039685 F

MOBILIATA pulitissima affittasi unico subinquilino. Carducci 34, p. 17, Bon. 39897 F

MOBILIATA, vuota bellissima 1-2 persone, volendo vitto affitta signora sola, prezzo conveniente. Rossetti 12 mezzanino. 71880 F

MOBILIATA affittasi, volendo vitto, 80 mensili. Corso Emanuele 9, porta 8. 39860 F

MOBILIATA, ingreso scale affittasi prontamente persona sola. Istituto 28, III. 71841 F

MOBILIATA spaziosa, affittasi distinto. Galatti 16, I, destra: dirimpetto Posta. 17013 F

STANZA vuota affittasi per ufficio. Rivolgersi via Milano 16, destra. 71865 F

STANZA matrimoniale affittasi. Via SS. Martiri N. 6, I, sinistra. 3540 F

STANZA mobiliata, prezzo mite, affittasi. Via Torre Bianca 27, quarto. 16995 F

STANZA mobiliata, due persone, volendo comodo cucina affittasi. Caccia 8, terzo. 17008 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. DANZE moderne, classiche, canto, imparerete prestissimo Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4. Attenzione al numero. 936 G

BALLARE con distinzione imparerete economicamente rivolgendovi notissima Scuola Imbriani 14. 39850 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 39820 G

DIPLOMATA dà lezioni tedesco, francese; ripetizioni, preparazione esami. Inglese per principianti. Piccolomi 6, porta 14, dalle 13-14. 39830 G

ESAMI tutte scuole medie, assume preparazione accelerata, scrupolosa per latino, greco, italiano, tedesco, professore esperto. Condizioni ottime. Giornalmente 15-18. Ginnastica 32, III, destra. 5000 G

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. imparerete rapidamente alla Berlitz School. Preparazione esami. Aperta tutta stagione estiva. Piazza Ponterosso 2, telefono 3121. 65 G

INGLESE. Insegnamento completo. Corrispondenza, conversaizone. Preparazione esami. Duca d'Aosta 12. 71843 G

INSEGNANTE con conoscenza lingue cerca posto istitutrice presso famiglia distinta. Indirizzo Piccolo. 39873 G

ITALIANO, latino, matematica, francese, tedesco, ripetizioni lezioni. Preparazione qualsiasi esame. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 39870 G

LEZIONI d'italiano in cambio tedesco cerca signorina distinta. Offerte Cassetta 16962 G, Unione Pubblicità. 16962 G

PIANOFORTE apprendesi in brevissimo tempo 15 mensili. Venezian 16, primo. 3536 G

PROFESSORESSA impartisce lezioni piano, metodo conforme programma Istituto musicale, preparazione esami, Gorizia, Piazza Vittoria 8, primo. 000 G

VIOLINO, affidandolo (prontamente), compresa Scuola, lire «quattro» (mensili). Vidali 12. 6841 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CANE Fox terriere, bianco-nero, nome Kerin, smarrito. Mancia portandolo Farneto 10. 203 H

OROLOGIO con braccialetto oro smarrito domenica piroscafo S. Nicolò. Riceverà mancia portandolo Piccolo. 39827 H

OROLOGIO d'oro bustina nera, smarrito venerdì. Mancia. Giacinto Gallina 4, Martinelli. 71875 H

STOLA pelliccia smarrita domenica sera via Bellini, S. Caterina, Piazza Mazzini. Mancia portandola portiere via Bellini 13. 71869 H

TAGLIO vestito seta perduto sabato sera percorso Trattoria Tre Venezie, Boccaccio, Tor S. Piero. Mancia al portatore. Scarlini, Tor S. Piero 4. 39819 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. A. QUARTIERI occupabili subito oppure luglio, prezzi occasione, 70 85 90 125, fino 600. Ginnastica 15. 1000 I

ABITAZIONI moderne, signorili, ogni comfort, casa nuova via Piccardi 41, pronte primo luglio, affittansi. Rivolgersi Amm. Ressel Simoni, Mazzini 30. 39694 I

ALLOGGIO 2 stanze, cucina, anticamera, paraggi Garibaldi affittasi. Castaldi 8.

APPARTAMENTI 2-3 stanze, stanzino, cucina, poggioli, ascensore, riscaldamento autonomo, via Commerciale N. 21, affittansi 1.o luglio e 1.o agosto. Amministrazione Cehovin, Torrebianca N. 16. 16988 I

APPARTAMENTI quatro stanze, cameretta, bagno, termosifone, Tiepolo 9; altro tre stanze accessori, Tiepolo 1 affittansi, prezzi ribassati. Informazioni Torrebianca 14, telefono 36-04. 39878 I

APPARTAMENTI signorili, soleggiati, due stanze, accessori, riscaldamento, ascensore affittansi. Revere 1. 16933 I

APPARTAMENTI due stanze, confort, Mirti 7-8, Settefontane 43; 3-4 stanze Ricci 1 b, Denza 8, Galleria 4-V, Trenovia 2, Severo 56 affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 16932 I

APPARTAMENTO villa 3 stanze, cucina, bagno, giardino, comfort, riscaldamento, affittasi. Petelli, via Udine 2. 71871 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, bagno, termosifone, giardino. Telefonare 8441.

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzetta sul davanti, bagno, cucina, massimo comfort, pigione 300 trattabili, via Donadoni n. 1, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Torrebianca 16. 16989 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, bagno, cucina, pigione mensile lire 290, via Gatteri N. 23, IV piano, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Torrebianca 16. 16990 I

APPARTAMENTO completamente rimesso a nuovo, una sala, sei stanze, accessori, due terrazze, affittasi. Lazzaretto 12. 16636 I

APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, 4 stanze, bagno, stanzino, cucina, dispensa, terrazza, poggiuolo riscaldamento autonomo paraggi Battisti affittasi. Informazioni XX Settembre 12, I. 71901 I

APPARTAMENTO 4 stanze soleggiato, splendido. Giulia 32, I, dalle 11-12. 71897 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, cinque camere, bagno, camerino, dispensa, cucina, tutto rinnovato affittasi prontamente. Crispi 42. 71910 I

APPARTAMENTO bellissimo soleggiato, 4 stanze, stanzino, bagno, cucina, dispensa, riscaldamento autonomo o senza affittasi prontamente. Madonna Mare 16. 71899 I

APPARTAMENTO villa nuova, 2 camere, cameretta, cucina, bagno, giardino, affittasi. Scorcola, vicolo Gattorno. 39822 I

APPARTAMENTO 4 camere, bagno, ripostiglio, cucina e cantina, massimo comfort, affittasi. Scala Belvedere 4. 39834 I

APPARTAMENTO in villa, 5 stanze, bagno, posizione incantevole, parco, bosco affittasi mesi estivi. Telefonare dalle 13-15 n. 57-44. 71845 I

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzetta, cucina, comfort, vista panorama, soleggiato affittasi. Scorcola Coroneo 756 (Molingrande prolungata). 71850 I

APPARTAMENTO lusso 6 camere, ricchi accessori, riscaldamento, ascensore, terrazza, vista mare affittasi. Damm, Rossetti 5. 71852 I

APPARTAMENTO casa signorile, 5 stanze, camerino, pogginolo, bagno, cucina, riscaldamento autonomo affittasi. Telefonare 7548. 71856 I

MAGAZZINO centro, 3 fori affittasi. Rivolgersi Milano 16 destra. 71864 I

QUARTIERE bellissimo, 4 camere, camerino, anticamera, cucina, poggiolo, affittasi. Via Maiolica 9. 71902 I

QUARTIERE bellissimo, camera camerino e cucina, acqua-luce-gas, parchetti, giardino, affittasi prontamente. Commerciale N. 101. Informazioni XX Settembre N. 12, I. 71900 I

QUARTIERE 2-4 stanze, camerino, cucina, affittasi. Via Piccardi 14. 71872 I

QUARTIERE soleggiato, 3 stanze, accessori, affittasi. Via Tiziano 8. 39827 I

QUARTRIERE 4 stanze, camerino, cucina, via Istituto 27, III. 71842 I

QUARTIERE 3 stanze, cucina, accessori, 242, affittansi. Mazzini 47, portiere. 17014 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, compreso accessori, lire 203 mensili, affittasi. Indirizzo Piccolo. 39854 I

QUARTIERE soleggiato, 3 camere, camerino, cucina, affittasi via Ronco 6, III piano. Visitare 10-12. Rivolgersi portinaia. 71687 I

QUARTIERI camera, cucina e 2 camere, cucina, via Mirti 9 affitta Amministrazione Cehovin, Torrebianca 16. 39654 I

QUARTIERINI piccoli, medi, assortimento, occupabili n giornata. Corso Garibaldi 39, II piano. 17001 I

VILLA Vicolo Castagneto 3, otto stanze, accessori, eventuale garage, giardino, affittasi. Informazioni Irneri, Valdirivo N. 32. 71148 I

VILLA 4 stanze, tre camerette, cucina, terrazza, garage, giardino, affittasi 3600. Indirizzo Piccolo. 39884 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO 3-5 stanze, massimo 3500, centro, cercasi, oppure stanza presso distintissima, desiderosa compagnia. Indirizzo Piccolo. 17017 L

APPARTAMENTO due tre stanze, accessori, comfort, primo luglio. Indicare prezzo netto. Offerte Costanzino, Casella 201 Posta Centrale. 71904 L

CAMERA e cucina, o camera camerino e cucina, cercasi prontamente o 1.o luglio, paraggi chiesa Roiano oppure da via Rossetti a piazza Goldoni, da Corso Garibaldi a via Coroneo. Cauzione sei mesi anticipati. 16966 L

STANZA con anticamera, uso ufficio, oppure due stanze e cucina, primo o secondo piano, posizone centralissima, cercansi. Offerte Direzione «Marameo!» 39849 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

ANELLO brillanti signora, recentissima moda, vendesi occasione 1500. Indirizzo Piccolo. 71743 M

ANTICAMERA (arredo), armadi a tre, due, una porta, tappeto cocco otto metri quadrati, coltrinaggi diversi, stores con filet ricamo mano, vendonsi. Escluso rivenditori. Indirizzo Piccolo. 17500 M

CARROZZELLA bambini «Cigno», quasi nuova, vendesi occasione. Boccaccio 20, III p.

CARROZZELLA fonda, moderna, altra sport seminuove, vendonsi. S. Maurizio N. 10, Bonucchi. 71895 M

CARROZZELLA seminuova, molleggiatissima, marca germanica Bremabor, vendesi. Piazzetta Pozzo del Mare 5, I. 3544 M

COPIA-lettere quasi nuovo, macchina per rotoli carta, tre misure, patentata, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 16996 M

LATTINE per olii lubrificanti, nuove, contenuto 100-1000 grammi, vendonsi. Tiziano 11.

MACCHINA da scrivere Royal, ottimo stato vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 39887 M

MACCHINA sarto, altra famiglia 80, vendonsi occasionissima. S. Maurizio 10, Bonucchi. 71896 M

MACCHINE cucito, ricamo Necchi, altre Singer, semplici, rientranti. Natale, Battisti 12. 17003 M

MACCHINE germaniche, cucito, ricamo e rammendo; altre Singer 80, 150. Ratealmente. Imbriani 12, Tuliak. 17018 M

MONETA oro Transvaal, rara, vendesi col lezionista. Timeus 4, porta 9. 16994 M

MOTORE Langher e Wolf originale Diesel quasi nuovo, a 4 tempi, con compressore 12-14 HP, 220 giro per luce con accoppiamento diretto per alternatore rapporto 1-6, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 39826 M

RADIO-mobile 5 valvole, ottima marca, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 39888 M

RADIO piccola, Trieste, quasi nuova, cuffie vendonsi prezzo irrisorio. Vasari 10, III, porta 11. 71838 M

RADIO cinque valvole, vendesi occasione. Trenta Ottobre 5, I. 71909 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

CARROZZELLA fonda, altra sport, macchina Singer, compero. Carducci 39, magazzino uova. 71416 N

RATTI (pantigane) vivi, media grandezza, comperansi a una lira. Civico Orto Botanico. 39759 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. ABBISOGNANDOVI mobili comuni, lusso, rivolgetevi alla Fabbrica «Famosa». Fabio Severo 34. Prezzi ridotti. 000 NN

A. CAMERE letto, pranzo, cucine prezzi bassissimi liquidazione. Ginnastica 21. 39801 NN

A. CUCINE, salotti, camere da pranzo e da letto a prezzi irrisori, liquida Steiner. Via Geppa 15. 1002 NN

A. MATRIMONIALE modernissima, occasione sposi, vendesi. Roma 24, p. 9. 17009 NN

ARMADIONI salvaroba, piccola ghiacciaia, credenza trattoria, pulto alto magazzino, vendonsi. Michelangelo 40. 16996 NN

ARMADIONE massiccio lire 60, tavolino 25, bollitore 15, forno carbone 10, quadro 10. Pasquale Revoltella 14. Bon. 71886 NN

BELLISSIMA stanza pranzo, vendesi causa partenza. Coroneo 3, p. 17. 39879 NN

CANAPE', poltrone, mobili diversi, vendonsi. Mazzini 44, IV. 71858 NN

CUCINA massiccia, (camera persona), attaccapanni, cassapanca, salotto, colonne, vendonsi irrisorio, partendo. Indirizzo al Piccolo. 3546 NN

CUCINA nuova, vendesi occasione, anche facilitazioni. S. Maurizio 10. Bonucchi. 00416 NN

MATRIMONIALE lussuosa, ordinata, forte, vendesi occasione. Tiziano 13, rivendita erbaggi. 16992 NN

MATRIMONIALE moderna, cucina, bianca, vendonsi giornata causa partenza. Giulia 60 magazzini Cimadori, ore 10-13 16-18. 17019 NN

MATRIMONIALE noce Caucaso, stanza da pranzo quercia, altri mobili, vendonsi causa trasloco. Scussa 8, magazzino. 17020 NN

MATRIMONIALE lussuosa, articoli diversi cucina, vendonsi. Toro 9, scala sinistra p. 9. 39880 NN

PIANINO perfetto, corde incrociate, vendesi occasionissima. Via Cologna 14, III sinistra. 71867 NN

PIANINO estero, perfetto, incrociate, tasti avorio, cercasi se occasione. Offerte con prezzo. Indirizzo Piccolo. 39833 NN

PIANINO germanico marca mondiale, vendesi rarissima occasione. Commerciale 13, II piano. 17017 NN

POLTRONE, poltroncine, vera occasione, cercansi. Albergo Istria. Via Timeus 6. 39859 NN

SALOTTI stoffe lussuose 320, ottomane 80, suste imbottite 68, lavoro garantito. Tappezziere. Bosco 22. 39895 NN

SCRIVANIE usate e diversi, da vendere. V. de Rittmeyer 4. 71859 NN

ULTIMI giorni liquidazione camere, cucine, prezzi bassissimi. Settefontane 5. 71894 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. A. A. ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti, dentiere, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi. Via Mazzini 46. 602 O

A.A.A. ACQUISTO corone monete fuori corso oro dentiere disimpegno polizze del Monte. Stermin, Oreficeria Mazzini 40. 205 O

ANTICIPAZIONI per disimpegnare polizze Monte, compero, scambio oro, orologi, brillanti. Oreficeria Spina. Imbriani 2. 71912 O

COMPERA scambia oro brillanti orologi: Rateazioni orologeria oreficeria, senza aumenti! Cresime! il più grande assortimento orologeria. Marzari, Garibaldi 8. 39813 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

CERCASI viaggiatore con automobile partecipare viaggio zona alta Italia, verso 15 giugno. Cassetta 16676 P, Unione Pubblicità.

IMPORTANTE e noto Istituto informazioni commerciali Milano, cerca agente Trieste e limitrofe, introdotto aziende e capace vendere libretti per informazioni. Cassetta 16977 P. Unione Pubblicità. 16977 P

PIAZZISTI cerco per provincia, articoli rateali, abbellimento casa. Scrivere: Niccoli Mirto, Pola. 16899 P

SAPONE lire settanta quintale. Assumiamo rappresentanti. Saponifera. Villafranca di Asti. 5342 P

VIAGGIATORI con propria auto, introdottissimi in alberghi, restaurant, cerca primaria industria specializzata in cromatura. Inutile offrirsi senza requisiti e referenze. I. L. M. E. C. Via Ferriera 3. Trieste. 16000 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BICICLETTA corsa seminuova, vendesi occasione. Giulia 11, porta 9. 39741 Q

CAMION 18 P vendo accasione, oppure cambio con camioncino Spa 23.000. Agolanti, S. Francesco 10. 39823 Q

MOTOLEGGERA efficientissima, straoccasione vendesi 450. Visitare 17-19. Istria 20 I, mezzanino. 17006 Q

MOTOLEGGERA piena efficienza occasione lire 1100. P. Revoltella 28-III. 17000 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

COMMERCIANTI, industriali, professionisti, imprese, possono essere sovvenzionati, verso solide garanzie, scrivendo Cassetta 16862 R. Unione Pubblicità. 16862 R

FARMACIA affittasi importante ... riziano. Per informazioni rivolgersi ... rizzo al Piccolo.

LATTERIA rione popolatissimo ... annuo 400 ettolitri, burro quinta ... cumentati vendesi causa malattia ... rizzo Piccolo.

LAVORATORIO maglierie com... arredato cedesi. Rivolgersi via G...

MACELLERIA avviatissima, pos... trica, vendesi. Indirizzo Piccolo.

NEGOZIO commestibili vendo 7500. Scrivere Cassetta 16970 R Unione Pubblicità.

NEGOZIO chincaglie cedesi causa ... za 4000 trattabili, merce compresa ... zo Piccolo.

NEGOZIO barbiere vendesi posizione ... trica. Indirizzo al Piccolo.

OSTERIA S. Giacomo, gioco bocce ... to, spese piccole, vendesi causa ... Dreos, Caffè Tommaso.

SALONE parrucchiere per signora ... si. Cassetta 16964 R Unione Pubblicità.

SERIO lavoro continuativo (com... industriale) cercasi socio 15.000, ... assoluta. Cassetta 16980 R Unione ... cità.

TRATTORIA centro, bene avviata, ... ottima occasione. Indirizzo Piccolo.

Acquisti e vendite di case e ...

cent. 60 la parola. Minimo L. ...

A. QUARTIERE condominio tre stanze ... gno, accessori, condizioni vantaggiose ... pressi piazza Perugino, lirebo ... glio, vendesi. Visitare mattina ... Piccolo.

A Torre d'Istria vendesi casa ... nuovo, 6 vani, grande stalla, ... sciaia, cisterna, orto, campagna ... mila metri quadrati parte a vigna ... ta in coltura. 20.000 metri quadrati ... due vacche, un carro nuovo, altri ... zi, prezzo lire 42.000 vendo causa ... Per informazioni rivolgersi Mi... sti. Santa Domenica di Visinada.

CASA a villa con giardino o ... acquisto fino 50.000 contanti. Offerte ... tagliate Cassetta 16968 S Unione ... cità.

CASA centralissima rendita 23.000 ... 210.000 condizioni favorevolissime ... Piccolo.

CASETTA vendesi paraggi S. An... partenza 11.000 trattabili. Rivolgersi ... toria «Due Gemelli», banco. Piazza ... zo del mare.

DIVACCIA 74 affittasi o vendesi ... quartiere con o senza mobili, terreno ... elettrica. Telefonare 25074.

CASETTA città 4 vani comfort ... occasione vendesi. Indirizzo Piccolo.

IN Piazza Oberdan, eccezionalmente ... liquidazione volontaria, si possono ... prontamente acquistare due lussuosi ... nuovi, già signorilmente affittati ... minio esenti ogni tassa fino 1959 ... mente rendono nette annue lire ... donsi condizioni speciali. Per informazioni ... rivolgersi dal delegato cav. uff. ... do Polacco, Piazza Dalmazia 3, tel...

PORTOROSE occasione vendesi villa ... pagna giardino. Rivolgersi Istituto ... Bruni.

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. ...

ALBERGO Montetulia Forni Avoltri ... nia) climatico centro escursionistico ... giardino, rinomata pensione (15-18) ...

DOLOMITI, Primiero. Villeggiatura ... tevole. Alberghi, ville, appartamenti ... formazioni: Concorso forestieri.

LIDO Venezia affittansi vicino ... stanze mobiliate, comodità cucina ... re Cassetta 16983 T Unione Pubblicità.

OPICINA cerco 2 stanze mobiliate ... la o villetta luglio-agosto. Dettagliate ... setta 16979 T Unione Pubblicità.

POROTOROSE cercansi tre stanze ... te cucina. Bagno marino. Indicare ... zione e prezzo. Offerte Cassetta ... Unione Pubblicità.

SALSOMAGGIORE per la vostra cura ... za scegliete l'Albergo Continentale ... so a nuovo, acqua corrente, ... buona cucina. Nuova direzione.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. ...

A. A. OSTETRICA Emersi Sbalzero ... glimento gestanti autorizzata, ... medica. Farneto 10, villa propria ... no 83-23.

A. OSTETRICA Bodulich Anna, via ... parti, iniezioni, consultazioni. ... 32.

A rate di lire 5 in poi vestiario, ... zature, telerie, ecc. ecc. Zitelmann ... S. Giovanni 3. Chiedete foglietto ... tiro gratis.

SECONDA SERIE

18 **ARMANDO GIORDANO**

— Faccia sentire un po'... se prosciuga.

La temeraria gli porta a pochi centimetri il volto. Fulminea al pericolo, compie un mezzo giro del capo ed Ennio è giuocato:

— ... E poi... come passeremo il tempo su quella terra?

— Dopo un giro d'ispezione, non rinvenendo alcuna vestigia umana, intraprenderei la... colonizzazione dell'isola.

Ingenuo trinceramento su tutta la linea.

Ennio si sente naufragare in precarie condizioni, senza preziosi fardelli da porre in salvo è senza isolotti in vista.

***

— Oh, bella! vi sequestro qualche giorno, per la purissima gioia di avervi a miei ospiti. Non lo avevate capito? Il principe è stremato nelle forze: l'età e le falle di un flirt in corso...:

— Cara contessa, dacchè ci avete affibiato quel sacco da carbonaio sulla testa, ci sentiamo, chi più, chi meno, stranamente rimbecilliti.

— D'altronde lo scopo del «veto agli occhi» era intuitivo: impedirvi di individuare a tutta prima quale vapore si prendesse e farvi ignorare almeno le prime ore di navigazione la sua rotta. Non v'era altro mezzo, ripeto, che il mascheramento ottico.

Decio s'assume la seconda parte dell'interrogatorio:

— E di grazia, saremo impediti anche dal prendere parte alla vita di bordo, una volta salpati?

— Anche qui, occorre un po' di sacrificio, ma limiterò all'indispensabile la vostra detenzione. Avrete del resto le vostre cabine e la servitù nostrana.

Il presidente, figura tipica del riflessivo, prova della gratitudine per il già ricordato Cristoforo Colombo. E' infatti semplice come l'«uovo» famoso. Leggero, dalle suppellettili d'addobbo in cabina, accanto ai numeri di matricola, il nome del piroscafo e risalire di colpo alla Compagnia armatrice ed all'itinerario periodico. Anzi, guardando bene nello stesso salone, alle poltrone ed agli oggetti d'ornamento, si potrebbe guadagnar tempo. Ed il presidente si improvvisa «detective».

Decio non disarma:

— Una domanda lecita, ora che l'evento è semisorpassato: in quale tenuta si presentava questa volta l'esaminanda?

— In una «toilette» da serata di ballo. Vederla e caderle ai ginocchi, o stramazzare divelto sul pavimento, sarebbe stato per voi l'affare di mezzo minuto.

— E, messo all'infermeria, avreste potuto neutralizzare in me l'elemento più preoccupante...

A Resy, vigile, non isfuggono le ricerche circospette di Silvano Romito.

— Presidente, avete perduto qualche cosa?

Colpito in fallo, e mentre desiste, l'interrogato risponde olimpicamente:

— Davo due passi, osservando qua e là.

***

Tullio è in anticamera, seduto di fronte al servo della contessa.

Due condannati nella stessa cella, timorosi dei rigori di chi possa seguire i loro atti da un ben celato spioncino, non apparirebbero meno immobili. I due abolirebbero volentieri anche il moto alterno delle palpebre, per non ismuovere nemmeno l'aria.

Si sfuggono ostilmente con gli sguardi. E pensare che non si conoscono!

Tullio è sui carboni roventi da qualche ora, serbando in tasca una lettera trovata a casa Klam, quando vi si è recato a prendere i vestiti; lettera alla cui consegna non ha potuto dare effettuazione. Dapprima v'è stata la imposizione del bavaglio e la nessuna possibilità di comunicare col diretto interessato, per farlo almeno avvertito della esistenza della missiva: che, fra le altre cose dev'essere di donna...

Neanche la fortuna lo ha favorito, facendolo capitare nella seconda spedizione. E si era limitato a cominciare con un disperato pizzicotto al principe (poverino, lui che aveva sobbalzato all'atrocità) venendogli fra l'altro improvvisamente a mancare l'ulteriore tempo per sussurrargli qualcosa.

Ed intanto il rischio è forte, di tentare una comunicazione, fino a quando durerà la censura; e la situazione diventa incresciosa di ora in ora, per Tullio, che nell'interesse del suo preferito «signor Klam» si «dividerebbe» in quattro, conscio, in senso capoverso, che una usuale cifra di mancia, esce sempre «moltiplicata» copiosamente da quelle mani.

***

A sudate, a raffiche, a vele spiegate (siamo in mare), Ennio cerca consolidare la sua azione, fra parole lusinghevoli di sempre migliore cernita e rese all'occasione (la quale fa il ladro) più robuste grazie a qualche carezza sapientemente smorzata.

La protagonista ha escogitato la più efficace difensiva aggredendo a tutto spiano e difficilmente vorrà lasciarsene sfuggire l'iniziativa:

— Venga veramente a Biarritz questo anno. Lei mi piace immensamente per la sua allegra compagnia.

— E per niente altro?

— Al solito, siamo civette noi soltanto. Che pretensioni avrebbe? Sentiamo.

— M'analizzi un po' lei, invece. Capelli?

— Castano-scuri...

— ... folti, morbidi, una eccezionale vegetazione di bulbi...

— E' vero...

— Occhi?...

— Profondi...

— E perchè non aggiunge: luminosi e fascinatori?

— E' vero...

— Naso?

— Regolare.

— Ma no, così si scrive sulle tessere. Bisogna chiarire: leggermente aquilino, di taglio generoso, classico...

— E' vero.

— Bocca?

— Regolare... oh, no! pardon!...

— Come, non è regolare?

— Sì, ma non volevo indicarla come sui passaporti.

— E allora?

(Continua)